

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII

BARI, 16 MARZO 2006

N. 34

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. **60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a **Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

ATTENZIONE:

IL NUMERO DI C/C POSTALE PER I VERSAMENTI È CAMBIATO. IL NUOVO NUMERO È **60225323**.
UTILIZZARE I BOLLETTINI PRESTAMPATI INDICANDO NELL'APPOSITA CASELLA
IL NUMERO DI CODICE PER IL **BOLLETTINO UFFICIALE N. 3119.**

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2006, n. 228

Seguito DGR n. 1237 del 30 agosto 2005 avente ad oggetto “Razionalizzazione dell'assetto organizzativo del Governo regionale” – Rinnovo affidamento responsabilità dirigenziali.

Pag. 3491

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2006, n. 229

Delibera Cipe n. 35/2005. Ripartizione delle risorse per interventi nelle Aree Sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2005-2008 (Legge Finanziaria 2005) punto 1.1 Finanziamento proposte di interventi in “Progetti di riqualificazione urbana con particolare riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione”
Avviso Pubblico.

Pag. 3493

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2006, n. 230

Legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 art. 25, comma 5, lettere e) ed f). "Nomina del Direttore Generale della Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia – A.RE.M."

Pag. 3511

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2006, n. 250

L.R. n. 12/2005, art. 8 – Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo. Interventi.

Pag. 3512

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2006, n. 256

L.r. n. 62/85 "Interventi di disinfezione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso", definizione del programma per l'anno 2006.

Pag. 3515

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2006, n. 238

Nomina del Direttore Generale dell'ARPA Puglia.

Pag. 3520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 6 marzo 2006, n. 273

Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1257/99) – Misura "Agroambientale" – Presentazione delle domande di conferma.

Pag. 3520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 6 marzo 2006, n. 100

POR 2000-2006 – Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi – Taranto.

Pag. 3521

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI 8 marzo 2006, n. 110

L.R. 21.12.1977, n. 38 – Comune di Bitonto (Ba) – Classificazione di nuove strade comunali interne.

Pag. 3526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI 8 marzo 2006, n. 111

L.R. 21.12.1977, n. 38 – Comune di Vieste (Fg) – Declassificazione tratti di strade provinciali n. 52 lungomare "Europa" e n. 53 lungomare "Mattei" a strade comunali esterne.

Pag. 3527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE GIOVANILI E SPORT 2 dicembre 2005, n. 324

L.R. 16.5.85, n. 32, att. 8/a – 9/b – 11/bis. Convenzione Istituto per il Credito sportivo – C.O.N.I. - Regione Puglia. Programma investimenti 2005 in materia di impiantistica sportiva.

Pag. 3529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE GIOVANILI E SPORT 2 dicembre 2005, n. 325

L.R. 16.5.85, n. 32, art. 9 bis introdotto con l'art. 41 della L.R. 4/8/2004, n. 14. Contributi in conto capitale in materia di impiantistica sportiva in favore dei soggetti beneficiari di cui al comma 1, lettere a) e b).

Pag. 3543

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE 23 febbraio 2006, n. 23

Accordo di Programma Quadro in materia di "Ricerca Scientifica" nella Regione Puglia. Determinazione n. 13 del 23/1/2006 di approvazione della graduatoria del bando di evidenza pubblica in materia di Progetti Esplorativi di Sperimentazione di cui alla delibera di G.R. n. 1170/05 – Rettifica per errata corrige.

Pag. 3559

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 30 gennaio 2006, n. 6

Direttiva 91/271/CEE relativa al trattamento delle acque reflue urbane. Attuazione. Trasferimento attività in regime ordinario alla Regione Puglia – Settore Tutela delle Acque dell'Assessorato Regionale alle OO.PP..

Pag. 3560

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

DELIBERA C.C. 25 novembre 2005, n. 88

Approvazione variante maglia 151 comparto 1.

Pag. 3561

COMUNE DI BITETTO (Bari)

DELIBERA C.C. 9 febbraio 2006, n. 6

P.U.E. zona B2.

Pag. 3561

COMUNE DI ORIA (Brindisi)

DELIBERA C.C. 27 ottobre 2006, n. 28

Approvazione Piano Lottizzazione insula C17.

Pag. 3562

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)

DECRETO 21 febbraio 2006, 1

Esproprio.

Pag. 3563

COMUNE DI SECLI' (Lecce)

DELIBERA C.C. 11 febbraio 2006, n. 5

Avviso di deposito.

Pag. 3564

COMUNE DI SERRACAPRIOLA (Foggia)
 DECRETO 14 febbraio 2006, 68
Indennità d'esproprio.
 Pag. 3565

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI BARI
Avviso di aggiudicazione lavori rimboschimento in agro di Vico del Gargano.
 Pag. 3565

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Bando per la concessione di contributi per la redazione di studi di fattibilità per lo sviluppo di utilities ambientali. Rettifica.
 Pag. 3566

A.U.S.L. BAT/1 ANDRIA (Bari)
Avviso di gara lavori P.O. di Molfetta.
 Pag. 3568

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Avviso di gara appalto fornitura gasolio. Rettifica.
 Pag. 3568

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO (Lecce)
Avviso di gara appalto servizio tesoreria.
 Pag. 3568

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di aggiudicazione appalto servizi assistenza tecnica.
 Pag. 3572

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Foggia)
Avviso di gara per costituzione società a responsabilità limitata.
 Pag. 3572

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione distretti irrigui.
 Pag. 3573

TECNOPOLIS VALENZANO (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori infrastrutture per progetto RUPAR 2.
 Pag. 3573

TECNOPOLIS VALENZANO (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori infrastrutture parco scientifico.
 Pag. 3574

Concorsi

A.U.S.L. BAT/1 ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico per la partecipazione a corsi di formazione per l'esercizio dell'attività di emergenza territoriale.
 Pag. 3576

A.U.S.L. FG/1 FOGGIA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore struttura complessa Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza. Riapertura termini.
 Pag. 3579

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Concorso pubblico per n. 23 posti di Autista d'ambulanza. Riapertura termini.
 Pag. 3579

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso di sorteggio commissione concorsi pubblici.
 Pag. 3585

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico per incarico di Direzione struttura complessa di Ortopedia e Traumatologia.
 Pag. 3585

I.A.C.P. FOGGIA
Avviso di selezione per nomina componenti nucleo di valutazione.
 Pag. 3588

Avvisi

COMUNE DI NARDO' (Lecce)
Accordo di Programma per adozione Piano sociale di zona.
 Pag. 3589

FERROVIE DEL GARGANO BARI
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
 Pag. 3601

DITTA ELISEO CAMPOBASSO
Decreto 12 dicembre 2005 – Comune di Bisceglie – Esproprio.
 Pag. 3602

DITTA LA PIETRAIA TRANI (Bari)
Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.
 Pag. 3603

DITTA RENERGY MILANO
Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.
 Pag. 3603

CENTRO POLIVALENTE DI RIABILITAZIONE "ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA" OSTUNI (Brindisi)
Avviso per Infermieri professionali.
 Pag. 3604

Rettifiche

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 28 febbraio 2006, n. 36

POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.8 Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti urbani in ambito territoriale ottimale. Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico di recupero energetico a servizio dei bacini di utenza BA1 e BA4. Approvazione graduatoria finale. Nuova aggiudicazione.

Pag. 3605

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 28 febbraio 2006, n. 37

POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.8 Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti urbani in ambito territoriale ottimale. Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico di recupero energetico a servizio dei bacini di utenza BA5. Approvazione graduatoria finale. Nuova aggiudicazione.

Pag. 3605

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2006, n. 228

Seguito DGR n. 1237 del 30 agosto 2005 avente ad oggetto “Razionalizzazione dell’assetto organizzativo del Governo regionale” – Rinnovo affidamento responsabilità dirigenziali.

L’Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell’istruttoria espletata dal dirigente del Settore Personale, riferisce.

- Con delibera n. 736 del 7 giugno 2005 la Giunta Regionale, posta di fronte alla straordinaria emergenza organizzativa e funzionale derivante dall’elevato numero di unità di personale, anche di livello dirigenziale, il cui rapporto di lavoro sarebbe stato risolto per effetto della legge di “esodo”, ha approvato le “Linee guida in tema di esodo incentivato e di riassetto organizzativo dell’Ente”.
- Con deliberazione n. 1236 del 30 agosto 2005, avente ad oggetto “Razionalizzazione dell’assetto organizzativo del Governo regionale”, la Giunta regionale ha modificato l’attuale assetto organizzativo della Regione Puglia, per quanto attiene le strutture facenti capo al Governo regionale, disponendo la nuova organizzazione nei termini riportati nell’Allegato A parte integrante della stessa DGR sopra richiamata.
- Per effetto di quanto sopra e con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha abrogato l’apparato organizzativo derivante dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 10 del 28 gennaio 2003 e successive modificazioni e integrazioni.
- Con delibera n. 1237 del 30.08.05, avente ad oggetto “seguito, DGR n. 1236 del 30 agosto 2005 avente ad oggetto “Razionalizzazione dell’assetto organizzativo del Governo regionale” -

Affidamento responsabilità dirigenziali”, la Giunta regionale ha affidato temporaneamente gli incarichi di direzione di Uffici al personale inquadrato nella categoria più elevata dell’ordinamento professionale, ai sensi, nei limiti e alle condizioni di cui alla l.r. 4 agosto 2005, n. 7, art. 2, comma 1, precisando che l’incarico di direzione avrà durata di mesi 6 dalla notifica agli interessati del presente provvedimento”.

- Nello stesso provvedimento, la Giunta regionale si è riservata di avviare, con sollecitudine e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di adozione dello stesso atto, le necessarie procedure concorsuali per la copertura delle strutture affidate a titolo precario.
- Purtroppo la mancata promulgazione del DPCM sui limiti e i criteri di assunzione da parte delle Regioni, di cui alla L. 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005) ha impedito alla Regione di poter bandire i concorsi entro il termine sopra indicato.
- Tuttavia, in attesa della promulgazione del DPCM e sulla base del testo concordato in sede di Conferenza Unificata Governo-Regioni-Autonomie Locali, con deliberazione n. 1942 del 28.12.05, la Giunta regionale ha rideterminato la dotazione organica della Regione Puglia al 31.10.05 disponendo, tra l’altro, di dare mandato al Dirigente del Settore Personale di provvedere alla predisposizione del Piano assunzionale 2006.
- Con successivo atto n. 28 del 1.02.06 la Giunta regionale, nel predisporre il Piano assunzionale succitato, relativo al 1° semestre 2006, ha formalizzato la volontà di attuare le procedure concorsuali relative alla copertura dei posti dirigenziali, previsti nella dotazione organica, così come sopra rideterminata, dando espresso mandato “al Dirigente del Settore Personale, considerata la prossima scadenza degli incarichi di direzione degli uffici affidati con atti giuntali a personale di categoria D facente funzioni dirigenziali, in ossequio a quanto previsto dall’art. 52, 4° comma, del Dlgs. 165/2001, di predisporre entro il 28.02.2006 bozza di apposito bando di corso

pubblico per un numero di posti dirigenziali pari al numero di quelli disponibili nella dotazione organica dell'Ente".

- Nella stessa deliberazione la Giunta, nel prendere altresì atto dei vincoli operativi imposti dalla normativa finanziaria nazionale, decideva di emanare i bandi di concorso pubblico relativo ai posti dirigenziali, "subito dopo la pubblicazione dell'apposito DPCM per le Regioni che fissa i limiti e i criteri di assunzione per l'anno 2006".
- Premesso che, sino al compimento delle procedure prescritte dall'art. 4 del DPCM 15 febbraio 2006, nel frattempo pubblicato sulla GURI n.51 del 02/03/2006, nessun altro atto finalizzato al compimento della procedura concorsuale in questione è consentito alla Regione, si ritiene che l'avvenuta adozione delle DD.G.R. n. 1942/2005 e n. 28/2006 già integra la fattispecie dell'avvio delle "procedure per la copertura dei posti vacanti", di cui all'art. 52, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, cui l'art. 2 della l.r. n. 7/2005 fa espresso rinvio.
- Considerato che la prossima scadenza dei succitati incarichi di direzione di ufficio produrrebbe grave pregiudizio nella continuità dell'azione amministrativa e che l'Ente regionale ha rispettato quanto richiesto dall'art. 52, 4° comma Dlgs. 165/2001, riportando la situazione organizzativa e funzionale della Regione alla emergenza che a suo tempo rese necessario l'adozione della DGR n. 735/2005 e alla conseguente nomina dei dirigenti f.f., si rende opportuno rinnovare gli incarichi stessi affidati a personale della categoria D con atti giuntali n. 1237 del 30.08.05 e n. 1574 del 9.11.05 per ulteriori 6 mesi;

COPERTURA FINANZIARIA

Adempimenti contabili

Il maggiore onere riveniente dal presente provvedimento risulta già previsto ed impegnato sui cap 3029 e 3365 del Bilancio Regionale esercizio finanziario 2006 con AD n. 17 del 19/01/2006 del Dirigente del Settore Personale.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che l'avvenuta adozione delle DD.G.R. n. 1942/2005 e n. 28/2006 integra la fattispecie dell'avvio delle "procedure per la copertura dei posti vacanti", di cui all'art. 52, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, cui l'art. 2 della l.r. n. 7/2005 fa espresso rinvio;
2. di rinnovare gli incarichi di direzione degli Uffici al personale inquadrato nella categoria D conferiti con DGR n. 1327 del 30.08.05 e n. 1574 del 9.11.05, per ulteriori mesi sei dalla data di scadenza dell'incarico precedentemente conferito, in ossequio a quanto previsto previsto dall'art. 52, comma 4°, Dlgs n. 165/2001 e dalla L.R. n. 7/2005, art. 2;
3. di dare atto che alle unità di personale di cat. D incaricate della direzione di Uffici sarà attribuito il trattamento economico previsto per le maggiori mansioni a far data dall'effettivo rinnovo dell'incarico;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e di dare notizia alle OO.SS. più rappresentative;

5. di incaricare il dirigente del Settore Personale degli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2006, n. 229

Delibera Cipe n. 35/2005. Ripartizione delle risorse per interventi nelle Aree Sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2005-2008 (Legge Finanziaria 2005) punto 1.1 Finanziamento proposte di interventi in “Progetti di riqualificazione urbana con particolare riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione” Avviso Pubblico.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e confermata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, riferisce quanto segue.

La delibera CIPE n. 35/2005 (“Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento Legge 208/1998) ripartisce l'importo complessivo di 4.370 milioni di Euro per il periodo 2005-2008 al finanziamento degli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate di cui all'art.1 della L. 208/1998, assegnando alla Regione Puglia 393,747 Meuro (pari al 16,4% delle risorse per le aree sottoutilizzate riservata alle regioni Obiettivo 1 ed alle regioni Abruzzo e Molise), al netto della quota accantonata per la premialità del 10% da attribuire secondo i criteri indicati dalla stessa delibera CIPE (per la Puglia pari a 39,37 Meuro).

Con deliberazione n. 1693 del 22/11/05, la Giunta regionale ha approvato, le linee guida “Bollenti Spiriti” - Documento d'indirizzo in materia di politiche giovanili, con cui sono state definite le

direttrici strategiche ed individuati i pilastri della programmazione regionale.

Con delibera n. 1697 del 22/11/05 la Giunta Regionale ha approvato i settori di intervento ed il riparto programmatico delle risorse assegnate alla Puglia dalla delibera CIPE n.35/2005, destinando alle aree urbane l'importo di 20.000.000 di euro per il finanziamento di progetti finalizzati alla rivitalizzazione economica e sociale urbana con specifico riferimento alle politiche in favore della fascia giovanile della popolazione, definendo modalità di utilizzo delle risorse, settori di intervento e meccanismi di premialità.

Visti i criteri ed i metodi stabiliti dalla citata delibera CIPE 35/05, in relazione alle procedure da adottare per la ripartizione dei fondi in argomento, si propone:

- di approvare lo schema di Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di “Progetti di riqualificazione urbana con specifico riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione”.
- di istituire, presso il Settore Politiche Giovanili e Sport, la segreteria tecnica per l'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti. composta da:
 1. N° 3 unità del Settore Politiche Giovanili e Sport
 2. N° 1 unità tecnica dell'Assessorato Assetto del Territorio
 3. N° 1 unità del Settore Programmazione
- Di istituire un Gruppo Tecnico di Valutazione, presso l'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, che avrà il compito di valutare e selezionare le proposte di intervento entro sessanta giorni dalla data di chiusura dell' Avviso.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e s.m.i.;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e dal dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate

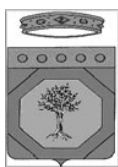
- Di approvare l'Avviso Pubblico per la modalità di presentazione delle domande per il finanziamento delle proposte di interventi a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE n. 35/05, in alle-

gato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- Di istituire, presso il Settore Politiche Giovanili e Sport, la segreteria tecnica per l'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti. composta da:
 1. N° 3 funzionari del Settore Politiche Giovanili
 2. N° 1 funzionario tecnico dell'Assessorato Assetto del Territorio
 3. N° 1 funzionario del Settore Programmazione
- Di istituire un Gruppo Tecnico di Valutazione, presso l'Assessorato competente, che avrà il compito di valutare e selezionare le proposte di intervento entro sessanta giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.
- Di disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico sul bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA



Progetti di riqualificazione urbana con specifico riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione

Procedura per la presentazione delle domande

Premesso che:

- la delibera CIPE n.35/2005 ("Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento Legge 208/1998) ripartisce l'importo complessivo di 4.370 milioni di Euro per il periodo 2005-008 al finanziamento degli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate di cui all'art.1 della L. 208/1998
- con delibera n. 1697 del 22/11/05 la Giunta Regionale ha approvato i settori di intervento ed il riparto programmatico delle risorse assegnate alla Puglia dalla delibera CIPE n.35/2005, destinando alle aree urbane l'importo di 20.000.000,00 di euro per il finanziamento di progetti finalizzati alla rivitalizzazione economica e sociale urbana con specifico riferimento alle politiche in favore della fascia giovanile della popolazione

la Regione Puglia invita la presentazione di proposte per la realizzazione di "Progetti di riqualificazione urbana con particolare riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione".

1. Interventi ammissibili

In linea con le scelte e gli obiettivi strategici individuati nel Programma di intervento a sostegno delle fasce giovanili della popolazione pugliese denominato "Bollenti Spiriti", l'Amministrazione regionale interviene a sostegno dei giovani valorizzandone le capacità e le potenzialità creative, professionali ed occupazionali attraverso il finanziamento di progetti di riqualificazione urbana che prevedono il forte coinvolgimento e la partecipazione giovanile.

Gli obiettivi che il presente Avviso persegue sono i seguenti:

- Rivitalizzazione economica-sociale e ambientale attraverso la nascita di "laboratori urbani giovanili", luoghi di apprendimento collettivo nei campi dell'artigianato, dell'arte, della cultura, delle nuove tecnologie;
- Sostegno alla infrastrutturazione immateriale (capitale umano e sociale), connessi e a supporto, di processi di sviluppo di sistemi locali a forte vocazione culturale, ambientale, sociale, economica

- Divulgazione del patrimonio socio-economico locale attraverso forme innovative di trasmissione dei saperi, della formazione, delle esperienze e competenze tacite dei luoghi e delle comunità ivi residenti;
- Promozione di forme di partecipazione attiva ed inserimento/integrazione dei giovani alla vita di "quartiere";
- Favorire processi di animazione locale finalizzati alla creazione/individuazione di nuove opportunità occupazionali;
- Promozione di reti innovative tra giovani ed istituzioni locali.

Le proposte devono riguardare la definizione di progetti aventi come destinatari la popolazione giovanile dei centri urbani da realizzare attraverso il più ampio coinvolgimento di risorse e soggetti pubblici e privati anche al fine di intercettare la domanda di cooperazione degli attori sociali, economici, culturali del territorio; tali progetti devono riguardare sia il recupero infrastrutturale di edifici o parti di essi da adibire allo svolgimento delle attività specifiche, sia l'individuazione di servizi, con la relativa dotazione strumentale, da mettere a disposizione delle fasce giovanili della popolazione con l'obiettivo duplice di favorire processi di inclusione e di coinvolgimento attivo di soggetti a rischio, nonché di sostenere la crescita e la diffusione delle nuove forme urbane di creatività nei campi dell'arte, della musica e dei linguaggi giovanili.

Pertanto il soggetto proponente di cui all'art. 2 provvederà alla redazione della proposta progettuale comprensiva degli interventi di ristrutturazione/recupero degli immobili oggetto di intervento, nonché della Carta dei servizi e delle attività da realizzare. Sulla base di tale Carta, si provvederà, tramite avviso pubblico, alla selezione del soggetto gestore.

La riqualificazione urbana viene intesa come contenitore di interventi e iniziative diversificate caratterizzate dal ricorso alla creatività giovanile quale fattore di integrazione, inclusione e sviluppo economico ed occupazionale.

La definizione di tali progetti va inquadrata, oltre che negli interventi a sostegno della partecipazione dei giovani allo sviluppo economico e sociale della regione, anche nel consolidamento delle strategie di sviluppo urbano volte a ridurre le dicotomie presenti tra le aree di concentrazione dello sviluppo e dell'attrattività e le aree più marginali all'interno di un medesimo territorio, condizionando le prospettive di rigenerazione fisica, economica e sociale all'interno di una scala territoriale più ampia.

In tale prospettiva i singoli interventi devono essere preferibilmente localizzati nelle aree urbane consolidate e degradate, quali i centri storici e le zone di edilizia economica e popolare. Tale elemento, tuttavia, non costituisce premialità ai fini della valutazione delle proposte.

Gli interventi proposti devono risultare compatibili con i principi ed i criteri della programmazione comunitaria e nazionale (delibera CIPE n.35/2005), nonché devono essere riconducibili e coerenti con i seguenti strumenti di programmazione approvati in sede definitiva:

- Programmi di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) ammessi a graduatoria secondo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Piani di Recupero Urbano (PreU) approvati dalla Giunta regionale

- Piani di Riqualificazione Urbana (PRU) approvati dalla Giunta regionale
- Piani Comunali per il Commercio sulle Aree Pubbliche (art.13 L.R. n.18 del 24 luglio 2001) approvati dai Consigli Comunali.

Gli interventi relativi alla parte infrastrutturale devono essere dotati almeno di progettazione preliminare redatta in conformità di quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Per ciascun progetto non potranno essere finanziati interventi di ristrutturazione e recupero che riguardino più di tre immobili.

2. Soggetti proponenti

I soggetti individuati come proponenti risultano i seguenti:

- Comuni singoli o Raggruppamenti di Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti
- Unioni di Comuni già costituite alla data di pubblicazione del presente Avviso

3. Importo ammissibile

- Sono ammissibili proposte di importo non superiore a 700.000 euro.

I Soggetti proponenti devono partecipare al finanziamento degli interventi con risorse proprie in misura non inferiore al 10 % del costo complessivo dell'intervento.

4. Documentazione da presentare

La documentazione da presentare riguarda:

- I. La proposta di Progetto
- II. Elementi informativi sugli interventi di ristrutturazione e recupero
- III. Le modalità di selezione del soggetto gestore, lo schema di avviso pubblico e lo schema di convenzione
- IV. La Carta dei servizi e delle attività da realizzare

I. La proposta di Progetto deve contenere le seguenti sezioni:

- A. Gli obiettivi da perseguire.
- B. I risultati attesi
- C. Una breve descrizione dell'intervento di recupero che si propone
- D. Le attività ed i servizi da realizzare
- E. Il piano degli investimenti ed il piano economico-gestionale
- F. Il cronoprogramma delle attività

- G. Il piano di animazione territoriale, promozione e diffusione dell'intervento
- H. L'identificazione delle condizioni di successo della fase di start-up e della conduzione a regime del Progetto
- I. L'insieme dei soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa, tra cui le organizzazioni non governative, Onlus, Associazioni riconosciute e non, organizzazioni religiose, fondazioni umanitarie e culturali, cooperative e imprese, istituzioni scolastiche e universitarie, centri di ricerca, associazioni e ordini professionali etc.

La durata di ciascun Progetto – comprendente sia la eventuale ristrutturazione/recupero/allestimento che i 12 mesi di gestione delle attività - non potrà essere superiore ai 24 mesi.

II. Per quanto concerne in particolare l'intervento di recupero e ristrutturazione, il Soggetto proponente dovrà presentare l'Atto di adozione da parte dell'Organo competente del progetto tecnico preliminare in conformità con l'art. 18 del DPR 21/12/1999 n.554, nonché la planimetria dei locali in scala conforme non inferiore a 2000.

III. Il soggetto proponente dovrà inoltre presentare una breve relazione che illustra le procedure di evidenza pubblica ed i criteri di selezione che verranno utilizzati per la selezione del soggetto chiamato a gestire le attività, in considerazione dell'impossibilità di ricorrere a modalità di gestione diretta da parte dell'organismo pubblico beneficiario del finanziamento. A tale riguardo si richiede di allegare lo schema di avviso pubblico e di convenzione che si intende adottare con il soggetto individuato.

IV. Ulteriore documentazione da allegare riguarda la descrizione delle modalità di erogazione dei servizi e delle attività in favore dei destinatari con specifico riferimento, per ciascuna delle attività, agli elementi inerenti il personale addetto, gli orari di fruizione, le modalità di erogazione, i target previsti, le eventuali condizioni economiche di offerta, nonché ogni altro elemento utile a valutare la qualità e l'efficacia delle attività da promuovere.

5. Attività ammesse a finanziamento

Le attività ammesse a finanziamento riguardano due diverse tipologie di intervento concernenti il recupero e la ristrutturazione di edifici, nonché la messa in opera di attività e servizi in favore dei giovani.

La prima tipologia di intervento concerne il recupero e la ristrutturazione di edifici, o parti di essi, di proprietà pubblica da adibire alle attività in favore delle fasce giovanili della popolazione. In tale ambito sono dichiarati ammissibili anche i costi relativi alle reti tecnologiche, nonché alle attrezzature

ed alle strumentazioni direttamente connesse e necessarie allo svolgimento delle attività e dei servizi in favore della fascia giovanile della popolazione.

A titolo esemplificativo, rientrano in tale tipologia di interventi i costi relativi a:

- Recupero e riutilizzo di siti urbani sottoutilizzati, degradati, dismessi, riconvertiti
- Ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento di edifici, o parti di essi, da destinare a contenitori socio-culturali
- Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, coerentemente con le finalità del presente Avviso.

Il costo ammissibile per le voci relative agli interventi suindicati non potrà in alcun caso eccedere l'80% del costo complessivo del Progetto.

La seconda tipologia di costi ammissibili riguarda in particolare la definizione e la fase di avvio delle attività e dei servizi in favore dei giovani, cui viene destinato un ammontare di risorse non superiore al 20% del costo complessivo del Progetto. In tale categoria di costi rientrano anche quelli inerenti la gestione delle attività nei primi dodici mesi di avvio.

A titolo esemplificativo, rientrano in tale tipologia di interventi i costi relativi alla predisposizione delle seguenti attività:

- Servizi culturali e ricreativi volti a sostenere la creatività giovanile e lo sviluppo di nuove opportunità occupazionali ed imprenditoriali
- Servizi di supporto alla coesione sociale, all'integrazione e accoglienza dei giovani a rischio di devianza, emarginati, svantaggiati, immigrati e divulgazione della cultura multi-etnica
- Servizi telematici innovativi e modelli originali per la trasmissione della conoscenza e dell'informazione dei servizi culturali, sociali ed imprenditoriali
- Interventi finalizzati ad elevare la qualità della vita del tessuto urbano ed il grado di appartenenza dei giovani residenti
- Interventi a sostegno della diffusione dell'educazione in materia ambientale e dello sviluppo sostenibile
- Attività di diffusione e valorizzazione di competenze e professionalità artigiane
- Interventi a sostegno della diffusione delle conoscenze e delle applicazioni connesse allo sviluppo delle discipline scientifiche e tecnologiche
- Progetti pilota volti a stimolare la partecipazione giovanile alla vita politico-amministrativa

La progettazione delle attività e dei servizi deve essere mirata alla popolazione giovanile.

6. Modalità di selezione del soggetto gestore

Il soggetto gestore viene selezionato a cura del soggetto proponente attraverso il ricorso a procedure di evidenza pubblica. L'individuazione del soggetto gestore dovrà avvenire in ogni caso entro e non oltre la data di conclusione dei lavori di recupero e ristrutturazione dell'immobile nel quale predisporre le attività in favore dei soggetti destinatari. In caso contrario, verrà

applicata una penale a carico del soggetto proponente pari al 10% dell'investimento complessivo.

7. Criteri di selezione

Saranno privilegiate le proposte in grado di incidere in maniera efficace sugli obiettivi di inclusione e di rafforzamento degli interventi a sostegno delle fasce giovanili della popolazione pugliese, garantendo:

- la convergenza locale delle politiche per la riqualificazione e la rivitalizzazione economica e sociale dei contesti urbani, con specifico riferimento alle aree "sensibili" ed alle fasce più deboli della popolazione
- la promozione di forme di partecipazione attiva ed inserimento/integrazione dei giovani alla vita pubblica
- il potenziamento delle politiche e dei servizi di inclusione ed integrazione socioculturale nelle aree metropolitane e nei centri e sistemi urbani della regione anche al fine di promuovere una partecipazione più ampia dei giovani allo sviluppo economico e sociale della Puglia
- il potenziamento delle strategie di sviluppo più equilibrato dei centri urbani riducendo le dicotomie tra le aree di concentrazione dello sviluppo e dell'attrattività e le aree più marginali all'interno di un medesimo territorio
- l'incremento dei livelli di sicurezza, qualità della vita e vivibilità nelle aree di maggiore degrado sociale o di criticità ambientale.

La selezione delle proposte verrà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- A) Qualità e coerenza programmatica, con specifico riferimento ai seguenti aspetti: Punti max 40
- Rispondenza ai fabbisogni dei destinatari individuati
 - Bacino geografico e sociale individuato
 - Rilevanza strategica ed innovatività delle attività da realizzare rispetto al contesto socioeconomico territoriale di riferimento
 - Capacità di integrazione con altri interventi in corso
 - Sostenibilità economico-gestionale
 - Cantierabilità del progetto di recupero e ristrutturazione
 - Efficacia del piano di comunicazione proposto in relazione al target degli utenti
 - Trasferibilità dell'iniziativa, ovvero possibilità di effettiva realizzazione di esperienze e di diffusione dei risultati in ambito regionale
 - Grado di applicazione del principio di pari

opportunità con particolare riguardo al coinvolgimento di giovani donne nello sviluppo di nuove opportunità occupazionali ed imprenditoriali in settori non tradizionali.

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| B) Modalità di coinvolgimento del territorio e di definizione del partenariato istituzionale e economico-sociale (attraverso sia gli incontri realizzati, sia i soggetti/organismi aderenti al Progetto) | Punti max 15 |
| C) Modalità di selezione del soggetto gestore e competenze richieste | Punti max 25 |
| D) Capacità di coinvolgimento dei capitali privati (sia sotto forma di sponsorizzazioni, sia di partecipazione all'investimento, documentata attraverso dichiarazioni di impegno, protocolli di intesa etc.) | Punti max 10 |
| E) Grado di partecipazione finanziaria del soggetto proponente (0,2 punti per ogni punto percentuale di partecipazione aggiuntiva rispetto alla soglia minima del 10%) | Punti max 10 |

Saranno dichiarate ammissibili le proposte che raggiungono il punteggio minimo di 60/100.

8. Selezione delle proposte

La Regione Puglia procede alla selezione delle proposte di intervento entro sessanta giorni dalla data di chiusura del presente Avviso attraverso una Commissione di selezione appositamente istituito presso l'Assessorato competente.

9. Modalità di attuazione del finanziamento

Le procedure saranno regolate attraverso una apposita Convenzione da stipularsi tra le amministrazioni interessate entro il 31 dicembre 2006; tale Convenzione potrà eventualmente prevedere miglioramenti sotto il profilo progettuale, tecnico ed organizzativo rispetto a quanto già previsto nella progettazione proposta.

10. Modalità di erogazione del contributo

Gli importi finanziari approvati da parte dell'Amministrazione regionale saranno erogati con le seguenti scadenze:

- 20% dell'importo complessivo a seguito dell'approvazione del Progetto a titolo di rimborso delle spese sostenute
- quote percentuali individuate successivamente sulla base delle certificazioni trimestrali di spesa presentate dal soggetto beneficiario fino al raggiungimento del 90% delle risorse complessive
- il rimanente 10% del totale dell'investimento successivamente alla chiusura del Progetto, previa verifica del rispetto dell'avvenuta designazione del soggetto gestore entro la data di ultimazione dei lavori di recupero e ristrutturazione immobiliare.

11. Spese ammissibili ai fini della rendicontazione e certificazione

Sono considerate ammissibili le spese di seguito riportate.

Per i lavori di recupero e ristrutturazione:

- spese generali per i lavori di ristrutturazione, quali progettazione, direzione lavori, indagini geologiche e geotecniche, sicurezza, collaudi tecnici e tecnico-amministrativi, nella misura massima indicata al punto 3 dell'Allegato II – Spese Ammissibili del Complemento di Programmazione
- esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture
- impianti e sistemi di illuminazione
- indennità e contributi dovuti a enti come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione dell'opera)
- attrezzature multimediali per attività didattiche e di laboratorio
- attrezzature per adeguare spazi per attività didattiche e socioeducative
- adeguamento funzionale alla destinazione degli immobili e delle sedi, ivi compreso l'arredamento ed i servizi e strumentazioni tecnologiche (per le componenti specifiche il cui acquisto è strettamente necessario a garantire la funzionalità dell'operazione).

Per le spese di servizi e fornitura le spese generali sono riconosciute fino alla concorrenza del 4% del costo del servizio posto a base di gara.

Per le attività ed i servizi da realizzare nel primo anno di attività:

- personale addetto alla fasi di realizzazione del progetto
- costi di gestione direttamente connessi allo svolgimento delle attività
- costi di ammortamento delle attrezzature direttamente imputabili al progetto riferite al ciclo di vita del medesimo
- altri costi di esercizio, inclusi costi di materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto
- consulenze specialistiche direttamente connesse alla fattibilità e sostenibilità dei servizi da erogare
- licenze d'uso di sistemi operativi direttamente imputabili alle attività di progetto
- costi connessi alla comunicazione e diffusione dei risultati.

In entrambi le tipologie di investimento, l'IVA è dichiarata ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta.

12. Modalità di comunicazione e informazione

Il presente avviso è pubblicato sul BURP della Regione Puglia, nonché sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi, nonché chiedere eventuali informazioni relative al presente Avviso è il seguente:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva

Settore Politiche Giovanili e Sport

Referente: Francesco NICOTRI (tel. 0805466771 - fax 0805406664)

Via Celso Ulpiani, 10 Bari

email: settoregiovaniesport@regione.puglia.it

13. Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte di progetto devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del Soggetto Proponente.

Al modulo di presentazione deve essere allegata:

- Delibera di impegno a partecipare al progetto ed a co-finanziare lo stesso da parte del soggetto proponente o di ogni singolo soggetto aderente nel caso di consorzi
- Dichiarazione di Intenti per la costituzione del raggruppamento in una delle forme previste dal T.U. E.L. D.Lgs 267/2000.
- Una busta contenente una copia cartacea firmata ed una in formato elettronico della proposta progettuale che in ogni caso non dovrà superare le 40 cartelle dattiloscritte.

Le pagine del Modulo di richiesta del finanziamento devono essere numerate progressivamente, sottoscritte dal responsabile del progetto, e nell'ultimo foglio deve essere riportata la dicitura "il presente documento si compone di n. ... pagine".

Il plico, contenente la domanda e la busta con il Modulo ed il formato elettronico dei dati relativi al progetto presentato, dovrà essere spedito esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla

**Regione Puglia, Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva
Politiche Giovanili
Corso Sonnino 177 - 70100 Bari**

entro e non oltre il sessantesimo giorno a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande consegnate successivamente al termine dinanzi esposto non saranno ammesse a valutazione.

Il plico, contenente tutta la documentazione, dovrà essere sigillato e dovrà riportare al suo esterno:

- la ragione sociale del Soggetto Proponente;
- la dicitura "Progetti di riqualificazione urbana con particolare riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione"

Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso
- pervenuti oltre i termini indicati
- pervenuti con modalità diverse da quelle riportate nel presente paragrafo
- privi della dicitura identificativa sul plico di consegna contenente la documentazione dei progetti
- incompleti in quanto non corredati dalla documentazione richiesta al punto 4.

REGIONE PUGLIA

Delibera CIPE n. 35/05 "Risorse Aree Urbane" del F.A.S.

SCHEMA PROGETTUALE

Titolo della proposta:.....

Localizzazione dell'intervento:.....

Centro storico

Zona di edilizia economica e popolare

Dati identificativi del soggetto proponente

Il soggetto proponente è:

Comune di.....	Raggruppamento di Comuni Denominazione:.....	Unione di Comuni Denominazione:...
----------------	----------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------

In caso di Comune compilare i campi seguenti:

a. indirizzo.....

b. legale rappresentante (sindaco):.....

c. tel.....; fax e-mail

d. Popolazione residente nel comune (ISTAT 2001):

e. Funzionario responsabile del procedimento:

f. tel.; fax; e-mail

In caso di raggruppamento di Comuni compilare i campi seguenti:

Tipologia di raggruppamento di Comuni ai sensi del Capo V (Forme associative) del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (D. Lgs. 267/2000):

Raggruppamento	Denominazione ed estremi di costituzione

Fornire l'elenco dei Comuni aderenti al Raggruppamento individuato:

N.	Comune	Sindaco	Popolazione residente (ISTAT 2001)
1			
2			
3			
4			

5			
6			
7			
...			
n			
Totale popolazione residente			

Il legale rappresentante del raggruppamento è....., in qualità di Sindaco del Comune di

tel.; fax

e-mail

Funzionario responsabile del procedimento:

.....

appartenente al Comune di.....

tel.; fax

e-mail

Descrizione dell'intervento

L'intervento è inserito in (segnare la casella d'interesse):

Piano Triennale delle Opere Pubbliche (P.T.OO.PP.) 2005 – 2007

Elenco annuale 2006

Indice della proposta progettuale

1. Inquadramento territoriale e socio – economico del progetto (max 2 pag)
 2. Fabbisogni ed obiettivi (max 2 pagg)
 3. Risultati attesi (max 1 pagg)
 4. Breve descrizione dell'intervento di recupero e ristrutturazione (destinazione urbanistica, caratteristiche principali, livello di progettazione, data di approvazione del progetto e previsione di ultimazione ed approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi, cronogramma semestrale di realizzazione delle diverse fasi dell'intervento) (max. 5 pagg)
 5. Attività e servizi (max. 10 pagg)
 6. Rilevanza strategica ed innovatività del Progetto (max. 2 pag)
 7. Integrazione con altri interventi in corso (max. 1 pag)
 8. Trasferibilità dell'iniziativa (max 1 pag)
 9. Cronoprogramma delle attività di progetto (max 1 pag)
 10. Condizioni di successo della fase di avvio e di conduzione a regime delle attività (max 2 pagg)
 11. Soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa e modalità di coinvolgimento (max 2 pagg)
 12. Piano di animazione territoriale, promozione e diffusione dell'intervento (max 2 pag)
 13. Piano degli investimenti connessi all'intervento di recupero e ristrutturazione, alle voci di spesa per le attrezzature, alla gestione delle attività nel primo anno di avvio; tali voci di spesa devono essere suddivise per singola fonte finanziaria (FAS Delibera CIPE 35/2005, Soggetto proponente, Altri enti pubblici, soggetti privati, altro). Il Piano degli investimenti deve inoltre indicare il cronogramma semestrale di erogazione della quota di contributo a valere sul FAS. (max 4 pagg)
- Piano economico-gestionale connesso ai primi cinque anni di attività con l'impegno formale da parte **del** soggetto beneficiario di farsi carico degli eventuali disavanzi di gestione non coperti da altre fonti. (max 5 pagg)

1. ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

INVESTIMENTI	
SPESE GENERALI PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, QUALI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, INDAGINI GEOLOGICHE E GEOTECNICHE , SICUREZZA, COLLAUDI TECNICI E	

TECNICO-AMMINISTRATIVI, NELLA MISURA MASSIMA INDICATA AL PUNTO 3 DELL'ALLEGATO II - SPESE AMMISSIBILI DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE	
ESECUZIONE DEI LAVORI, DEGLI IMPIANTI E DELLE FORNITURE	
IMPIANTI E SISTEMI DI ILLUMINAZIONE	
INDENNITÀ E CONTRIBUTI DOVUTI A ENTI COME PER LEGGE (PERMESSI, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI FINALIZZATE ALL'ESECUZIONE DELL'OPERA)	
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI LABORATORIO	
ATTREZZATURE PER ADEGUARE SPAZI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E SOCIOEDUCATIVE	
ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALLA DESTINAZIONE DEGLI IMMOBILI E DELLE SEDI, IVI COMPRESO L'ARREDAMENTO ED I SERVIZI E STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE (PER LE COMPONENTI SPECIFICHE IL CUI ACQUISTO È STRETTAMENTE NECESSARIO A GARANTIRE LA FUNZIONALITÀ DELL'OPERAZIONE.	
SPESE DI SERVIZI E FORNITURA (RICONOSCIUTE FINO ALLA CONCORRENZA DEL 4% DEL COSTO DEL SERVIZIO POSTO A BASE DI GARA)	
TOTALE	

2. ANALISI DEI COSTI E DEI RICAVI DI GESTIONE

COSTI	<i>1° ANNO</i>	<i>2° ANNO</i>	<i>3° ANNO</i>	<i>4° ANNO</i>	<i>5° ANNO</i>
DIREZIONE E AMM.					
PERSONALE					
MANUTENZIONE					
UTENZE					
SPESE GENERALI					
CUSTODIA E SORVEGLIANZA					
PULIZIA					
ORGANIZZAZIONE EVENTI					

ANIMAZIONE E PROMOZIONE					
CONSULENZE SPECIALISTICHE					
COSTI DI AMMORTAMENTO					
ALTRO					
TOTALE					

RICAVI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CONTRIBUTI PUBBLICI					
CONTRIBUTI PRIVATI					
SPONSOR					
TOTALE RIENTRI TARIFFARI					
ALTRO (SPECIFICARE)					
TOTALE					

3. MODALITA' ORGANIZZATIVE : PERSONALE

OCCUPAZIONE		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LAVORATORI STABILI	DONNE					
	UOMINI					
OPERATORI PART-TIME	DONNE					
	UOMINI					
TOTALE	DONNE					
	UOMINI					

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2006, n. 230

Legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 art. 25, comma 5, lettere e) ed f). “Nomina del Direttore Generale della Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia – A.RE.M.”.

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione Mario Loizzo sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente d'Ufficio e confermata dal Dirigente di Settore riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n° 1703 del 22 novembre 2005 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande degli aspiranti alla direzione generale dell'AREM - Azienda Regionale per la Mobilità - ed è stata nominata la commissione per la valutazione dei titoli e dei requisiti dei candidati;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 130 - serie concorsi - del 30 dicembre 2005 è stato pubblicato il bando relativo;
- sono pervenute, regolarmente inviate, ventitrè istanze che devono, a termini di bando, sommarsi alle trentasette pervenute per effetto del bando ex DGR 936/2003;
- la commissione summenzionata ha espletato le proprie valutazioni e per il tramite del dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione ha trasmesso a questo Assessorato i verbali delle riunioni relative alla valutazione, con nota n° prot. 26/pvc/0238 del 14 febbraio 2006, per consentire la predisposizione della proposta di nomina prevista dall'art. 25 - comma 5° lettera e) legge regionale 31 ottobre 2002, n° 18;
- da tale documentazione si è provveduto a un attento esame dei titoli e requisiti dei candidati risultati idonei onde proporre una nomina funzionale ai compiti istituzionali dell'AREM e coerente con gli indirizzi regionali;
- si ritiene, pertanto, che risponda massimamente alle esigenze suddescritte la figura professionale del signor _____;

COPERTURA FINANZIARIA

Per il corrente esercizio finanziario alla spesa

relativa e conseguente all'adozione della presente deliberazione, pari a 100 mila euro (Euro 100.000,00), si provvede con lo stanziamento del capitolo 551010 (U.P.B. 13.2.1.) sul bilancio per l'esercizio corrente

che presenta la necessaria disponibilità. Al relativo impegno si provvederà con successiva determina dirigenziale da adottare.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, art. 25, ca. 5o, lettere e) ed f), nonché della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, art. 4 c. 4 lettera k);

LA GIUNTA

- udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione, avanzata ai sensi dell'art. 25 - comma 5° lettera e) - della legge regionale 31 ottobre 2002, n° 18;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e costitutiva del presente provvedimento,
2. di nominare il sig. AGOSTINO ROMITA - Direttore Generale dell'AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità - istituita con legge regionale 31 ottobre 2002, n.18, a decorrere dalla data del decreto previsto al successivo punto 4.;
3. di dare incarico al Settore Affari Generali di acquisire la formale accettazione della nomina suddetta e di sottoscrivere il contratto di prestazione d'opera professionale secondo lo schema

approvato come allegato n° 1 alla DGR 1703 del 22 novembre 2005, che prevede un compenso lordo annuo onnicomprensivo pari a euro centoventimila (Euro 120.000,00);

4. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di emanare il conseguente e conforme decreto di nomina ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 - comma 5° lettera e) - della legge regionale 31 ottobre 2002, n° 18;
5. di disporre per la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di notificare la presente deliberazione al Settore Affari Generali per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2006, n. 250

L.R. 12/2005, art. 8 – Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo. Interventi.

L'Assessore al Mediterraneo, prof. Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i popoli e confermata dal Dirigente del Settore Mediterraneo, riferisce quanto segue.

Com'è noto, l'art. 8 della l.r. 12/2005 recante "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ha istituito nel bilancio autonomo regionale il capitolo 881010, sul quale imputare provvedimenti di spesa relativi ad 'iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione delle culture della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale

organizzate nel territorio regionale', attribuite alla competenza dell'Assessorato al Mediterraneo.

La l.r. 19/2005, di approvazione del bilancio regionale di previsione e.f. 2006, ha finanziato per l'anno in corso il capitolo 881010, inserito nella UPB 9.2.2 di competenza del Settore Mediterraneo, con uno stanziamento complessivo di Euro 300.000, destinato appunto alla realizzazione dei predetti interventi.

Sulla base delle previsioni normative introdotte dall'art. 8, in linea con gli obiettivi istituzionali perseguiti dall'Assessorato al Mediterraneo, l'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i Popoli del Settore Mediterraneo intende promuovere e sostenere, in concorso con associazioni, organismi pubblici ed enti locali, una prima tranches di iniziative, che si collocano temporalmente nei primi mesi dell'anno in corso.

In relazione alla specificità di ciascuna attività ed al contesto che la caratterizza, l'intervento regionale assume forme diverse, quali l'adesione, la partecipazione finanziaria, il coinvolgimento diretto di tipo organizzativo.

Con il presente atto si propone alla Giunta regionale di approvare l'adesione, la partecipazione finanziaria e il concorso organizzativo della Regione alle attività di seguito enucleate, nei modi e nelle forme rispettivamente indicati:

- **Rassegna-cineforum "Sguardi di cinema italiano"**
patrocinio e partecipazione finanziaria con contributo di Euro 5.000

La rassegna - cineforum dedicata ai temi della pace, dei diritti umani e civili, del lavoro e della solidarietà, è promossa dall'Istituto d'istruzione superiore statale "Galileo Galilei" di Monopoli (Ba), dal 13 gennaio al 5 maggio 2006. Prevede la proiezione di importanti film, già presentati in festival nazionali ed internazionali, ed incontri fra il pubblico e numerosi registi.

L'intento è di approfondire tematiche civili e di riflettere con gli autori presenti attorno alle grandi problematiche della pace e dei diritti umani.

- **Convegno “Mediterraneo e Balcani: una storia comune”**

patrocinio e partecipazione finanziaria con contributo di Euro 15.000

In concomitanza con la creazione a Brindisi dell'Istituto Internazionale per il Mediterraneo e i Balcani, l'Amministrazione provinciale di Brindisi organizza a Brindisi il 3 e 4 marzo 2006, in collaborazione con la Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo, le Province di Lecce e Taranto, le Camere di Commercio di Brindisi, Lecce e Taranto e l'UNIMED, un convegno internazionale quale momento di presentazione e lancio del Centro studi strategici euromediterraneo, che vede un largo coinvolgimento delle istituzioni pugliesi.

- **“Cinema, intercultura & dialogo interreligioso”**

adesione e partecipazione finanziaria con contributo di Euro 3.000

Il progetto è proposto dalla Cooperativa sociale GET - Centro per la ricerca sociale dell'immagine - in collaborazione con la Prefettura di Bari e l'Ufficio Scolastico regionale della Puglia e con il coinvolgimento di 5 istituti scolastici di Bari.

Si tratta di una rassegna cinematografica rivolta ai giovani degli istituti superiori, che ha come intento quello di promuovere, attraverso il cinema, il dialogo tra le culture e le religioni. E' organizzata presso il cinema Splendor di Bari e si articola in una serie di incontri, rispettivamente fissati nelle giornate del 28 gennaio, 25 febbraio, 18 marzo e 22 aprile 2006. Ciascuna proiezione è riferita a una delle quattro aree tematiche individuate (cristiana, islamica, buddista, ebraica) ed è preceduta dalla presentazione di una personalità religiosa. Schede didattiche appositamente predisposte sono consegnate ai docenti come guida alla visione, onde consentire agli stessi di introdurre il tema e di preparare gli alunni alla discussione del film e alla compilazione di un questionario di approfondimento.

- **“No more gaps” - Parlamento Internazionale dei Giovani**

patrocinio e partecipazione finanziaria con contributo di Euro 2.000

L'iniziativa si svolgerà a Molfetta dal 15 al 22 febbraio 2006. E' promossa dal Comune di Mol-

fetta (Ba) in collaborazione con le scuole medie superiori e con la famiglie di studenti italiani, nell'ambito di un più vasto progetto denominato “Il Comune e la Scuola verso l'Europa”. Sulla scia dell'analogia manifestazione già tenutasi a Canterbury, rappresenta una occasione di incontro fra giovani europei, che parteciperanno al meeting con le rispettive delegazioni.

- **“Concerto per la fratellanza dei popoli”**

patrocinio e partecipazione finanziaria con contributo di Euro 1.000

Il Concerto, organizzato dalla Associazione musicale Rhomanife, si svolgerà a Bari il 10 marzo 2006, in occasione della giornata mondiale della pace. All'evento, dedicato alla promozione della cultura dei diritti umani, della pace e della fratellanza fra i popoli, parteciperanno artisti di varie nazionalità.

- **“Seminari sul dialogo interreligioso”**

adesione e partecipazione finanziaria con contributo di Euro 1.000

L'iniziativa è promossa dal Dipartimento per lo Studio delle società mediterranee dell'Università degli Studi di Bari: si tratta di un ciclo di tre seminari che affronta il tema generale del “dialogo interreligioso e dignità dell'essere umano” ed è rivolto a studenti universitari. I seminari, organizzati a Bari, presso la sede del Dipartimento stesso, si svolgeranno in data 22 febbraio, 15 e 19 marzo 2006. E' prevista la partecipazione di esponenti delle confessioni cristiana cattolica e cristiana orientale, delle confessioni islamica e baha'i, delle confessioni ebraica e cristiana evangelica battista.

- **Forum “Verso la Comunità del Levante”**

concorso organizzativo e finanziario con contributo di Euro 6.000

Il Forum si svolgerà a Bari il 24 febbraio 2006 presso una sede messa a disposizione dalla Presidenza della Giunta regionale. Promosso dalla Fondazione Gramsci di Puglia, è realizzato con il concorso organizzativo dell'Assessorato al Mediterraneo e con la partecipazione di docenti del Dipartimento per lo Studio delle società mediterranee dell'Università degli Studi di Bari. Il seminario, che si inserisce nel quadro delle ini-

ziative previste a seguito della istituzione dell'Euroregione Adriatica cui la Regione Puglia ha recentemente aderito, intende approfondire i temi della cooperazione transadriatica al fine di incrementare le relazioni fra i popoli che si affacciano sulle rive del basso Adriatico in vista della creazione di una "Comunità del Levante" ovvero di una "Euroregione" relativa all'area del basso Adriatico.

Al Seminario è previsto l'intervento di circa venticinque persone, una parte delle quali provenienti da Albania, Macedonia e Montenegro: gli esponenti dei Paesi balcanici invitati, individuati nella loro qualità di soggetti particolarmente rappresentativi del mondo politico, accademico e opinionistico di oltre Adriatico, potranno offrire al dibattito il contributo del loro punto di vista e della loro riflessione sui rapporti con la Puglia negli ultimi anni, in termini di idee, di proposte e di progettualità in ordine al rilancio della cooperazione transadriatica.

Il coordinamento organizzativo della manifestazione è curato dal Centro Iniziativa Balcani della Fondazione Gramsci di Puglia.

Nel corso della giornata è previsto un lunch per tutti gli intervenuti.

Gli invitati stranieri, provenienti dai paesi balcanici appena sopra detti, previsti nel numero di 12, saranno presenti alla manifestazione in qualità di ospiti, talchè si provvederà a rimborsare agli stessi le spese di viaggio oltre che di vitto e di pernottamento a Bari (qualora ciò risulti opportuno in relazione alle esigenze organizzative).

• **“Meeting euromediterraneo dei Giovani” I ediz.: ‘Rotte, ritmi e storie di mare’ adesione e partecipazione finanziaria con contributo di Euro 2.000**

La manifestazione, dedicata ai temi della pace, della condizione giovanile e dei flussi migratori nell'area euromediterranea, prevede la realizzazione di convegni, mostre, rassegne musicali, teatrali, sportive e di danza. E' proposta dall'ITC 'G. Cesare' di Bari, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale della Puglia, la rete pugliese di scuole 'Per una scuola euromediterranea', i Comuni di Bari e Otranto, l'associazione Abusuan, il Politecnico di Bari e il CUS Bari, e rientra nell'ambito delle iniziative 'Spring

day' promosse dal MIUR e dalla Unione europea. Si svolgerà a Bari e ad Otranto dal 27 marzo al 1° aprile 2006.

Vi aderiscono 10 scuole medie superiori pugliesi e circa 9 scuole medie superiori europee e medio-orientali.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16.11.2001. n. 28 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di circa Euro 35.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al cap. 881010 - U.P.B. 9.2.2 - E.F. 2006, con l.r. 19 del 30.12.2005, di approvazione del bilancio di previsione regionale e.f. 2006.

All'impegno di spesa provvederà il dirigente del Settore Mediterraneo, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 - lettera k), della l.r. 7/1997 e s.m.i.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i popoli e dal dirigente del Settore Mediterraneo;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto di quanto indicato in premessa;

- di approvare le iniziative e le attività descritte in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, e di ritenere le stesse rispondenti alle finalità di cui all'art. 8 della l.r. 12/2005;
- di approvare l'adesione, la partecipazione finanziaria e il concorso organizzativo della Regione, nelle forme e nei modi indicati in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportati, alle iniziative sopra dette;
- di dare atto che con determinazione del dirigente del Settore Mediterraneo si provvederà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa di Euro 35.000,00, risultante dalla totalità degli interventi finanziari previsti dal presente atto;
- di dare atto che con determinazioni del dirigente del Settore Mediterraneo si provvederà con successivi e separati atti, a seguito del completamento istruttorio dell'Ufficio, previa relazione finale dell'attività svolta e a rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute, alla liquidazione dei contributi di cui agli interventi previsti dal presente provvedimento;
- di dare atto che, relativamente alle iniziative autorizzate, saranno riconosciute e ritenute valide, anche ai fini della liquidazione, quelle avviate entro la fine dell'anno in corso;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2006, n. 256

L.r. n. 62/85 "Interventi di disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso", definizione del programma per l'anno 2006.

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele LO-

SAPPIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Ecologia e Attività Estrattive e confermata dal Dirigente del Settore Dott. Luca LIMONGELLI riferisce quanto segue:

PREMESSA

La l.r. 8 giugno 1985, n. 62 prevede interventi per la tutela dei litorali e delle acque di balneazione.

Il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006 assegna la dotazione di Euro 1.000.000,00 al capitolo di spesa 611030, relativo all'attuazione della l.r. n. 62/85.

In analogia con quanto già operato per gli anni precedenti il Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia e Attività Estrattive ha provveduto a predisporre il programma di intervento per il 2006 di disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso che sostanzialmente ripropone l'attività svolta negli anni precedenti, riconoscendo, tra l'altro, priorità per i Comuni che hanno manifestato attenzione alla gestione dei litorali attraverso l'adozione delle proposte di piano comunale delle coste per la pianificazione del demanio marittimo, riducendo la quota di contributo regionale a massimo euro 35.000,00 in considerazione:

- dell'esigenza di assicurare il contributo ad un maggior numero di Comuni;
- della circostanza che interventi sui litorali possono essere sostenuti anche dalle Province, già titolari delle assegnazioni di risorse regionali, di cui al programma di azioni per l'ambiente DGR n. 1440/2003 e n. 1963/2004, destinate allo specifico scopo.

Si ritiene pertanto opportuno approvare il Programma d'intervento per il 2006 di "disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso di cui alla L.R. 62/85" allegato al presente provvedimento, che individua, per la ripartizione di complessivi euro 1.000.000,00:

- a) quale oggetto di contribuzione regionale gli interventi riferiti ai tratti di litorale balneabile non già oggetto di concessione demaniale;
- b) la ripartizione delle risorse tra i diversi ambiti provinciali in relazione alla lunghezza delle coste;

- c) i criteri per la formulazione delle graduatorie provinciali in funzione delle quali individuare gli interventi da ammettere a finanziamento contributivo;
- d) le modalità di erogazione dei finanziamenti concessi.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001

I successivi provvedimenti di natura contabile riferiti all'impegno e liquidazione delle risorse disponibili di Euro 1.000.000,00 nel Bilancio E.F. 2006 sul capitolo di spesa n. 611030, saranno adottati con determinazioni del Dirigente del Settore Ecologia per la realizzazione del "Programma regionale 2006 per la disinfestazione e la disinfezione dei litorali ad alto uso" approvato con il presente provvedimento, ai sensi l.r. n. 62/85.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lett. a) della l.r. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Prof. Michele Losappio;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente

provvedimento da parte del funzionario responsabile della P.O. Tutela del Mare e Rischi Industriali e dal Dirigente del Settore Ecologia e Attività Estrattive;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte il Programma di intervento per il 2006 "per la disinfestazione e la disinfezione dei litorali ad alto uso", ex l.r. 62/85, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato al Settore Ecologia di curare l'attuazione del suddetto Programma mediante informativa diretta ai n. 68 Comuni costieri, nonché alle Province, per assicurare ogni necessaria sinergia tra l'azione regionale e quella provinciale;
- di dare mandato al Settore Ecologia, altresì, di provvedere con determinazioni dirigenziali ai conseguenti provvedimenti amministrativi di che trattasi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola



R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO ECOLOGIA

SETTORE ECOLOGIA

L.R. 8 GIUGNO 1985, N.62, "INTERVENTI PER LA TUTELA DEI LITORALI E DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE", IL PROGRAMMA DI INTERVENTO REGIONALE DEL 2006 PER LA DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE DEI LITORALI NELLE ZONE AD ALTO USO.

Il programma regionale dell'anno 2006 "per la disinfestazione e disinfezione dei litorali nelle zone ad alto uso" è destinato ad interventi operati dai Comuni costieri singoli o associati.

Le risorse finanziarie di Euro 1.000.000,00, stanziare nel Bilancio regionale - Esercizio Finanziario 2006, saranno utilizzate nel rispetto dei seguenti criteri:

A) Oggetto di contribuzione regionale, nel limite massimo del 70% del costo di investimento e con un limite contributivo massimo pari a 35.000 Euro, sono gli interventi riferiti ai tratti di litorale balneabile, non già oggetto di concessione demaniale.

B) Le risorse complessivamente disponibili sono ripartite tra i cinque ambiti provinciali, in relazione alla lunghezza della costa, secondo le seguenti percentuali:

ambito provincia di Bari	lunghezza costa Km. 137	18%
ambito provincia di Brindisi	lunghezza costa Km. 90	12%
ambito provincia di Foggia	lunghezza costa Km. 200	26%
ambito provincia di Lecce	lunghezza costa Km. 222.	29%
ambito provincia di Taranto	lunghezza costa Km 120	15%

C) Comuni interessati:

Provincia di Bari - Bari, Barletta, Bisceglie, Giovinazzo, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Polignano a Mare, Trani;

Provincia di Brindisi - Brindisi, Carovigno, Fasano, Ostuni, San Pietro Vernotico, Torchiarolo;

Provincia di Foggia - Cagnano Varano, Chieuti, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Manfredonia, Margherita di Savoia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rodi Garganico, Sannicandro Garganico, Serracapriola, Vico del Gargano, Vieste, Zapponata;

Provincia di Lecce - Alessano, Alliste, Andrano, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Galatone, Gallipoli, Lecce, Melendugno, Marciano di Leuca, Nardò, Otranto, Patù, Porto Cesareo, Racale, Salve, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Taviano, Tiggiano, Tricase, Ugento, Vernole;

Provincia di Taranto - Castellaneta, Ginosa, Leporano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Massafra, Palagiano, Pulsano, Taranto, Torricella.

D) Tra le istanze pervenute da parte dei Comuni costieri singoli o associati, sono formulate graduatorie provinciali, in base:

sia ai seguenti criteri di selezione, indicati in ordine di priorità:

- 1) istanze presentate da Comuni costieri con popolazione < 20.000 abitanti (in caso di istanze presentate da associazione di Comuni, tale priorità sarà accordata nel caso in cui la media della popolazione dei Comuni associati risulti < 20.000 abitanti); sarà accordata ulteriore priorità alle istanze presentate dai Comuni che hanno adottato la proposta di piano comunale delle coste per la pianificazione del demanio marittimo (in caso di istanze presentate da associazioni di comuni, tale priorità sarà accordata nel caso in cui la proposta di piano comunale sia stata adottata dalla maggioranza dei comuni associati);
- 2) istanze presentate da Comuni costieri con popolazione compresa tra 20.000 e 40.000 abitanti (in caso di istanze presentate da associazione di Comuni, tale seconda priorità sarà accordata nel caso in cui la media della popolazione dei Comuni associati risulti ricompresa nell'intervallo 20.000 ÷ 40.000 abitanti); sarà accordata ulteriore priorità alle istanze presentate dai Comuni che hanno adottato la proposta di piano comunale delle coste per la pianificazione del demanio marittimo (in caso di istanze presentate da associazioni di comuni, tale priorità sarà accordata nel caso in cui la proposta di piano comunale sia stata adottata dalla maggioranza dei comuni associati);
- 3) maggiore lunghezza dei litorali interessati dall'intervento, che non deve comunque riguardare aree già oggetto di concessione demaniale per stabilimenti balneari;
- 4) minore percentuale di tratti di costa dichiarati "non balenabili";
- 5) maggiore quota di cofinanziamento dell'intervento;

sia, all'interno dei precedenti, ai seguenti criteri di priorità indicati dall'art.4 della l.r. n.62/85:

- 6) istanze inoltrate da Associazioni di Comuni;
- 7) istanze inoltrate da Comuni dotati di strumenti urbanistici;
- 8) istanze inoltrate da Comuni che dimostrino di avere in atto concrete iniziative di difesa ecologico-ambientale.

E) In presenza di specifiche intese tra Provincia e tutti i Comuni costieri dello stesso ambito provinciale, il contributo regionale, nei limiti della ripartizione di cui alla precedente lettera B) può essere assegnato su istanza della stessa Provincia

F) La Regione provvede a riconoscere i contributi finanziari fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun ambito territoriale; in caso di insufficiente disponibilità finanziaria per la copertura del finanziamento richiesto, può essere riconosciuto un contributo inferiore, pari alle risorse residue disponibili, **esclusivamente in presenza di esplicita dichiarazione dell'Ente locale interessato o dell'Associazione tra Enti, di assicurare comunque la realizzazione dell'intervento proposto**, con eventuale indicazione del limite minimo di contribuzione che ne consentirebbe la realizzazione;

G) Le risorse eventualmente non utilizzate in uno o più dei cinque ambiti territoriali provinciali, per mancanza di istanze o per inammissibilità delle stesse, vengono ripartite tra gli altri ambiti territoriali.

I Comuni costieri interessati, singoli o associati (anche tramite le Province), inoltrano le istanze per accedere alla contribuzione regionale, alla Regione Puglia – Assessorato Ecologia ed Attività Estrattive – Via delle Magnolie – 70026 Modugno Z.I. (BA) ~~art. 60~~

giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le istanze in originale devono essere corredate, pena l'inammissibilità al finanziamento:

- della documentazione o delle dichiarazioni utili alla rilevazione degli elementi di cui alla precedente lettera D) punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), e 8);
- della dichiarazione di cui alla precedente lettera F) ai fini della eventuale corresponsione, in mancanza di risorse residue disponibili, di un contributo finanziario inferiore a quello richiesto;
- della dichiarazione dell'avvenuta presentazione, nei termini dell'art. 111 della l.r. 28/2001, del rendiconto contabile relativo ai contributi ex l.r.62/85, omologhi al presente programma, eventualmente beneficiati nell'anno precedente, salvo eventuale intervenuta motivata proroga concessa dall'Assessorato Ecologia – Settore Ecologia.

I contributi concessi devono essere rendicontati a norma di legge e l'Ente beneficiario è tenuto, ai sensi dell'art. 111 della l.r. n. 28/2001, a far pervenire alla Regione Puglia – Assessorato Ecologia, il relativo rendiconto entro il termine perentorio di **sessanta giorni** dalla chiusura dell'esercizio finanziario 2006, pena la restituzione del contributo assegnato, unitamente ad una relazione tecnico-finanziaria sugli interventi effettuati e sui risultati conseguiti.

I contributi concessi sono erogati nella misura del 70% iniziale ed il restante 30% ad avvenuta presentazione, nei termini innanzi stabiliti, della rendicontazione contabile.

Il presente allegato, composto da n.3 (tre) facciate dattiloscritte compresa la presente, è parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale

Cod.Cifra: AMB/ DEL / 2006 / 00014-

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Enca Lirio



Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2006, n. 238

Nomina del Direttore Generale dell'ARPA Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- Visto l'art. 5, secondo comma della Legge Regionale 22 Gennaio 1999, n. 6, che prevede la nomina del Direttore Generale dell'ARPA Puglia, su conforme deliberazione della Giunta regionale;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale 2 febbraio 2006, n. 153, con la quale si è proceduto a designare il prof. Giorgio Assennato Direttore Generale dell'ARPA Puglia;
- Vista la nota del Settore Ecologia prot. n. 2604 in data 6/3/2006 concernente l'avvenuto accertamento del possesso da parte del prof. Giorgio Assennato, all'attualità, dei requisiti per la nomina e della insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 502/1992, art. 3 commi 9 e 11, così come modificato dal D.lgs. n. 517/1993

DECRETA

Il Prof. Giorgio Assennato è nominato Direttore Generale dell'ARPA Puglia, con decorrenza dalla notifica del presente atto.

Atto che non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio regionale e per il quale viene disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 8 marzo 2006

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 6 marzo 2006, n. 273

Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1257/99) – Misura “Agroambientale” – Presentazione delle domande di conferma.

L'anno 2006, addì 6 del mese di marzo nella sede del Settore AGR presso l'Assessorato all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Lungomare Nazario Sauro n° 45-47 BARI.

Il Responsabile della Misura Agroambientale del Piano di Sviluppo Rurale sulla base dell'istruttoria e della relativa relazione riportata di seguito, riferisce quanto segue al Dirigente ad interim del Settore Agricoltura:

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 712 dell'8 Giugno 2001, è stata approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006.

Con Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 24 del 10 Febbraio 2005, sono state definite le modalità di presentazione delle domande per il Piano di Sviluppo Rurale.

Considerato per dal 2006 fino al 2009 è necessario che le ditte beneficiarie debbono presentare le domande di conferma degli impegni assunti con l'adesione alla Misura “Agroambientale” prevista dal P.S.R.

Considerato l'organizzazione prevista dall'A.G.E.A sulle modalità di presentazione delle domande e considerato la necessità di accelerare le procedure di istruttoria e di liquidazione delle domande e di rendere più controllabili i dati forniti dalle ditte beneficiarie.

Si ritiene necessario per gli anni 2006-2009, far presentare le domande di conferma attraverso i Centri di Assistenza Agricola, (di seguito indicati C.A.A.) regolamentati a loro volta con specifiche normative Ministeriali e dall'A.G.E.A con l'inserimento dei dati necessari sul “portale sian.it” gestito sotto il controllo dell'A.G.E.A.

Si propone, pertanto:

- di stabilire i termini di presentazione delle domande di conferma al 31 Marzo di ogni anno fino al 2009, scadenza degli impegni quinquennali assunti nel 2005; di consentire tale presentazione delle domande di conferma mediante l'utilizzo del "portale sian.it" gestito dall'A.G.E.A mediante i C.A.A.

ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposti ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio O.F.R.
e responsabile della Misura Agroambientale.
Dr. Antonio Guario

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE

VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 del 28/07/1998;

VISTA la Delibera di G.R. n. 1237 del 30/08/2005 con la quale si conferisce l'incarico ad interim del Settore Agricoltura e Alimentazione;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di stabilire i termini di presentazione delle domande di conferma al 31 Marzo di ogni anno fino al 2009, scadenza degli impegni quinquennali assunti nel 2005;
- di consentire tale presentazione delle domande di conferma mediante l'utilizzo del "portale sian.it" gestito dall'A.G.E.A mediante i C.A.A.;
- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio fitosanitario regionale di inviare copia del presente atto al l'ufficio del bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 2 (due) pagine, è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e copia all'Assessore all'Agricoltura, mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore della Ragioneria regionale in quanto non sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore ad interim
Dr. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 6 marzo 2006, n. 100

POR 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia

Regionale gestito da Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi – Taranto.

Il giorno 6 marzo 2006, in Bari, nella sede del Settore;

Premesso che:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- all'interno dell'asse IV "Sistemi Locali di Sviluppo", del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio", l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) "Fondo di Garanzia";

RILEVATO CHE:

- la Misura 4.19 individua in Consorzi e Cooperative FIDI i soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia Regionale, quale soggetti attuatori e coordinatori dell'intervento in parola;

- con Provvedimento Dirigenziale n. 130 del 3/12/02 è stata approvata la graduatoria dei Consorzi e Cooperative FIDI ammessi alle agevolazioni, fra cui la Società di Garanzia Commercianti – Taranto;
- la Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI – Taranto è un consorzio fidi, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli articoli 29 e 30 della legge 317/91 e che, ai sensi dell'art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell'elenco previsto dall'art. 106 di detto T.U.;
- la Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI – Taranto è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura P.O.R. 4.19 e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- In data 8 Luglio 2003 è stata stipulata la convenzione con la Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI – Taranto per l'attivazione del Fondo di Garanzia Regionale;
- la Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI – Taranto ha trasmesso gli elenchi approvati delle PMI ammesse alle agevolazioni previste.

RITENUTO CHE :

si rende necessario, procedere, con il presente atto, alla pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI – Taranto, ai sensi dell'articolo 4 della convenzione stipulata tra la stessa Società e la Regione Puglia n. 006282 dell'8 Luglio 2003, come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	GFL GROUP DI BELLO G & C. SAS	VIA SANT'ELIGIO, 10 - MARTINA FRANCA (TARANTO)	02456380738	€ 100.000,00	€ 50.000,00
2	SOCIETÀ LED. CARNI SRL	FAGGIANO (TARANTO)	00976210732	€ 150.000,00	€ 75.000,00
3	TRAETTA SRL	VIA ROMA, 28 LATERZA (TA)	02349430732	€ 100.000,00	€ 50.000,00

4	GATTAMATTA MERCERIE SRL	VIA GALERA MONTEFUSCO, 3/C TARANTO	02470420734	€ 150.000,00	€ 75.000,00
5	CAR. MET. EDIL.SRL	VIA MOTTOLA ZONA IND. KM 2,2 M. FRANCA (TA)	0250072031	€ 180.000,00	€ 90.000,00
6	CAFFE' TARENTUM D.M.G. SNC DI DE MARCO G.PPE & C.	VIA NAVE LEONARDO DA VINCI, 7 LAMA (TA)	02513560736	€ 120.000,00	€ 60.000,00
7	S. RITA SAS DI LA GIOIA CATALDO & C.	VIA LAGO D' AVERNO 18/20 TARANTO	02337990739	€ 100.000,00	€ 50.000,00
8	EMMECI SAS DI CRISTINA MARCO	TARANTO	0271470731	€ 80.000,00	€ 40.000,00
9	AUTOACCESSORIO DUE MARI SRL	MARTINA FRANCA (TA)	00146170733	€ 150.000,00	€ 75.000,00
10	SIMEONE DONATO SRL	TARANTO	01914940737	€ 150.000,00	€ 75.000,00
11	EL CHOIBA 59 DI ALTAMURA GIOVANNA	TARANTO	00869810739	€ 120.000,00	€ 60.000,00
12	SCARPELLI FRANCO	S. GIORGIO JONICO (TA)	02542200734	€ 25.000,00	€ 12.500,00
			TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.425.000,00	€ 712.500,00

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97;

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dalla Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI – Taranto relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
3. di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	GFL GROUP DI BELLO G & C. SAS	VIA SANT'ELIGIO, 10 - MARTINA FRANCA (TARANTO)	02456380738	€ 100.000,00	€ 50.000,00
2	SOCIETÀ LED. CARNI SRL	FAGGIANO (TARANTO)	00976210732	€ 150.000,00	€ 75.000,00
3	TRAETTA SRL	VIA ROMA, 28 LATERZA (TA)	02349430732	€ 100.000,00	€ 50.000,00
4	GATTAMATTA MERCERIE SRL	VIA GALERA MONTEFUSCO, 3/C TARANTO	02470420734	€ 150.000,00	€ 75.000,00
5	CAR. MET. EDIL.SRL	VIA MOTTOLA ZONA IND. KM 2,2 M. FRANCA (TA)	0250072031	€ 180.000,00	€ 90.000,00
6	CAFFE' TARENTUM D.M.G. SNC DI DE MARCO G.PPE & C.	VIA NAVE LEONARDO DA VINCI, 7 LAMA (TA)	02513560736	€ 120.000,00	€ 60.000,00
7	S. RITA SAS DI LA GIOIA CATALDO & C.	VIA LAGO D'AVERNO 18/20 TARANTO	02337990739	€ 100.000,00	€ 50.000,00
8	EMMECI SAS DI CRISTINA MARCO	TARANTO	0271470731	€ 80.000,00	€ 40.000,00

9	AUTOACCESSORIO DUE MARI SRL	MARTINA FRANCA (TA)	00146170733	€ 150.000,00	€ 75.000,00
10	SIMEONE DONATO SRL	TARANTO	01914940737	€ 150.000,00	€ 75.000,00
11	EL CHOIBA 59 DI ALTAMURA GIOVANNA	TARANTO	00869810739	€ 120.000,00	€ 60.000,00
12	SCARPELLI FRANCO	S. GIORGIO JONICO (TA)	02542200734	€ 25.000,00	€ 12.500,00
			TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.425.000,00	€ 712.500,00

4. Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e la Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI – Taranto n. 006282 dell'8 Luglio 2003.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente F.F. d'Ufficio
Dott. Egidia Grieco

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI 8 marzo 2006, n. 110

L.R. 21.12.1977, n. 38 – Comune di Bitonto (Ba) – Classificazione di nuove strade comunali interne.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LL.PP.**

VISTA la L. R. 21.12.1977 n° 38;

VISTA la L.R. 4.02.1997 n° 7;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998, n° 80 art. 45;

VISTA la Deliberazione n° 3261 in data 28.07.1998, con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del D.L.vo 03.02.1993 n° 29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della L.R. n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale di Bitonto n° 208 del 12.08.2005 con la quale è stata richiesta la classificazione delle strade interne di seguito riportate:

1. allargamento e prolungamento di via Adriani, tra la rotatoria di via Scoppio e il confine orientale della particella 356 del foglio mappa n° 37, per una lunghezza di ml 820;
2. parallela via Adriani, tra IV trav. via Adriani (10) e 1ª trav. via Adriani (13) della lunghezza di ml 517;
3. penetrazione Est sulla 1ª trav. via Adriani, strada a fondo cieco dalla 1ª trav. via Adriani (13) allo spiazzo terminale a fondo cieco (3.1) della lunghezza di ml 37;
- 3.1 spiazzo terminale a fondo cieco della penetrazione Est della 1ª trav. via Adriani (3) della lunghezza di ml 42 e della larghezza di ml 21;
4. penetraz. Ovest della 1ª trav. via Adriani, strada a fondo cieco da 1ª trav. via Adriani (13) allo spiazzo termin. a fondo cieco (4.1), per una lunghezza di ml 37;
- 4.1 spiazzo terminale a fondo cieco della penetrazione Ovest della 1ª trav. via Adriani (4), della

- lunghezza di ml 42 e della larghezza di ml 22;
5. penetrazione Est della 1ª trav. via Adriani, strada a fondo cieco da 1ª trav. via Adriani (13) allo spiazzo terminale a fondo cieco (5.1) della lunghezza di ml 42;
- 5.1 spiazzo terminale a fondo cieco della penetrazione Est della 1ª trav. via Adriani (5), della lunghezza di ml. 25 e della larghezza di ml 22;
6. allargamento e allineamento di via Quorchio, tra la rotatoria di via Torre d'Agera e il confine orientale della particella 261 del foglio di mappa n° 37, della lunghezza di ml 690;
7. prolungamento di via Quorchio, tra la rotatoria di via Torre d'Agera e lo svincolo su via Giuseppe Lazzati (19), della lunghezza di ml 210;
8. 1ª traversa via Torre d'Agera, tra 2ª traversa via Quorchio (14) e via Torre d'Agera (16), della lunghezza di ml 157;
9. penetrazione Est di via Torre d'Agera, strada a fondo cieco da via Torre d'Agera (16) allo spiazzo terminale a fondo cieco (9.1) della lunghezza di ml 89
- 9.1 spiazzo terminale a fondo cieco della penetrazione Est di via Torre d'Agera (9), della lunghezza di ml 60 e della larghezza di ml 30;
10. 4ª traversa via Adriani, tra via Adriani (1) e la parallela via Pietro Adriani (2), della lunghezza di ml 115;
11. 3ª traversa via Pietro Adriani, tra via Pietro Adriani (1) e via Quorchio (6), della lunghezza di ml 268;
12. 2ª traversa via Pietro Adriani, tra via Pietro Adriani (1) e via Quorchio (6), della lunghezza di ml 284;
13. 1ª traversa via via Pietro Adriani, tra via Pietro Adriani (1) e via Quorchio (6), della lunghezza di ml 295;
14. 2ª traversa via Quorchio, tra via Quorchio (6) e l'aperta campagna (a confine con la particella 128 del foglio di mappa n° 38), della lunghezza di ml 235;
15. 1ª traversa via Quorchio, da via Quorchio (6) alla 1ª Traversa via Torre d'Argera (8), della lunghezza di 136 ml;
16. allargamento di via Torre d'Agera (compresa la rotatoria all'incrocio con via Quorchio), da via Giuseppe Lazzati (19) ai confini meridionali delle particelle 132 e 2128 del foglio di mappa n° 38, della lunghezza di ml 487;

17. parallela via Torre d'Agera, tratta compresa tra la penetrazione Est di via Torre d'Agera (9) e il prolungamento di via Quorchio (7), della lunghezza di ml 200;
18. penetrazione ovest sulla parallela via Torre d'Agera, strada a fondo cieco dalla parallela di via Torre d'Agera (17) allo spiazzo a parcheggio (18.1), della lunghezza di ml 23;
- 18.1 spiazzo a parcheggio con accesso dalla penetrazione Ovest della parallela via Torre d'Agera (18), della lunghezza di ml 49 e della larghezza media di ml 34;
19. la via Giuseppe Lazzati, tra il piazzale Antonio Porzia e via Giuseppe Dossetti, della lunghezza di ml 710;
20. spiazzo a parcheggio in angolo tra via Torre d'Agera (16) e via Giuseppe Lazzati (19) della lunghezza di ml 36 e della larghezza di ml 29;

VISTO il parere favorevole, alla classificazione di che trattasi, della Struttura Tecnica Provinciale di Bari (ex Ufficio del Genio Civile) prot. 3821 del 22.02.2006;

RILEVATO che non occorre provvedere ad adempimenti contabili, non comportando il presente atto alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, nè a carico del bilancio regionale, nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della competente Unità Operativa, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 5 della citata Legge regionale n° 7/97;

A norma delle vigenti disposizioni:

DETERMINA

1. Sono classificate, per i motivi indicati in narrativa, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n° 38, le nuove strade citate nella premessa, giusta

deliberazione di G.M. n° 208 del 12.08.2005 ed allegata planimetria e elenco, che formano parte integrante della presente determina.

2. Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
3. Copia del presente atto verrà notificato, per i successivi ed eventuali adempimenti di competenza, al comune di Bitonto, alla Struttura Tecnica Provinciale di Bari (ex Ufficio del Genio Civile) ed al Settore Ragioneria di questa Amministrazione Regionale.
4. La presente determinazione verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n° 38.
5. Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in duplice originale.

Bari, li 8 marzo 2006

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Francesco Bitetto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI 8 marzo 2006, n. 111

**L.R. 21.12.1977, n. 38 – Comune di Vieste (Fg) –
Declassificazione tratti di strade provinciali n. 52
lungomare “Europa” e n. 53 lungomare
“Mattei” a strade comunali esterne.**

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LL.PP.**

VISTA la L.R. 21.12.1977 n° 38;

VISTA la L.R. 4.02.1997 n° 7;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998, n° 80 art. 45.

VISTA la deliberazione n° 3261 in data 28.07.1998, con la quale la Giunta Regionale ha

impartito direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del D.L.vo 03.02.1993 n° 29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della L.R. n° 7/97;

VISTO il D.P.G.R. n° 1416 del 22/09/80 con il quale furono classificate comunali n° 111 strade esterne al centro abitato del comune di Vieste, per complessivi km 250,645;

VISTI i D.P.G.R. nn° 224 - 534 rispettivamente del 10/05/1982 e 27/05/1993 con i quali è stato aggiornata la rete delle strade comunali esterne del comune di Vieste passando a n° 115 strade per complessivi km 254,620;

VISTA la deliberazione di Consiglio Provinciale n° 80 del 20/12/2002 con cui la Provincia di Foggia ha sdemanializzato i tratti di strade provinciali in oggetto indicati;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 del 17/02/2005 e successiva delibera consiliare no60 dell'11/11/2005 con cui l'Amministrazione comunale di Vieste ha classificato come comunali esterne i 2 tratti di strade provinciali di seguito riportati:

- tratto di strada provinciale n° 52 (Vieste - Peschici) lungomare "Europa" dal km 0+000 al km 1+570;
- tratto di strada provinciale n° 53 (Mattinata - Vieste) lungomare "Mattei" dal km 37+000 al km 40+300;

VISTO il parere favorevole, alla classificazione di che trattasi, della Struttura Tecnica Provinciale di Foggia (ex Ufficio del Genio Civile) prot. n° 9421/05 del 16/02/2006;

RILEVATO che non occorre provvedere ad adempimenti contabili, non comportando il presente atto alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, nè a carico del bilancio regionale, nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della competente Unità

Operativa, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 5 della citata Legge regionale n° 7/97;

A norma delle vigenti disposizioni:

DETERMINA

1. Per i motivi indicati nelle premesse i due tratti di strada riportati nella planimetria ed elenco allegati sono declassificati da provinciali e classificati strade comunali esterne giusta deliberazione di Consiglio Comunale n° 60 dell'11/11/2005.
2. Per effetti della classificazione di cui sopra, l'intera rete delle strade esterne del comune di Vieste annovera ora n° 117 strade per complessivi Km. 259,490.
3. Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
4. Copia del presente atto verrà notificato, per i successivi ed eventuali adempimenti di competenza, al comune di Vieste, alla Provincia di Foggia, alla Struttura Tecnica Provinciale di Foggia (ex Ufficio del Genio Civile) ed al Settore Ragioneria di questa Amministrazione Regionale.
5. La presente determinazione verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n° 38.
6. Il presente atto, composto da n° 3 fasciate, è adottato in duplice originale.

Bari, li 8 marzo 2006

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Francesco Bitetto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE GIOVANILI E SPORT 2 dicembre 2005, n. 324

L.R. 16.5.85, n. 32, att. 8/a – 9/b – 11/bis. Convenzione Istituto per il Credito sportivo – C.O.N.I. - Regione Puglia. Programma investimenti 2005 in materia di impiantistica sportiva.

In data 02/12/2005, in Bari, presso la sede del Settore Politiche Giovanili e Sport

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale 4.2.'97 n. 7,

VISTA la deliberazione n. 3261 in data 28.7.98 con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del D.Lgs.vo 3.2.93 n. 29 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, ai sensi dell'art. 5 della citata Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Legge Regionale 16.5.'85, n. 32;

VISTA la Convenzione stipulata fra l'Istituto per il Credito Sportivo (che sarà indicato nel seguito della determinazione con la sigla I.C.S.), il C.O.N.I. e la Regione Puglia del 14/11/1996 n. 4145 di rep., registrata a Bari il 18/11/1996 al n. 2884 Atti Privati (D.G.R. n. 4034/96) e successiva integrazione del 10/3/1998 n. 4440 di rep., reg. a Bari il 18/3/1998 al n. 680 Atti Privati (D.G.R. n. 10018/97), con le quali, l'I.C.S. si impegnava a concedere mutui a tasso agevolato ad Enti Locali ed altri soggetti destinatari istituzionali che intendessero costruire, ampliare, attrezzare e migliorare impianti sportivi, mentre la Regione Puglia si obbligava a concedere contributi in conto interessi a fronte dei finanziamenti dell'I.C.S. ai sensi dell'art. 9 della L.R. 32/85;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale con provvedimento n. 373 del 15.3.2005 ha approvato la proroga della sopra citata Convenzione, per il triennio 2004 – 2007, con scadenza 10.3.2007;

VISTA la disponibilità della somma di Euro 300.000,00, a carico del capitolo 872020 del Bilancio Regionale di previsione 2005 “ Fondo presso l'Istituto per il Credito Sportivo, a contabilità separata, per l'attuazione piano annuale interventi per impianti sportivi – L.R. 32/85 e L.R. 16/97, art. 43”;

VISTA la nota dell'I.C.S. prot. 008664 del 18/11/2005 (che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A), con la quale si comunica la disponibilità del fondo istituito presso l'Istituto alla data del 31/10/2005 di Euro 1.020.734,36 che sommata all'importo di Euro 300.0000,00 disponibile nel Bilancio di previsione 2005, determina con il contributo regionale di un punto percentuale, uno sviluppo di investimenti per Euro 23.845.671,00;

RISCONTRATO che alla data del 30 giugno 2005, scadenza per la presentazione delle istanze ai sensi della L.R. 32/78, art. 9, sono pervenute al Settore Sport (prevalentemente per contributi in conto capitale) n. 81 istanze da parte di Enti locali per complessive Euro 56.232.833,00 e n. 10 istanze prodotte da Associazioni o Società Sportive per un importo complessivo di Euro 3.324.244,00.

Il Settore ha rilevato che numerosi Comuni che avevano richiesto l'intervento in conto capitale, hanno optato per il contributo in conto interesse, a seguito di apposita comunicazione dello stesso Settore (note nn. 4717 – 4718 del 16/11/2005).

Conseguentemente si è provveduto all'individuazione dei soggetti beneficiari, riportati nell'allegato elenco “ B “, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 32/85 e nel rispetto delle priorità indicate dalla Convenzione, fissando un tetto massimo di investimento per ogni singolo Comune di Euro 1.600.000,00 e per le società sportive di Euro 785.000,00;

D'intesa con l'I.C.S. si è determinato che i soggetti beneficiari di cui all'allegato “ B “ dovranno, entro i termini di seguito indicati, che decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del provvedimento regionale, provvedere a:

- a) inoltrare entro 60 giorni all'I.C.S. e per conoscenza al Settore Sport, la domanda di ammissione al mutuo con allegata una relazione tecnica riportante il preventivo di spesa;
- b) inoltrare entro 180 giorni all'I.C.S. la domanda di concessione del mutuo con allegati i documenti che lo stesso I.C.S. richiederà loro;
- c) inoltrare entro 180 giorni al Settore Sport i documenti di cui all'art. 14 della L.R. 32/85;
- d) cantierizzare le opere entro 540 giorni dandone comunicazione al Settore Sport.

Qualora i soggetti beneficiari non dovessero rispettare uno qualsiasi dei termini innanzi citati, il Settore provvederà a revocare il contributo regionale.

Eventuali economie che si andranno a verificare nel corso dei lavori, potranno essere utilizzate dai soggetti beneficiari quando trattasi di lavori aggiuntivi e/o di miglioramento nell'ambito dell'impianto finanziato, aventi le stesse caratteristiche del progetto originario e comunque nel rispetto delle leggi vigenti e previo assenso dell'I.C.S..

Rilevato, altresì che è stata espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa da parte dei funzionari tecnici di questo settore, giusta dichiarazione in calce al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in data 29 novembre 2005 dal Comitato Regionale dello Sport, così come previsto dalla L.R. 32/85, art. 4.

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI” – U. P. B. 5.3.1. SPORT –

LA DIRIGENTE DELL'U.P.B. 5.3.1. – SPORT –

- Impegna la somma di Euro 300.000,00 con imputazione a carico del capitolo 872020 del bilancio regionale 2005;
- liquida ed eroga la somma di Euro 300.000,00 in favore dell'I.C.S. con sede legale in Roma alla via Farnese, 1, C. F. 00644160582, con accredito sul conto corrente n. 87987, C.A.B. 03200,

A.B.I. 01005, C.I.N. M, presso la Banca Nazionale del Lavoro – Filiale di Roma – via Bissolati, intestato all'I.C.S..

a norma delle vigenti disposizioni;

DETERMINA

- 1) di prendere atto:
 - che il bilancio regionale 2005 prevede la disponibilità Euro 300.000,00, sul capitolo 872020 da destinare al fondo presso l'I.C.S., ai sensi della L.R. 32/85, art. 11/bis introdotto dalla L.R. 16/97, art. 43;
 - che giusta nota prot. 008664 del 18/11/2005, allegata al presente provvedimento sotto la lettera A per farne parte integrante, l'I.C.S. comunica la disponibilità del fondo istituito presso l'Istituto alla data del 31/10/2005 di Euro 1.020.734,36 per investimenti di Euro 18.429.211,79 che sommate all'importo 300.0000,00 disponibile nel Bilancio di previsione 2005, determina con il contributo regionale in conto interesse di un punto percentuale, uno sviluppo di investimento complessivo pari ad Euro 23.845.671,00;
- 2) di far proprie le proposte di cui all'elenco allegato sotto la lettera B), parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di fissare il contributo regionale nella misura di un punto percentuale sul tasso di interesse netto praticato dall'I.C.S., quale abbattimento di un punto percentuale;
- 4) di fissare per i soggetti beneficiari di cui all'elenco B), pena la revoca del contributo regionale i sotto indicati termini che decorrono dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione al beneficio, così come disposto dal presente atto:
 - a) inoltrare entro 60 giorni all'I.C.S. e per conoscenza al Settore Sport, la domanda di ammissione al mutuo con allegata una relazione tecnica riportante il preventivo di spesa;

- b) inoltrare entro 180 giorni all'I.C.S. la domanda di concessione del mutuo con allegati i documenti che lo stesso I.C.S. richiederà loro;
- c) inoltrare entro 180 giorni al Settore Sport i documenti di cui all'art. 14 della L.R. 32/85;
- d) cantierizzare le opere entro 540 giorni dandone comunicazione al Settore Sport.
- 5) Eventuali economie che si andranno a verificare nel corso dei lavori, potranno essere utilizzate dai soggetti beneficiari quando trattasi di lavori aggiuntivi e/o di miglioramento nell'ambito dell'impianto finanziato, aventi le stesse caratteristiche del progetto originario e comunque nel rispetto delle leggi vigenti e previo assenso dell'Istituto per il Credito Sportivo.
- 6) di impegnare la somma di Euro 300.000,00 con imputazione a carico del capitolo 872020 del bilancio regionale 2005;
- 7) di liquidare ed erogare la somma di Euro 300.000,00 in favore dell'Istituto per il Credito Sportivo con sede legale in Roma alla via Farnese, 1, C. F. 00644160582, con accreditamento sul conto corrente n. 87987, C.A.B. 03200, A.B.I. 01005, C.I.N. M, presso la Banca Nazionale del Lavoro – Filiale di Roma – via Bissoleti, intestato all'Istituto per il Credito Sportivo.
- 8) il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- 9) il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante inserimento in apposito albo istituito presso questo Settore;
- 10) il presente atto è redatto in duplice originale, un esemplare del quale, a cura del Settore, sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto all'art. 6, comma 5 della L.R. 7/97;
- 11) di notificare le determinazioni del presente provvedimento ai soggetti ammessi ai benefici;
- 12) copia conforme all'originale del presente atto sarà inoltrato all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva.
- 13) di inviare copia del presente provvedimento agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. .

Bari, lì 2/12/2005

La Dirigente del Settore
Dr.ssa Anna Svelto



ISTITUTO per il CREDITO SPORTIVO

ISCRITTO NELL'ALBO DELLE BANCHE AUTORIZZATE DA BANKITALIA EX ART. 13 DEL DECRETO LEG. VO 01/09/93 n. 385
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

008664

18 NOV. 2005
ROMA

PROT. N.

SPAG/affgen/AB

ALLEGATO A)
Composto da unica facciata

Alla Regione Puglia
Assessorato allo Sport
C.so Sonnino, 177
70121 BARI BA



**Oggetto: "Convenzione Regione Puglia - CONI - Ics".
Disponibilità del Fondo istituito dalla Regione Puglia presso l'Istituto.**

In riferimento alla Convenzione di cui all'oggetto indicata, Vi comuniciamo che, la disponibilità del Fondo istituito presso lo scrivente Istituto, alla data del 31/10/2005, presenta un saldo di € 1.020.734,36.

Tale importo, sulla base degli attuali tassi praticati dall'Istituto e nell'ipotesi di un contributo di un punto percentuale concesso alla Regione stessa, oltre al contributo ICS, potrebbe sviluppare finanziamenti per €18.429.211,79.

Vi precisiamo inoltre che nell'eventualità che alla suddetta quota disponibile si aggiungesse l'importo previsionale di bilancio pari ad € 300.000,00 (come da Vostra comunicazione), si potrebbe avere uno sviluppo di finanziamenti per € 23.845.671,00.

Distinti saluti.

REGIONE PUGLIA
SETTORE SPORT

la presente copia composta da
n. uno fogli, è conforme all'originale
Bari, li 01.12.2005 Il funzionario

Settore Sport e Politiche Giovanili

Prot. n. 36/4888/S del 21 NOV. 2005

assegnato a:

IL COORDINATORE D. SETTORE

ai sensi dell'art. 5 L. 241/90

assegnata a

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

[Handwritten signatures and dates: 21.11.05]

NR/CONC/CT/CORR/ANNO/RETTA/MI/ARTICOLI/.....

ALLEGATO B)

- facciata 1 -

L. R. 16. 5. 1985, n. 32
CONVENZIONE REGIONE PUGLIA – I.C.S.
Articoli 7 – 8/a – 9/b – 11 – 11 bis

ANNO FINANZIARIO 2005

CONTO INTERESSE

- facciata 2 dell'allegato B) -

PROVINCIA DI BARI

NP	Comune richiedente	Investimento richiesto €	Tipologie di intervento	Investimento concesso €	NOTE :
1	ALBEROBELLO	555.000	COMPLETAMENTO, AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE C.DA POPOLETO.	555.000	
2	ANDRIA	A) 60.000 B) 450.000 C) 340.000	A) MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIRCOLO TENNIS. B) MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO D. ULIVI. C) SISTEMAZIONE E COMPL. STADIO S. ANGELO D. R.	A) 60.000 B) 450.000 C) 340.000	
3	BARI	A) 3.000.000 B) 2.000.000	A) ADEGUAMENTO E MANUT. STR. PALAFIORIO. B) COMPLET. RISTRUTT. STADIO D. VITTORIE.	B) 1.600.000	
4	CONVERSANO	250.000	COMPLETAMENTO LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL PALAZZETTO "CASTELLANETA - 2^ STRALCIO.	250.000	
5	CANOSA DI PUGLIA	502.866	NUOVO MANTO ERBOSO AL CAMPO DI CALCIO.	502.000	
6	MOLFETTA	1.200.000	NUOVO CAMPO CALCIO NELL'AMBITO DEL POLIVALENTE.	1.200.000	
7	MONOPOLI	350.000	SISTEMAZIONE DEL PLESSO SPORTIVO "CAMPI ALTERNATIVI".	350.000	
8	POLIGNANO A MARE	A) 270.000 B) 1.956.159	A) CAMPO POLIVALENTE ZONA 167. B) RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO	A) 270.000 B) 1.330.000	
9	SAMMICHELE DI BARI	1.500.000	PALAZZOTTO DELLO SPORT -	1.500.000	
10	TORITTO	A) 538.539 B) 270.914	A) AMM., COMPL. CALCIO VIA MORGESE. B) AMM. MANUT. POLISPORTIVO L. QUASANO	A) 538.500 B) 270.684	
11	TRIGGIANO	1) 300.000 2) 200.000 tot. 500.000	1) RISTRUTT. ED ADEGUAM. PALAZZETTO DELLO SPORT. 2) MARINARA. " CAMPI TENNIS VIA TORRE	1) 300.000 2) 200.000 tot. 500.000	
12	TURI	327.086	INTEGRAZIONE PER PALESTRA POLIFUNZIONALE.	327.000	
		9.570.564	Totale	10.043.184	

segue prov. Brindisi

- facciata 3 dell'allegato B) -

PROVINCIA DI BRINDISI

NP	Comune richiedente	Investimento richiesto €	Tipologie di intervento	Investimento concesso €	NOTE :
1	SAN DONACI	A) 580.000 B) 120.000	A) ^ LOTTO PALAZZETTO DELLO SPORT. B) CAMPO POLIVALENTE.	A) 580.000 B) 120.000	
2	SAN PANCRAZIO SALENTINO	200.000	MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE.		RICHIESTA IN C. CAPITALE
		<u>900.000</u>	Totale	<u>700.000</u>	

segue prov. Di Foggia

- facciata 4 dell'allegato B) -

PROVINCIA DI FOGGIA

NP	Comune richiedente	Investimento richiesto €	Tipologie di intervento	Investimento concesso €	NOTE :
1	APRICENA	216.911	COMPLETAMENTO CAMPO SPORTIVO DI VIA SAN N PAOLO.		RICHIESTA IN C. CAPITALE
2	CAGNANO VARANO	A) 54.000 B) 44.000 C) 80.000	A) AMMOD. E MANUTENZIONE PALESTRA C.LE GIANNONE. B) AMMOD. E MANUTENZIONE PALESTRA C.LE MARCONI. C) AMMODERNAMENTO POLIVALENTE.	A) 54.000 B) 44.000 C) 80.000	
3	CARAPELLE	A) 180.000 B) 810.000	A) RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. B) PALESTRA POLIFUNZIONALE.		RICHIESTA IN C. CAPITALE
4	CARPINO	A) 300.000 B) 425.000	A) PALESTRA COMUNALE. B) III STR. ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO IMP. SP. ESISTENTI.		RICHIESTA NON CHIARITA
5	CASTELLUCCIO DEI SAURI	160.000	MANUTENZ. STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO COMUNALE (TRATTASI DI MURETTO DI CONTENIMENTO CROLLATO PER NUBIFRAGIO)		RICHIESTA IN C. CAPITALE
6	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	250.000	AMMODERNAMENTO E MANUTENZIONE PALESTRA COMUNALE.	250.000	
7	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	314.303	COMPLETAMENTO IMP. SP.VI LOC. "MULINI A VENTO" CON COSTR. CAMPO POLIV. E ADEGUAMENTO PALESTRA SCOLASTICA.		RICHIESTA IN C. CAPITALE
8	CERIGNOLA	A) 2.500.000 B) 4.500.000	A) COMPLETAMENTO PISCINA COPERTA. B) PISCINA SCOPERTA - PERTINENZE	A) 1.600.000	
9	CHIEUTI	A) 250.000 B) 400.000	A) AMMODERNAMENTO E MANUT. PALESTRA COM.LE. B) MIGLIORAMENTO E COMPL. PISCINA COPERTA.	B) 400.000	A) RICHIESTA NON CHIARITA
10	LESINA	310.000	CAMPO CALCETTO NELLA VILLA COMUNALE.	310.000	
11	ORSARA DI PUGLIA	260.000	AMMODERNAMENTO E MANUTENZIONE DELLA PALESTRA COMUNALE.		RICHIESTA NON CHIARITA

continua prov. di Foggia

- facciata 5 dell'allegato B) -

NP	Comune richiedente	Investimento richiesto €	Tipologie di intervento	Investimento concesso €	NOTE:
12	ORDONA	A) 1.100.000 B) 85.000 C) 45.000	A) INC. C. - PISCINA COMUNALE. B) " " - AMMODERNAMENTO PALESTRA COMUNALE. C) " " - AMMODERNAMENTO CAMPI DI BOCCHE		RICHIESTE IN C. CAPITALE
13	POGGIO IMPERIALE	1.000.000	IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE.		RICHIESTA IN C. CAPITALE
14	RODI GARGANICO	A) 180.000 B) 70.000	A) INC. C. - MANUTENZ. PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI. B) INC. C. - MANUTENZ. PALESTRA SCUOLA MEDIA.	A) 180.000 B) 70.000	
15	ROSETO VALFORTORE	A) 300.000 B) 520.000	A) COPERTURA GRADINATE AL CAMPO DI CALCIO NEL POLIVALENTE. B) COMPLETAMENTO PALESTRA NEL POLIVALENTE.	A) 300.000 B) 520.000	
16	SAN PAOLO DI CIVITATE	102.000	ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE.	102.000	
17	SAN SEVERO	510.000	AMMODERNAMENTO CAMPO SPORTIVO		RICHIESTA NON CHIARITA
18	STORNARA	A) 200.000 B) 498.827	A) AMMODERNAMENTO E MANUT. PALESTRA COMUNALE B) PISCINA CAPORTA.	A) 200.000 B) 498.000	
19	STORNARELLA	A) 1.080.000 B) 850.000	A) COMPLETAMENTO PISCINA COMUNALE. B) COMPLETAMENTO CAMPO SPORT. COM.LE.	B) 850.000	
20	TROIA	280.000	COMPLETAMENTO COMPLESSO SPORTIVO.		ISTANZA PERV. FUORI TERMINE
21	TORREMAGGIORE	A) 998.000 B) 3.098.741 C) 986.000	A) ADEGUAMENTO E COMPLET. CAMPO SPOR.VO. B) IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE. ? C) PALESTRA SS.EE. "E. RICCI".		RICHIESTE IN C. CAPITALE
22	VICO DEL GARGANO	410.000	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO CAMPO CALCIO.		RICHIESTA IN C. CAPITALE
		23.367.782	Totale	5.458.000	

segue prov. di Lecce

- facciata 6 dell'allegato B) -

PROVINCIA DI LECCE

NP	Comune richiedente	Investimento richiesto €	Tipologie di intervento	Investimento concesso €	NOTE:
1	CASTRI DI LECCE	440.000	AMPLIAMENTO, MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE.		RICHIESTA IN C. CAPITALE
2	COPERTINO	1) 11.000 2) 12.000 3) 78.500 4) 210.000 5) 107.000 tot. 418.500	1)MANUTEN. STRAORD. IMP.SPORT.LOC. MACRI. 2)MANUTEN. STRAORD.IMP.SPORT.LOC.PAIANA. 3)MANUTEN. STRAORD. IMP.SPORT.LOC. SPALLANZANI. 4)MANUTEN. STRAORD. IMP.SPORT.LOC. GELSI. 5)MANUTEN.STRAORD.DEL VECCHIO CAMPO SPORT.VO (MANUTEN. STRAORD. IMP. SPORTIVI COMUNALI)	1) 11.000 2) 12.000 3) 78.500 4) 210.000 5) 107.000 tot. 418.500	
3	CORSANO	475.000	CAMPO BOCCHE COPERTO E CAMPO BEACH-VOLLEY.		RICHIESTA IN C. CAPITALE
4	CUTROFIANO	1) 100.000 2) 85.000 tot. 185.000	1)IMP. DI RISCALDAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT. 2)ADEGUAM. E MIGLIORAMENTO CAMPI TENNIS COM.LI.	1) 100.000 2) 85.000 tot. 185.000	
5	LIZZANELLO	520.000	COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO LOCALITA' "PELEGRINA".	520.000	
6	MELENDUGNO	488.000	COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEL NUOVO CAMPO DI CALCIO.	488.000	
7	NOVOLI	300.000	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE.	300.000	
8	PARABITA	A) 3.500.000 B) 2.500.000 C) 2.200.000	A) STADIO PER IL CALCIO E VILLAGGIO SPORTIVO. B) PALAZZETTO DELLO SPORT. C) IMPIANTO NATATORIO COPETO COM.LE.	C) 1.600.000	
9	PRESICCE	1.300.000	ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO CAMPO DI CALCIO.	1.300.000	
10	SANARICA	220.000	ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO CAMPO CALCIO, CALCETTO,COMPLETI DI SPOGLIATOI E SERVIZI.	220.000	

continua prov. di Lecce

- facciata 7 dell'allegato B) -

NP	Comune richiedente	Investimento richiesto €	Tipologie di intervento	Investimento concesso €	NOTE:
11	SALICE SALENTINO	390.000	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTO POLISPORTIVO COMUNALE.		RICHIESTA NON CHIARITA
12	SAN CESARIO DI LECCE	1) 270.000 2) 220.000 3) 60.000 tot. 550.000	1) SISTEMAZIONE CAMPO SPORTIVO. 2) SISTEMAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT. 3) SISTEMAZIONE COPERTURA CAMPO BIVALENTE.		RICHIESTA NON CHIARITA
13	SCORRANO	1.000.000	PALAZZETTO DELLO SPORT		RICHIESTA NON CHIARITA
14	TREPUZZI	900.000	CAMPO DI RUGBY		RICHIESTA NON CHIARITA
15	VEGLIE	480.000	ADEGUAMENTO E COPERTURA STRUTTURE SPORTIVE IN VIA MARTIRI DELLE FOSSE ARDIATINE.		RICHIESTA IN C. CAPITALE
		<u>15.866.500</u>	Totale	5.031.500	

segue prov. di Taranto

- facciata 8 dell'allegato B) -

PROVINCIA DI TARANTO

NP	Comune richiedente	Investimento richiesto €	Tipologie di intervento	Investimento concesso €	NOTE:
1	CAROSINO	100.000	MANUTENZIONE PISTA PATTINAGGIO E COSTRUZIONE GRADINATA.		RICHIESTA IN C. CAPITALE
2	CRISPIANO	A) 99.988 B) 99.999	A) AMMODERNAMENTO E MANUT. CAMPI DA TENNIS. B) AMMODERNAMENTO E MANUT. CAMPI DA BOCCHE.	C) 99.988 D) 99.999	
3	MARUGGIO	100.000	AMMODERNAMENTO E MANUT. PALESTRA SCUOLA COMUNALE IN P.ZZA MARCONI.		RICHIESTA IN C. CAPITALE
4	MOTTOLA	850.000	AMMODERNAMENTO E MANUTENZIONE IMPIANTO SPORTIVO C.DA Specchia.	850.000	
5	PALAGIANELLO	498.000	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE.	498.000	
6	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	A) 100.000 B) 180.000	A) RISTRUTTUR.PALESTRA SCOLASTICA VIA MANDURIA B) RISTRUTTUR. PALESTRA SCOLASTICA VIA LAZIO	A) 100.000 B) 180.000	
		2.027.987	Totale	1.827.987	

Seguono Associazioni sportive

- facciata 9 dell'allegato B) -

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

NP	Associazione richiedente	Investimento Richiesto €	Tipologie di intervento	Investimento Concesso €	NOTE:
1	ACCADEMIA PUGILISTICA NAVARRA BARI	139.760	RISTRUTTURAZIONE PALESTRA.		NO PERSONAL. GIURIDICA
2	ASS. POLISP. DILETT. SPORT VACANZE BARI	260.000	CAMPO POLIVALENTE, CAMPO ADEGUAMENTO SPOGLIATOI. MINICALIO.		NO ATTO COSTITUTIVO E STATUTO NO DELIBERA ASSEMBLEA
3	S. S. CARBONARA SPORT BARI	149.625	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE.		NO PERSONAL. GIURIDICA
4	GIOVENTU' CALCIO CERIGNOLA CERIGNOLA	450.000	ERBA SINTETICA AL VECCHIO CAMPO DI CALCIO E REALIZZAZIONE CAMPO CALCIO A 7 CON ILLUMINAZ.		NO ATTO COSTITUTIVO E STATUTO NO DELIBERA ASSEMBLEA
5	ASSOCIAZIONE SAMAN APRICENA (MILANO ?)	NON QUANTIFICATO	STRUTTURE SPORTIVE LOCALITA' " MARTINONE".		NO ATTO COSTITUTIVO E STATUTO NO DELIBERA ASSEMBLEA
6	NAKY SPORT DILETTANTISTICA LUCERA	420.000	ADEGUAMENTO IMPIANTO NATATORIO E REALIZZAZIONE N. 2 CALCETTI CON ILLUMINAZIONE.		NO SOGG. BENEFICIARIO PERCHE' HA FINI DI LUCRO NO DELIBERA ASSEMBLEA
7	A.S. STELLA AZZURRA "ONLUS" CERIGNOLA	286.924	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO REALIZZAZIONE PISCINA.		NO PERSONAL. GIURIDICA
8	ASS. SPORTIVA "VIRTUS VEGLIE" VEGLIE	1)18.435+ IVA 2) NON QUANT	1)MANUTENZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT. 2) COSTRUZIONE PISCINA		NO ATTO COSTITUTIVO E STATUTO NO DELIBERA ASSEMBLEA
9	A. SPORT EQUESTRE E IPPOTERAPIA NOVOLI	199.500	CENTRO IPPICO CON ANNESSA STRUTTURA PER LA PRATICA SPORTIVA PORTATORI HANDICAP.		NO DELIBERA ASSEMBLEA NO PERSONAL. GIURIDICA
10	ALBATROS SPORTING C. S.R.L. CRISPIANO	1.400.000	RISTRUTTURAZIONE E GESTIONE (?) PISCINA COMUNALE DI MARTINA FRANCA.	785.000	
		3.324.244	Totale	785.000	

TOTALE GENERALE INVESTIMENTI € 23.845.671,00

segue quadro riepilogativo

QUADRO RIEPILOGATIVOCOMUNITOTALE RICHIESTO € 56.232.833PER N. 57 COMUNI INTERESSATI CON N. 81 ISTANZEDISTINTE PER PROVINCIA:

PROV. BARI	12	RICHIEDENTI CON 17	ISTANZE X IMPORTO COMP. RICH. DI	€ 14.070.564	INVEST. CONC.	€ 10.043.184
PROV. BRINDISI	2	RICHIEDENTI CON 3	ISTANZE X IMPORTO COMP. RICH. DI	€ 900.000	INVEST. CONC.	€ 700.000
PROV. FOGGIA	22	RICHIEDENTI CON 36	ISTANZE X IMPORTO COMP. RICH. DI	€ 23.367.782	INVEST. CONC.	€ 5.458.000
PROV. LECCE	15	RICHIEDENTI CON 17	ISTANZE X IMPORTO COMP. RICH. DI	€ 15.866.500	INVEST. CONC.	€ 5.031.500
PROV. TARANTO	6	RICHIEDENTI CON 8	ISTANZE X IMPORTO COMP. RICH. DI	€ 2.027.987	INVEST. CONC.	€ 1.827.987

COMUNI**Totale invest. Concessi € 23.060.671**ASSOCIAZIONI / SOCIETA' SPORTIVEPER N. 10 ASSOCIAZIONI INTERESSATE
CON N. 10 ISTANZE**TOTALE RICHIESTO € 3.324.244** **ASSOC.** **Totale invest. Concessi € 785.000****TOTALE INVEST. € 23.845.671**

- facciata 10 dell'allegato B) -
IL PRESENTE ALLEGATO B)
E' COMPOSTO DA N. 10 FACCIATE.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE GIOVANILI E SPORT 2 dicembre 2005, n. 325

L.R. 16.5.85, n. 32, art. 9 bis introdotto con l'art. 41 della L.R. 4/8/2004, n. 14. Contributi in conto capitale in materia di impiantistica sportiva in favore dei soggetti beneficiari di cui al comma 1, lettere a) e b).

In data 05/12/2005 in Bari, presso la sede del Settore Politiche Giovanili e Sport

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE
POLITICHE GIOVANILI E SPORT**

VISTI gli artt. n° 4, 5 e 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n° 7;

VISTA la deliberazione di G. R. n° 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di direzione amministrativa;

VISTE le note della Presidenza della Giunta Regionale n°01/007689/1-5 del 31/7/1998 e n° 02/010628/SEGR. del 7/8/1998;

VISTA la legge regionale n° 32/85 come integrata dall'art. 41 della L. R. n° 14/2004;

VISTA la Legge Regionale n°13/01;

VISTA la D. G. R. n° 306 dell'11/3/2005 e la successiva D. G. R. n° 577 del 15/4/2005;

VISTA l'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata da Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport ;

PREMESSO che in data 11/3/2005 la Giunta Regionale, giusto provvedimento n. 306 ha deliberato di utilizzare i fondi disponibili, per l'esercizio 2005, iscritti sull'apposito capitolo di bilancio 1110052 "Fondo per il finanziamento dei pro-

grammi di settore e intersettoriali di rilevanza regionale (art. 54, comma 1, lettere c), L. R. 28/2001;

PREMESSO inoltre che tra le tipologie di intervento, è stata individuata anche quella relativa agli interventi di impianti sportivi, previsto dall'art. 41 della L. R. 8.8.2004, n° 14 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004";

ATTESO che con successivo atto n° 577 del 15 aprile 2005, la Giunta Regionale ha deliberato:

- di utilizzare la somma di Euro 40.881.430,01 per gli interventi in materia di impiantistica sportiva di cui all'art. 41 della L. R. 4 agosto 2004, n° 14;
- di demandare al Dirigente del Settore Sport l'adozione di apposito provvedimento di ammissione a finanziamento di detti interventi;

VISTO l'art. 41 della L. R. 4 agosto 2004, n°14, che ha introdotto l'art. 9 bis alla L. R. 16.5.1985, n°32 " Nuova disciplina concernente il servizio sociale regionale per l'attività motoria e sportiva – Abrogazione L. R. 21.7.78, n°32 ammettendo ai benefici:

- a) le associazioni di volontariato con personalità giuridica legalmente riconosciute che presentino progetti volti a dotare, migliorare e completare le strutture sportive di loro pertinenza messe a disposizione delle categorie assistite;
- b) gli oratori appartenenti alla Chiesa cattolica nonché gli enti delle altre confessioni religiose di cui all'art. 8, terzo comma, della Costituzione della Repubblica italiana, per progetti nell'ambito dell'impiantistica sportiva.

Per i soggetti indicati alle sopra citate lettere a) e b) può essere concesso il finanziamento in conto capitale fino al 100% della spesa ritenuta ammissibile come indicato al comma 3 dell'art. 9 bis della L. R. 16.5.1985, n° 32.

CONSIDERATO che per gli interventi di cui all'art.9 bis della L.R. n.32/85, come integrato dall'art.41 della L.R. 14/04, vi è una disponibilità finanziaria di Euro **11.197.800,01**.

RILEVATO che alla data del 30 giugno 2005, scadenza per la presentazione delle istanze, giusto

comma 4 dell'art. 9 bis della L. R. n° 32/85, sono pervenute al Settore Sport n°154 istanze da parte dei soggetti di cui alla lettera b) (oratori) per una somma richiesta di Euro **56.479.185,97** e n° 3 istanze da parte dei soggetti di cui alla lettera a) (associazioni) per una somma richiesta di Euro **3.775.799,00** per un totale complessivo di Euro **60.254.984,97**.

DATO ATTO che le istanze ammesse a contributo sono pervenute nel termine di legge e risultano corredate della documentazione indicata dal comma 4 dell'art. 41 della L. R. n° 14/2004.

EVIDENZIATO che la spesa ammessa in istruttoria per ogni beneficiario è stata determinata considerando esclusivamente le opere inerenti gli impianti sportivi e le relative spese, con esclusione di tutte quelle opere non aventi alcuna correlazione con lo svolgimento della pratica sportiva.

RILEVATO che: l'importo del contributo assegnato per ogni singolo beneficiario è stato calcolato, in percentuale, moltiplicando la singola spesa ammessa con l'aliquota fissa dello **0,42489** e che detta aliquota è stata determinata dal rapporto tra la somma a disposizione in bilancio con il totale delle somme ammesse in istruttoria riferite a tutte le istanze pervenute:

Somma disponibile in bilancio

Euro 11.197.800,01

Somma ammessa in istruttoria

**Euro 26.354.000,00 =
0,42489 pari al 42,489%.**

I soggetti beneficiari, le tipologie di intervento e l'importo del contributo assegnato, sono specificati nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La somma complessiva assegnata è pari ad Euro **11.197.551,06** distinta in Euro **327.165,30** per i soggetti di cui al punto 1 lettera a) (associazioni di volontariato giuridicamente riconosciute) e di Euro **10.870.385,76** per i soggetti di cui al punto 1 lettera b) (oratori).

PRECISATO altresì che è stata espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa da parte dei funzionari tecnici di questo Settore, giusta dichiarazione in calce al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in data 28/11/2005 dal Comitato Regionale dello Sport, così come previsto dalla L. R. n° 32/85, art. 4;

“ ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI “: U.P.B. 5.3.1

IL DIRIGENTE DELL'U. P. B. 5.3.1:

- a) impegna la somma complessiva di Euro **11.197.551,06** con imputazione sul cap. 873010 “Costruzione, ampliamento, ammodernamento e manutenzione straordinaria di impianti sportivi per uso sociale per attività dilettantistica, L. R. 16.5.1985, n° 32 e L. R. 4.8.2004, n° 14 “ come impinguato con prelievo disposto con D. G. R. n°577 del 15.4.2005 dal capitolo 1110052 nella misura ed in favore dei soggetti beneficiari inseriti nell'elenco allegato al presente provvedimento;
- b) di provvedere con successivi provvedimenti alla concessione del contributo previa presentazione della documentazione esecutiva di cui all'art. 14 della L. R. n° 32/85, entro e non oltre il termine di 180 giorni, a pena di decadenza, dalla data di comunicazione ai beneficiari;
- c) di provvedere con successivi atti alla liquidazione ed erogazione del contributo nel rispetto e secondo le modalità della L. R. 11/5/2001, n° 13 e della L. R. 16/5/1985, n°32 artt. 15, 17, 18, 20, 21.

Si attesta che agli atti di questo Settore non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico dei beneficiari per cui le somme concesse con il presente provvedimento costituiscono crediti certi, esigibili e liquidabili.

DETERMINA

- 1) di assegnare, come in premessa specificato, i contributi a fondo perduto in favore dei soggetti beneficiari di cui all'art. 9 bis della L. R. 16/5/1985, n° 32, come introdotto dal comma 1 dell'art. 41 della L. R. n° 14/2004, pari all'importo complessivo di Euro **11.197.551,06** secondo il prospetto allegato al presente provvedimento che ne diventa parte integrante e sostanziale;
- 2) di impegnare la somma complessiva di Euro **11.197.551,06** con imputazione sul cap. 873010 "Costruzione, ampliamento, ammodernamento e manutenzione straordinaria di impianti sportivi per uso sociale per attività dilettantistica, L. R. 16.5.1985, n° 32 e L. R. 4.8.2004, n° 14 " come impinguato con prelievo disposto con D. G. R. n° 577 del 15.4.2005 dal capitolo 1110052 nella misura ed in favore dei soggetti beneficiari nell'elenco allegato al presente provvedimento;
- 3) di provvedere con successivi provvedimenti alla concessione del contributo previa presentazione della documentazione esecutiva di cui all'art. 14 della L. R. n° 32/85, entro e non oltre il termine di 180 giorni, a pena di decadenza, dalla data di comunicazione ai beneficiari;
- 4) di provvedere con successivi atti alla liquidazione ed erogazione del contributo nel rispetto e secondo le modalità della L. R. 11/5/2001, n° 13 e della L. R. 16/5/1985, n°32, artt. 15, 17, 18, 20, 21.
- 5) Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- 6) Il presente provvedimento viene redatto in duplice originale, un esemplare del quale, a cura del Settore Sport ,sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 comma 5 della L. R. n°7/97;
- 7) Il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante inserimento in apposito Albo istituito presso questo Settore;
- 8) di inviare copia del presente provvedimento all'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, nonché agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B. U. R. P.;
- 9) di notificare le determinazioni del presente provvedimento ai soggetti ammessi ai benefici e ai soggetti esclusi;

La Dirigente del Settore
Dr.ssa Anna Svelto

PROVINCIA DI BARI

Coefficiente

0,42489

N.	Parrocchia/Associazione richiedente	Località	Diocesi	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata	Tipologie di intervento	Note: motivi di esclusione
1	Parrocchia S. Agostino	Barletta	Trani Barl.Bisc.	125.000,00	53.111,25	Completamento e adeguamento palestra	
2	Seminario Arcivescovile Diocesano	Bisceglie	Trani Barl.Bisc.	310.000,00	131.715,90	Campo calcetto, bivalente, spogl.servizi	
3	Parrocchia San Luigi	Andria	Andria	-	-	Campo calcetto, bivalente, spogl.servizi	Manca compatibilità Urban
4	Parrocchia Santa Lucia	Barletta	Trani Barl.Bisc.	20.000,00	8.497,80	Manutenzione straordinaria campo polivalente fuori uso	
5	Seminario Vescovile	Conversano	Conversa no.	35.000,00	14.871,15	Ammodernamento campo calcetto, sistemazione recinzione	
6	Parrocchia Maria SS.Ausiliatrice	Turi	Conversa no.	140.000,00	59.484,60	Campo Pluriuso spogliatoio e servizi non finanziabili	
7	SS.Crocifisso	Barletta	Trani Barl.Bisc.	150.000,00	63.733,50	Impianto coperto e ristrutturazione campo calcetto	
8	San Vito Martire	Gioia del Colle		-	-	Adeguamento impianti sportivi	Opere non attinenti
9	Spirito Santo	Trani	Trani Barl.Bisc.	150.000,00	63.733,50	Adeguamento campo calcetto e servizi	
10	Cuore Immacolato di Maria	Barletta	Trani Barl.Bisc.	130.000,00	55.235,70	Campo di pallavolo completamento e adeguamento strutture esistenti	
11	Santa Lucia	Ruvo di Puglia	Molfetta	120.000,00	50.986,80	Campo polivalente, illuminazione completamento spogliatoio	
12	Maria SS. Assunta	Canosa di Puglia	Andria	100.000,00	42.489,00	Campo polivalente, campo calcetto sistemazione esterna	
13	Santissima Trinità	Barletta	Trani Barl.Bisc.	-	-	Campo calcetto, polifunzionale, spogliatoio e servizi	Manca compatibilità Urban
14	Sacro Cuore di Gesù	Conversano	Conversa no.	90.000,00	38.240,10	Campo polivalente, campo bocce, sala per ping pong	
15	Sant' Achille	Molfetta	Molfetta	80.000,00	33.991,20	Campo mini calcio in manto erboso con illuminazione ercinzione	
16	Sant'Anna	Monopoli		30.000,00	12.746,70	Rifacimento campo calcio	
17	San Giuseppe Artigiano	Andria	Andria	-	-	Campo polivalente	Manca titolo di proprietà

N.	Parrocchia/Associazione richiedente	Località	Diocesi	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata	Tipologie di intervento	Note: motivi di esclusione
18	San Giuseppe	Bari	Bari	150.000,00	63.733,50	Campo polivalente rifacimento spogliatoi, adeguamento palestra	
19	San Pio x	Molfetta	Molfetta	40.000,00	16.995,60	Ammodernamento campo calcetto ed altro	
20	Santa Maria Maggiore	Acquaviva	Altamura	125.000,00	53.111,25	Manutenzione e sistemazione impianto sportivo	
21	San Filippo Neri	Barletta	Trani Barl.Bisc.	200.000,00	84.978,00	Pallacanestro, pallavolo, recupero servizi	
22	Madonna della Grazia	Gravina	Altamura	350.000,00	148.711,50	2 calcetto spogliatoi tribune	
23	SS.Crocifisso	Gravina	Altamura	200.000,00	84.978,00	Calcetto Spogliatoi tribuna	
24	San Domenico	Gravina	Altamura	200.000,00	84.978,00	Copertura campo calcetto/pallacan.	
25	San Marcello	Bari	Bari	-	-	Manutenzione straordinaria	No
26	Maris Stella	Conversano	Conversa no.	-	-	aula polivalente per attività motorie, area attrezzata per attività ludico motorie	Carente della documentazione
27	Maria SS del Carmine	Sannicandro Bari	Bari	-	-	Campo calcetto, Pallav. Pallac.spogliatoi ed altro	Compatibilità urb. - zona agricola
28	San Benedetto	Barletta	Trani Barl.Bisc.	70.000,00	29.742,30	Pallavolo, spogliatoi e servizi	
29	San Paolo	Barletta	Trani Barl.Bisc.	200.000,00	84.978,00	Campo calcetto; Pallavolo	
30	Parrocchia Santa Maria del Carmine	Sammichele di Bari	Bari	-	-	Pallavolo, pallacanestro, calcetto minivolley, minibasket	Manca comp.urbanistica
31	Parrocchia Immacolata	Adelfa	Bari	300.000,00	127.467,00	Recupero locali per attività motoria e sportiva	
32	SS. Trinità	Mola	Bari	-	-	Impianti sportivi	Solo istanza
33	Annunciazione	Bari	Bari	250.000,00	106.222,50	Adeguamento palestra con servizi, climatizzazione, calcetto, spogliatoi n° 2 calcetti e due spogliatoi	
34	San Lorenzo Diacono e Martire	Valenzano	Bari	200.000,00	84.978,00		
35	Resurrezione	Bari	Bari	70.000,00	29.742,30	Rifacimento calcetto, recinzione ed altro	
36	Sant'Antonio da Padova	Bari	Bari	250.000,00	106.222,50	Calcetto, pallacanestro, spogliatoi, tribune	

N.	Parrocchia/Associazione richiedente	Località	Diocesi	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata	Tipologie di intervento	Note: motivi di esclusione
37	San Nicola	Adelfa	Bari	400.000,00	169.956,00	Costruzione spogliatoi e servizi, gradinate campo calcetto, tennis, pallacanestro	
38	SS. Pietro e Paolo	Gravina	Altamura	-	-	Edificio per lo sport e pubb. Spettacolo compo calcetto e 2 campi bocce	Manca comp. Urb.e tit. del suolo
39	SS. Medici	Bitonto	Bari	250.000,00	106.222,50	Riqualificazione campi calcetto	
40	San Michele Arcangelo	Minervino Murge	Andria	120.000,00	50.986,80	Calcetto, spogliatoi	
41	Sacro Cuore	Acquaviva delle Fonti	Altamura	80.000,00	33.991,20	Solo campo di calcetto	
42	Madonna di Lourdes	Noicattaro	Bari	55.000,00	23.368,95	Calcetto spogliatoi e ripristino campo di bocce	
43	San Leucio	Bitonto	Bari	-	-	Manutenzione capo sportivo	Manca comp. Urbanistica
44	SS. Sacramento	Bitonto	Bari	-	-	Completamento campo sportivo	Manca cop. Urbanistica
45	Buon Pastore	Bari	Bari	70.000,00	29.742,30	Ristrutturazione e ammodernamento campo polivalente	
46	Seminario Arcivescovile	Bari	Bari	200.000,00	84.978,00	Ristrutturazione e ammodernamento campo polivalente	
47	Sacro cuore	mola	Bari	200.000,00	84.978,00	2 campi polivalenti indoor	
48	Santa Teresa dei Bambin Gesù	Canosa di Puglia	Andria	40.000,00	16.995,60	Manutenzione capo sportivo	
49	San Salvatore	Bari	Bari	-	-	A) Impianto sportivo polivalente B) Palestra Coperta	Manca disponibilità dell'area
50	Isti. Salesiano SS (Par.San Giuseppe)	Molfetta	Molfetta	215.000,00	91.351,35	Miglioramento e completamento strutture sportive	
51	Madonna della Pace	Molfetta	Molfetta	500.000,00	212.445,00	Calcetto con spogliatoi, servizi e gradinate, campo bocce.	
52	Immacolata	Gioia del Colle		260.000,00	110.471,40	campo tennis, bocce, spogliatoi, e servizi	
53	San Luca	Bari	Bari	400.000,00	169.956,00	Ampioamento impianto sportivo	
54	Comunità dei Missionari Comboniani	Bari	Bari	100.000,00	42.489,00	Ammodernamento e manutenzione straordinaria impianto sportivo	
55	Fondazione Benedetto XIII	Gravina	altamura	350.000,00	148.711,50	Due campi calcetto, due campi polifunzionali di cui uno coperto	

N.	Parrocchia/Associazione richiedente	Località	Diocesi	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata	Tipologie di intervento	Note: motivi di esclusione
56	Oratorio del centro Giovanile Tinelli	Noci	Conversa no.	70.000,00	29.742,30	Ammodernamento e manutenzione impianto sportivo	
57	Convento dei frati Cappucini	Giovinazzo	Molfetta	200.000,00	84.978,00	Ampliamento e ammodernamento impianto sportivo	
58	S.M.Addolorata alle Croci	Andria	Trani Barl.Bisc.	550.000,00	233.689,50	Realizzaz. campo calcetto, spogliatoi servizi e zona destinata a ping pong	
59	Associazione Italiana per l'assistenza agli spastici ONLUS	Barletta		-	-	Spogliatoi servizi campo polivalente	Carenti elab. tecnic. e computo metrico
TOTALE PROV. DI BARI				8.145.000,00	3.460.729,05		

PROVINCIA DI BRINDISI

Coefficiente 0,42489

N.	Parrocchia/Associazione richiedente	Località	Diocesi	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata	Tipologie di intervento	Note: motivi di esclusione
1	Parrocchia S. Maria del Soccorso	Carovigno	Brindisi Ostuni	100.000,00	42.489,00	Campo pallavolo, impianto di illuminazione e spogliatoi	
2	Parrocchia S. Antonio Abate	Fasano	Brindisi Ostuni	200.000,00	84.978,00	Realizz.ne campo poliv.te su solaio di palestra situata a P.In. Con impianti	
3	Parrocchia Santa Maria Assunta	San Donaci	Brindisi Ostuni	250.000,00	106.222,50	Realizz.ne strutture sportive e spogliatoi su recupero di area esistente	
4	Parrocchia Cuore Immacolato di Maria	Brindisi	Brindisi Ostuni	250.000,00	106.222,50	Realizz. Campo calcetto e Basket, deposito, mediante recupero area	
5	Parrocchia Sacro Cuore (Istituto Salesiano Don Bosco)	Brindisi	Brindisi Ostuni	400.000,00	169.956,00	Trasformazione area esterna a strutture sportive con impianti	
6	Fondazione Istituto Madonna Pellegrina	Ostuni	Brindisi Ostuni	250.000,00	106.222,50	Campo calcetto, campo pallacanestro e spogliatoi con servizi	
TOTALE PROV. DI BRINDISI				1.450.000,00	616.090,50		

PROVINCIA DI FOGGIA

Coefficiente

0,42489

N.	Parrocchia/Associazione richiedente	Località	Diocesi	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata	Tipologie di intervento	Note: motivi di esclusione
1	Sacri Cuori	Cerignola	Cerignola	-	-	Campo pallavolo e spogliatoi.	Manca titolarità e compatib. Urbanis.
2	Beata Vergine Maria del Buon Consiglio	Cerignola	Cerignola	-	-	Calcetto - polivalente, servizi, sistemazione esterna e recinzione.	Manca titolarità e compatib. Urbanis.
3	Beata Vergine Addolorata	Cerignola	Cerignola	-	-	Calcetto - polivalente, servizi, sistemazione esterna e recinzione.	Manca titolarità e compatib. Urbanis.
4	SS. Crocifisso	Cerignola	Cerignola	-	-	Calcetto con spogliatoi.	Manca titolarità e compatib. Urbanis.
5	San Trifone Martire	Cerignola	Cerignola	-	-	Calcetto - polivalente, tribuna e servizi.	Manca titolarità e compatib. Urbanis.
6	Spirito Santo	Torremaggiore	San Severo	200.000,00	84.978,00	Calcetto, pallacanestro, spogliatoi e servizi.	
7	Istituto Salesiano	San Severo	San Severo	200.000,00	84.978,00	Calcetto, pallacanestro, pallavolo, spogliatoi e servizi.	
8	Maria SS. Addolorata	Margherita di Savoia	Tran.Barl. Bisc.	150.000,00	63.733,50	Completamento ed adeguamento campo sportivo.	
9	Cristo Re	Cerignola	Cerignola	300.000,00	127.467,00	Recupero ed incremento impianti sportivi ed ampia aria a verde.	
10	SS. Crocifisso	Ortanova	Cerignola	201.000,00	85.402,89	Rifacim. campo di calcio ed illumin., spogliatoi, polivalente e copertura campi.	
11	Istituto Salesiano	Cerignola	Cerignola	120.000,00	50.986,80	Recupero area rurale per uso ricreativo con impianto sportivo.	
12	San Michele Arcangelo	Foggia	Foggia	700.000,00	297.423,00	Campo calcio con palestra, sistemazione esterna e fognaria.	
13	Sant'Andrea Apostolo	Candela	Cerignola	-	-	Campo polivalente, 3 campi da bocce, gradinate, spogliatoio, illuminazione.	Manca titolarità e compatib. Urbanis.
14	Purificazione Beata Vergine Maria	Candela	Cerignola	40.000,00	16.995,60	2 campi minibocce, ristrutturazione locali per attività ricreative-sportive.	
15	Assunzione della Beata Vergine Maria	Rocchetta S. Antonio	Cerignola	40.000,00	16.995,60	2 campi da bocce e sistemazione area esterna.	
16	Cristo Lavoratore	Trinitapoli	Tran.Barl. Bisc.	140.000,00	59.484,60	Campo da basket, da tennis con tribuna, 3 campi da bocce.	
17	Sacro Cuore di Gesù	S. Ferdinando	Tran.Barl. Bisc.	80.000,00	33.991,20	Spogliatoi, servizi, piccola gradinata e altro	

N.	Parrocchia/Associazione richiedente	Località	Diocesi	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata	Tipologie di intervento	Note: motivi di esclusione
18	Santa Maria della Liberà	Monte S. Angelo	Manfredonia	150.000,00	63.733,50	Ristrutturazione e trasformazione a struttura sportiva ex scuole elementare.	
19	Cristo Re	Lucera	Lucera	400.000,00	169.956,00	Erba sintetica al campo di calcio e calcio a 7.	
20	Gesù Buon Pastore	Vieste	Manfredonia	-	-	Servizi, spogliatoi e altre opere non finanziabili.	Opere non finanziabili
21	Sacra Famiglia	San Severo	San Severo	150.000,00	63.733,50	Sistemazione calcio a 7.	
22	Maria SS.del Carmine	Foggia	Foggia	280.000,00	118.969,20	2 campi mini calcio, spogliatoi, area bimbi.	
23	Beata Vergine Maria Addolorata	Ortanova	Cerignola	-	-	Sistemazione impianti sportivi	Incompleta
24	Maria SS. della Fontana	Torremaggiore	San Severo	670.000,00	284.676,30	Campo calcetto, palestra, sistemazione esterna.	
25	San Giuseppe	Cerignola	Cerignola	300.000,00	127.467,00	Campo da calcio e spogliatoi.	
26	San Francesco Antonio Fasani	Lucera	Cerignola	300.000,00	127.467,00	campo calcetto e pallavolo, spogliatoi e servizi.	
27	Madonna della Divina Provvidenza	San Severo	San Severo	200.000,00	84.978,00	Campo calcetto, campo bivalente, illuminazione e spogliatoi.	
28	Santo Spirito	Cerignola	Cerignola	35.000,00	14.871,15	Campo pallavolo.	
29	Santa Maria Assunta	Roseto Valfortore	Lucera	50.000,00	21.244,50	Campo pallavolo.	
30	Associazione Volontari Emmanuel	Cerignola	Cerignola	70.000,00	29.742,30	2 campi da calcio, completamento piscina.	
TOTALE PROV. DI FOGGIA				4.776.000,00	2.029.274,64		

PROVINCIA DI LECCE

Coefficiente

0,42489

N.	Parrocchia/Associazione richiedente	Località	Diocesi	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata	Tipologie di intervento	Note: motivi di esclusione
1	Parrocchia San Vitale Martire	Diso	Otranto	160.000,00	67.982,40	Palestra per attività sportive	
2	Parrocchia B.V.M. di Costantinopoli	Galatina	Otranto	180.000,00	76.480,20	Adeguamento aree per attività sportive	
3	Parrocchia SS. Pietro e Paolo Apostoli	Galatina	Otranto	400.000,00	169.956,00	Adeguamento aree per attività sportive	
4	Parrocchia Natività B. M. Vergine	Ruffano	Ugento Leuca	-	-	Ristrutturaz.ne e adeg. nto imp. ti sport. vi	Fuori termine
5	Parrocchia SS. Cosma e Damiano	Copertino	Nardò Gallipoli	150.000,00	63.733,50	Ristrutturaz.ne imp. ti sport. vi e servizi	
6	Istituto Servi del Cuore Immacolato di Maria	Carmiano	Lecce	100.000,00	42.489,00	Amm.to e munut.ne impianti sportivi	
7	Parrocchia B Vergine del Rosario	T.S.IsidoroNardò	Nardò Gallipoli	250.000,00	106.222,50	Sistem.ne e manut.ne impianti sportivi	
8	Chiesa di Santa Maria Assunta	Monteroni	Lecce	60.000,00	25.493,40	Campo polifunz.le ed infras.re palestra	
9	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù	Ugento	Ugento Leuca	200.000,00	84.978,00	Amm.mento e ampl.to impianti sportivi	
10	Parrocchia Cristo Re	Collepasso	Otranto	-	-	Rifac.to campo calcetto e ristrutturaz.ne	Solo istanza
11	Parrocchia S. Carlo Borromeo	Acquarica del Capo	Ugento Leuca	-	-	Ammodernamento impianti sportivi	Solo istanza
12	Parrocchia San Rocco	Galatina	Otranto	80.000,00	33.991,20	Adeguamento aree per attività sportive	
13	Parrocchia S. Brizio Martire	Calimera	Otranto	250.000,00	106.222,50	Campo calcetto, 2 gradinate e spogliatoi	
14	Parrocchia Beata V. del Rosario	Copertino	Nardò Gallipoli	30.000,00	12.746,70	Manutenzione straordinaria, opere di adeguamento e campo calcetto	
15	Parrocchia San Andrea Apostolo	Novoli	Lecce	300.000,00	127.467,00	Copertura geodetica campo polivalente, manutenzione, spogliatoi e w.c.	
16	Parrocchia SS. Madonna del Pane	Novoli	Lecce	120.000,00	50.986,80	Manutenzione straordinaria e realizzazione spogliatoi	
17	Seminario Diocesano	Nardò	Nardò Gallipoli	300.000,00	127.467,00	Ristrutturazione impianti esistenti ed adeguamento	

N.	Parrocchia/Associazione richiedente	Località	Diocesi	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata	Tipologie di intervento	Note: motivi di esclusione
18	Oratorio S. Gabriele dell'Addolorata	Trepuzzi	Lecce	120.000,00	50.986,80	Campo calcetto, illuminazione e spogliatoi	
19	Ente Provinciale Sacro Costato Padri Passionisti	Novoli	Lecce	70.000,00	29.742,30	Realizzazione campo di calcetto e illuminazione	
20	Natività della B.V.M. (vedi parrocchia n° 4)	Ruffano	Ugento Leuca	-	-	Ristrutturazione impianto sportivo polyvalente	vedi parrocchia n° 4 progressivo
21	Oratorio Luci Perti San Ippazio	Tiggiano	Ugento Leuca	130.000,00	55.235,70	Completamento ed ampliamento impianti sportivi	
22	Parrocchia S. Sofia V. M.	Corsano	Ugento Leuca	400.000,00	169.956,00	Realizzazione palestra	
23	Parrocchia San Sebastiano	Galatina	Otranto	80.000,00	33.991,20	Adeguamento area attività sportiva	
24	Istituto Salesiano N. Comi	Corigliano D' Otranto	Otranto	150.000,00	63.733,50	Ampliamento e ammodernamento strutture sportive	
25	Parrocchia M.Regina	Squinzano	Lecce	300.000,00	127.467,00	Campo calcetto e spogliatoi	
26	Parrocchia Maria SS. Assunta	Melendugno	Lecce	150.000,00	63.733,50	Completamento strutture sportive	
27	Parrocchia San Giovanni Battista	Lecce	Lecce	70.000,00	29.742,30	Completamento e recupero impianti sportivi	
28	Parrocchia SS. Rosario e San Rocco	Veglie	Brindisi Ostuni	650.000,00	276.178,50	Ristrutturazione campo calcio e calcetto realizzazione palestra	
29	Parrocchia San Sabino	Lecce	Lecce	180.000,00	76.480,20	Recupero campo calcetto, polifunzionale, bocce, spogliatoi.	
30	Parrocchia Beata Vergine Maria Immacolata	M.Mancaversa - Taviano	Nardò Gallipoli	100.000,00	42.489,00	Pista Footing	
31	Parrocchia S. Maria delle Grazie	Merine fraz. Lizzanello	Lecce	180.000,00	76.480,20	Completamento impianto sportivo	
32	Parrocchia San Giorgio	Matino	Nardò Gallipoli	-	-	Recupero fabbricato da destinare, parte, ad attività sportive.	Opere non attinenti
33	Parrocchia S. G. Battista	Parabita	Otranto	700.000,00	297.423,00	Adeguamento funzionale impianto sportivo	
34	Parrocchia SS. Cosma e Damiano	Martano	Otranto	150.000,00	63.733,50	Adeguamento impianto sportivo	
35	Parrocchia San Giuseppe Lavoratore	Salice Salentino	Brindisi Ostuni	90.000,00	38.240,10	Campo calcetto, campo poliv., spogliatoi e servizi, pista ciclabile/podistica	
36	Parrocchia S. Maria delle Grazie	S. Cesario di Lecce	Lecce	35.000,00	14.871,15	Ristrutturazione e fornitura attrezzature al centro sportivo	

N.	Parrocchia/Associazione richiedente	Località	Diocesi	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata	Tipologie di intervento	Note: motivi di esclusione
37	Associazione Cesare Pindinelli	Melissano		700.000,00	297.423,00	Piscina coperta	
TOTALE PROV. DI LECCE							
				6.835.000,00	2.904.123,15		

Coefficiente 0,42489

PROVINCIA DI TARANTO

N.	Parrocchia/Associazione richiedente	Località	Diocesi	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata	Tipologie di intervento	Note: motivi di esclusione
1	Santa Teresa del Bambino Gesù	Taranto	Taranto	300.000,00	127.467,00	Ristrutturazione campo polivalente, realizzazione copertura e spogliatoi	
2	San Marco Evangelista	Torrice	Taranto	-	-	Campo pallavolo e minivolley spogliatoi e servizi	No Fuori termine
3	San Cuore di Gesù	Mottola	Castellana	250.000,00	106.222,50	Trasformazione aule palestra, aee di sosta	
4	Santa Maria in Campitelli	Grottaglie	Taranto	100.000,00	42.489,00	Campo calcetto illuminazione e gradinata	
5	San Vito	San Vito	Taranto	300.000,00	127.467,00	Campo bocce, campo polivalente spogliato, deposito	
6	Santa Rita da Cascia	Taranto	Taranto	100.000,00	42.489,00	Ristrutturazione campo polivalente	
7	San Pietro	Palagianello	Castellana	200.000,00	84.978,00	Campo Polivalente e campo bivalente	
8	Annunciazione	Manduria	Oria	160.000,00	67.982,40	Campo Polivalente,	
9	Santa Maria Goretti	Crispiano	Taranto	250.000,00	106.222,50	Campo polivalente 2 campi bocce	
10	San Pietro Apostolo	Mottola	Taranto	150.000,00	63.733,50	Copertura campo di pallamano	
11	Beato Nunzio Sulprizio	Taranto	Taranto	700.000,00	297.423,00	Campo Polivalente palestra interrata e spogliatoi	
12	Nostra Signora di Fatima	Talsano	Taranto	300.000,00	127.467,00	Campi calcio campo polivalente	
13	SS. Francesco e Caterina	San Giorgio Ionico	Taranto	150.000,00	63.733,50	Riqualificazione impianto sportivo	
14	S. Carlo Borromeo	S. Marzano di S. Gius.	Taranto	350.000,00	148.711,50	Palestra con spogliatoi e servizi	
15	Maria SS. del Rosario	Grottaglie	Taranto	-	-	Palestra e spogliatoi	Vincoli zona
16	Maria SS. Immacolata	Ginosa	Taranto	150.000,00	63.733,50	Ammodernamento e manutenzione campo polivalente	
17	Cuore Immacolato di Maria	Castellana	Castellana	-	-	Campo calcetto	noo disponibilità dell'area

N.	Parrocchia/Associazione richiedente	Località	Diocesi	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata	Tipologie di intervento	Note: motivi di esclusione
18	SS. Trinità	Roccafortita	Taranto	350.000,00	148.711,50	Impianto sportivo polivalente	
19	S. Cosmo e Damiano	Sava	Taranto	300.000,00	127.467,00	Costruzione Palestra e ammodernamento impianti sportivi esistenti	
20	Maria SS. Assunta	Laterza	Taranto	70.000,00	29.742,30	Campo polivalente e spogliatoi	
21	Maria SS. Immacolata	Fragagnano		200.000,00	84.978,00	Impianto polisportivo polivalente	
22	S. Francesco di Paola	Grottaglie	Taranto	280.000,00	118.969,20	Campo calcetto, campo pallavolo	
23	S. Giovanni Bosco	Manduria	Taranto	-	-	Ricostruzione di spogliatoi	No, opere non attinenti
24	Santa Famiglia	Taranto	Taranto	238.000,00	101.123,82	Centro Sportivo 2° stralcio quale completamento di spogliatoio	
25	Pia Unione Servi della Soferenza	San Giorgio ionico	Taranto	250.000,00	106.222,50	Completamento palestra	
TOTALE PROV. DI TARANTO				5.148.000,00	2.187.333,72		

RIEPILOGO GENERALE**SOMMA AMMESSA**

Art.9 bis della L.R. n° 32/85

Punto 1, lett. a) e lett. b) "Oratori" e "Assoc.ni"

	Somma ammessa in istruttoria	Somma Assegnata
PROVINCIA DI BARI	€ 8.145.000,00	€ 3.460.729,05
PROVINCIA DI BRINDISI	€ 1.450.000,00	€ 616.090,50
PROVINCIA DI FOGGIA	€ 4.776.000,00	€ 2.029.274,64
PROVINCIA DI LECCE	€ 6.835.000,00	€ 2.904.123,15
PROVINCIA DI TARANTO	€ 5.148.000,00	€ 2.187.333,72
Totale generale Oratori e Assoc.ni	€ 26.354.000,00	€ 11.197.551,06

TOTALE GENERALE	€ 26.354.000,00	€ 11.197.551,06
------------------------	------------------------	------------------------

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE 23 febbraio 2006, n. 23

Accordo di Programma Quadro in materia di “Ricerca Scientifica” nella Regione Puglia. Determinazione n. 13 del 23/1/2006 di approvazione della graduatoria del bando di evidenza pubblica in materia di Progetti Esplorativi di Sperimentazione di cui alla delibera di G.R. n. 1170/05 – Rettifica per errata corrige.

L'anno 2006 il 23 febbraio in Bari, presso la sede della Regione Puglia - Assessorato Bilancio e Programmazione, Viale dei Caduti di Tutte le Guerre n. 15, è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE
E POLITICHE COMUNITARIE
ING. GIOACCHINO MASELLI

- **Vista** la Direttiva emanata con delibera di G.R. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 e del D.Lgs. 29 del 03/02/1993, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.
- **Viste** le deliberazioni di G.R. n. 1236 e n. 1237, ambedue del 30/8/2005 di razionalizzazione dell'assetto organizzativo regionale ed affidamento delle responsabilità dirigenziali.

Sulla base della relazione del funzionario Maria Antonietta Agresti che riferisce quanto segue:

- Con deliberazione n. 946 del 7/7/2005, la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) in materia di “Ricerca Scientifica”, sottoscritto in data 28/4/2005.
- In attuazione della linea 1 del suddetto A.P.Q., la G.R. con provvedimento n. 1170 del 6/8/2005 ha approvato il bando di evidenza pubblica in materia di Progetti Esplorativi di Sperimentazione.
- A seguito di espletamento del bando, con determinazione del dirigente del Settore Programma-

zione e Politiche Comunitarie n. 13 del 23/1/2006, è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati.

- Per un errore di battitura, il progetto “Sistema espositivo a radiofrequenza per animali da laboratorio” inserito nell'allegato 2) “Graduatoria progetti esplorativi di sperimentazione”, pag. n. 4 - CIP PE_100 - presentato dall'Università degli Studi di Foggia, è stato attribuito erroneamente all'Università degli Studi di Bari.

Il funzionario
Maria Antonietta Agresti

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE
E POLITICHE COMUNITARIE

Preso atto della relazione del funzionario istruttore;

DETERMINA

- Per i motivi indicati in narrativa, di
- Rettificare l'errore di battitura, relativo al progetto “Sistema espositivo a radiofrequenza per animali da laboratorio” inserito nella determinazione del dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie n. 13/06, allegato 2) “Graduatoria progetti esplorativi di sperimentazione”, presentato dall'Università degli Studi di Foggia, ed attribuito erroneamente all'Università degli Studi di Bari
 - Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.
 - Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del comma 5 art. 6 L.R.7/97;

- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- è di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/97;
- è composto da n. 3 pagine;;
- è adottato in duplice originale;
- sarà notificato ai soggetti interessati.

Il Dirigente del Settore
Ing. Gioacchino Maselli

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 30 gennaio 2006, n. 6

Direttiva 91/271/CEE relativa al trattamento delle acque reflue urbane. Attuazione. Trasferimento attività in regime ordinario alla Regione Puglia – Settore Tutela delle Acque dell'Assessorato Regionale alle OO.PP..

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, n.3184 del 22.03.2002, con la quale il Presidente della Regione Puglia è stato nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza socio - economico – ambientale;

VISTA l'O.P.C.M. del 12 marzo 2003 n.3271, con la quale sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art.1, comma 1, della citata ultima Ordinanza, con il quale sono confermati i poteri conferiti al Presidente della Regione Puglia – Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n.3077 del 4 agosto 2000, in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2005 che, a norma dell'art.5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n.225, proroga, per il solo completamento di tutti gli interventi ancora in atto, necessari alla tutela delle acque, fino al 31 dicembre 2006, lo stato di emergenza nel territorio della Regione Puglia nel settore della tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione;

VISTA la direttiva comunitaria 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n.152 concernente *“Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole”* come modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n.258 recante *“Disposizioni correttive e integrative del D. Lgs. n.152/1999 a norma dell'art.4 della Legge 24 aprile 1998, n.28”*;

RILEVATO che, in vigenza dello dichiarazione dello stato di emergenza nella Regione Puglia, il Commissario Delegato, ha posto in essere le attività necessarie a dare puntuale esecuzione alla Direttiva Comunitaria 91/271/CEE dianzi richiamata;

RITENUTO che le attività successive a quelle già poste in essere dal Commissario Delegato, possono essere svolte in regime ordinario dalla Regione Puglia e, in particolare, dal Settore *“Tutela delle Acque”* incardinato nell'Assessorato Regionale alle *“OO.PP.”*;

RITENUTO di dover porre in essere i provvedimenti conseguenziali;

CON I POTERI conferiti dall'O.P.C.M. n.3271 del 12 marzo 2003;

DECRETA

1) DI DARE ATTO che, con riferimento all'attuazione della Direttiva Comunitaria 91/271/CE,

concernente il trattamento delle acque reflue urbane, recepita dall'ordinamento italiano con il decreto legislativo n.152/1999, le attività successive a quelle già poste in essere dal Commissario Delegato possono essere svolte, "in regime ordinario", dalla Regione Puglia;

- 2) **DI TRASFERIRE**, conseguentemente, l'attuazione della citata Direttiva alla Regione Puglia e, in particolare, al Settore "Tutela delle Acque", incardinato nell'Assessorato Regionale alle "OO.PP.";
- 3) **DI DISPORRE** che l'Ufficio Commissariale provveda alla concreta attuazione di quanto stabilito dal presente provvedimento;
- 4) **DI DISPORRE**, altresì, la notifica del presente atto alla Presidenza della Giunta Regionale, all'Assessorato Regionale alle OO.PP. e al Dirigente del Settore Regionale "Tutela delle Acque";
- 5) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
On. Nichi Vendola

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 25 novembre 2005, n. 88

Approvazione variante maglia 151 comparto 1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che del

presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Approvare in via definitiva, ai sensi della legge regionale n. 56/1980, la variante al piano di lottizzazione delle maglia n. 151 - comparto 1 di PRG, ricadente nel Comune di Bisceglie e ricompresa tra via Prussiano e via Ricasoli, presentata dalla ditta Colaianni Lucrezia ed altri e già adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28/07/2005;
- 2) Dichiarare, ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett. b) del DPR 380/2001, per quanto attiene l'attuazione del piano e fermo restando la necessità della preventiva approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione, che nel caso specifico esiste la sussistenza di precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive che consentono la realizzazione degli interventi edilizi mediante denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire; tale dichiarazione avrà validità solo nel caso in cui gli interventi edilizi rispettino le precise indicazioni planovolumetriche indicate nel piano di lottizzazione;
- 3) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica dei provvedimenti conseguenziali previsti dalla legge regionale 56/80;
- 4) Omissis ...

Bisceglie, lì 1 marzo 2006

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 9 febbraio 2006, n. 6

P.U.E. zona B2.

L'anno duemilasei il giorno nove del mese di febbraio alle ore 9,45 con la continuazione, nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Omissis

DELIBERA

- 1) Di non accogliere l'osservazione al P.U.E. in oggetto presentata dai sigg.ri Maiorano Giuseppe e Marziliano Giovanna in data 21.06.2005, prot. N. 5853, per le motivazioni riportate in premessa e che qui s'intendono riportate.
- 2) Di approvare, in via definitiva, il Piano Urbanistico-Esecutivo presentato a questo Comune dalla s.n.c. "Portincasa Francesco e Figli", con sede in Bitetto in Via G. Marconi n. 64, relativo ad aree di proprietà ricadenti in Zona B2 del vigente P.R.G., comprese nella U.M.I. delimitata tra Via Marconi e lott. "La Torre", riportate in catasto al foglio di mappa n. 21 particella n. 227, della superficie complessiva di mq. 2.739, di cui ricadente in zona B2 mq. 2.223,72 e composto dei seguenti elaborati:
 - Relazione piano finanziario;
 - Tav. 0 Stralcio catastale Stralcio P.R.G. - P.R.G. su catastale;
 - Tav. 1 Analisi stato di fatto piano quotato;'
 - Tav. 2/A - Intervento - individuazione e computo superfici da destinare ad uso pubblico;
 - Tav. 3/A Intervento sistemazione generale urbanizzazioni primarie;
 - Tav. 4/A Tipo edilizio;
 - Tav. 5/A - Computi e verifica indici (trasmessa con nota del 23.03.2005, prot. N. 2896);
 - Schema di convenzione,

con la condizione che in sede di rilascio del Permesso a Costruire sarà verificato il puntuale rispetto di tutti i parametri edilizi previsti dal P.R.G. (Rc, max, h porticati, h edificio piano terra, ecc.), atteso che il "tipo edilizio" indicato sulle tavole progettuali assume un mero aspetto indicativo e non prescrittivo vincolante.
- 3) Dare atto che il P.U.E. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile U.T.C., Ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.

- 4) Demandare al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della Legge Regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti la procedura del P.U.E., saranno a carico del richiedente il P.U.E. medesimo.

Omissis

Il Sindaco-Presidente
Armando Costa

Il Segretario Generale
Maria Incoronata Frugis

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 09.02.2006 conforme all'originale.

8 marzo 2006

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI ORIA (Brindisi)

DELIBERA C.C. 27 ottobre 2006, n. 28

Approvazione Piano Lottizzazione insula C17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Vista la Legge Regionale n. 56/80

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

Uditi gli interventi che sono succeduti nel corso del dibattito, tutti testualmente riportati nel verbale di seduta;

Con l'esito della seguente votazione, espressa in forma palese e per alzata di mano:

- Presenti e votanti: n. 10+1=11
- Assenti n. 10 (Ferretti, Vitto, Italiano, Tancredi, Stramaglia, De Gaetani, Greco, Carucci e Malva);

Voti favorevoli: n. 09;
Voti contrari: n. ==
Astenuti: n. 02 (Conte e Russo)

DELIBERA

1) Di approvare definitivamente il Piano di Lottizzazione convenzionata dell'insula C 17 redatto dall'arch. G. Caramia, presentato dai signori Ferretti Angela, Ferretti Anna Antonia, Ferretti Maria Immacolata, Daresta Emilia e Congregazione Femminile delle Suore Boccone del Povero nella persona della Superiora pro-tempore Suor Maria Miraglia, alle condizioni espresse nel parere del Dirig. dell'U.T.C.

Il Song. Anz. - Presidente
 Dott. Egidio Conte

Il Segr. - Dirett. Gener.
 Dott. Giuseppe Montanaro

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente l'U.T.C.
 Arch. Pietro Incalza

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)
 DECRETO 21 febbraio 2006, 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE

- RICHIAMATO il precedente decreto del 05.05.2005 di cui alla Determinazione n. 307 del

09.05.2005 di indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio;

- CONSIDERATO che nel termine di legge assegnato, i Sigg. DE CASTRO Giorgio nato a San Pietro V.co (BR) il 26.03.1946 (C.F.: DCS GRG 46C26 I119E) e DE CASTRO Pierluigi nato a Brindisi (BR) il 30.08.1942 (C.F.: DCS PLG 42M30 B180L), entrambi residenti in Brindisi al Vico De' Lubelli, n. 7, in qualità di eredi del de culus DE CASTRO Armando, hanno accettato la cessazione volontaria degli immobili ad un prezzo definito sulla base dell'indennità determinata nel suddetto decreto, maggiorata entro i limiti di legge;
- VISTO il verbale di cessione volontaria e di immissione in possesso in atti;
- RICHIAMATA la determinazione n. 5 del 16.01.2006 di pagamento della indennità così convenuta;
- VISTO il mandato di pagamento n. 295 in data 31.01.2006;
- VISTO il D.P.R. n. 327/2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di San Pietro Vernotico gli immobili occorrenti per la realizzazione della "Zona P.I.P.", ed identificati come di seguito:

N.	Identificazione catastale				Superficie effettiva di esproprio (mq)	Indennità Provvisoria di Esproprio			TOTALE Indennità
	Ditta	Foglio	Mappale	Superficie (ha)		€/mq	Euro	Magg. 50%	
	1	DE CASTRO Armando	33	129	01.47.40	14.740,00	1,00	14.740,00	7.370,00
2	DE CASTRO Armando	33	380 (ex 164)	00.93.40	9.340,00	1,00	9.340,00	4.670,00	14.010,00
3	DE CASTRO Armando	33	381 (ex 164)	00.06.37	637,00	1,00	637,00	318,50	955,50

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel B.U.R.

Art. 3

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

San Pietro V.co, lì 21.02.2006

Il Dirigente
Arch. Cosimo Delle Donne

COMUNE DI SECLI' (Lecce)
DELIBERA C.C. 11 febbraio 2006, n. 5

Avviso di deposito.

IL SINDACO

Vista la Legge Regionale n° 13 del 15/05/2001

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 16, comma 4 della L.R. n. 13/2001, a far data dal 17/02/2006 verrà depositato per quindici giorni consecutivi presso la segreteria del Comune, il progetto dei "Lavori di sistemazione spazi pubblici adiacenti la Chiesa S. Maria Delle

Grazie" adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 11/02/2006 ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. n. 13/2001.

Durante i 15 giorni consecutivi del periodo di deposito, chiunque abbia interesse potrà prendere visione del progetto e presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Seclì, lì 17/02/2006

L'Assessore LL.PP.
Geom. Salvatore De Ramundo

Il Sindaco
Geom. Donato Zizzari

COMUNE DI SERRACAPRIOLA (Foggia)
DECRETO 14 febbraio 2006, 68

Indennità d'esproprio.

E' pronunciata l'espropriazione disponendosi il passaggio del diritto proprietà a favore del COMUNE DI SERRACAPRIOLA, dei beni così di seguito catastalmente identificati:

ditta:

STIZZA Renato nato a Foggia il 23.03.1956 e VENDITTI Gianna nata a Serracapriola il 31.07.1959 proprietari per 1/2 in regime comunione dei beni:

DATI CATASTALI			IMMOBILI DA ESPROPRIARE						
Foglio	Part.	Qualità	Superficie			Sup.	Valore	Indenn.	Destinaz.
			Ha.	a.	ca.	Espr.	€/mq.	Espr.	
34	824	Sem.a.	63	40		275	3,00	825,00	Rampa

Serracapriola, lì 14.02.2006

Il Dirigente del Settore
Arch. Antonio Galella

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori rimboscimento in agro di Vico del Gargano.

SI RENDE NOTO

che con propria "Determinazione" n. 24 del 10/02/2006, è stato aggiudicato il pubblico incanto

l'affidamento dei lavori di rimboscimento e sistemazione di piscina a cielo aperto denominata "della scapola", da eseguire in agro del Comune di Vico del Gargano alla località "Giovannicchio", nell'ambito del Bosco demaniale di "Umbra" ricadente nel comprensorio del Parco Nazionale del Gargano in provincia di Foggia, all'impresa "I MONTANARI Soc. Coop. Agroforestale a r.l." con sede in Cagnano Varano (FG) alla Loc. Pontoni, con P. IVA 02325090716, per aver offerto il ribasso del 23,00% sul prezzo a base di gara di 160.525,95 euro, oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a 3.210,52 euro, per essere tale offerta la migliore dopo aver applicato il sistema per la rilevazione automatica dell'anomalia delle offerte (soglia di anomalia pari al 23,907%).

Sistema di appalto: Pubblico incanto con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base di gara a termini dell'art.21, commi 1 e 1 bis, della Legge 109/94 e s.m.i.

Importo complessivo dei lavori a base d'asta è di 160.525,95 euro 3.210,52 euro non soggetto a ribasso d'asta per oneri relativi ai piani di sicurezza dei cantieri.

Imprese partecipanti: 15; Imprese escluse: 2.

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Domenico Console

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

Bando per la concessione di contributi per la

redazione di studi di fattibilità per lo sviluppo di utilities ambientali. Rettifica.

A parziale rettifica di quanto pubblicato sul BUR-Puglia n. 21 del 16/02/2006, alle pagg. 1911 e 1916, si riportano di seguito le rispettive tabelle corrette. Si precisa che tutti i termini precedentemente previsti decorrono a far data dalla pubblicazione della presente rettifica.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Provincia di LECCE, entro la data di scadenza del presente bando costituirà un'apposita commissione che, sulla base dei parametri appresso riportati redigerà un'apposita graduatoria delle richieste di contributo pervenute.

Gli indici di valutazione presi in considerazione saranno:

Indici	Aspetto considerato	Valore in percentuale
V ₁	Studi di fattibilità integrati	20 per ogni azione considerata
V ₂	Estendibilità dello studio all'intero territorio provinciale	30
V ₃	Cofinanziamento da parte di enti pubblici	pari alla quota di cofinanziamento
V ₄	Cofinanziamento da parte di soggetti privati	pari alla quota di cofinanziamento
V ₅	Coinvolgimento di più Comuni	5 per ogni Comune
V ₆	Coinvolgimento di Unioni di Comuni	15 per ogni Unione
V ₇	Estensione di studi di fattibilità precedenti	5
V ₈	Completamento di progetti già avviati	5
V ₉	Coinvolgimento dell'Università di Lecce	(50) 5

Per la valutazione si applicherà la seguente formula:

$$P = (1+V_1) * (1+V_2) * (1+V_3 + 3*V_4) * (1+V_5 + V_6) * (1+V_7 + V_8) * (1+V_9)$$

A titolo esemplificativo si riporta una scheda compilata sulla base delle seguenti ipotesi
Azioni considerate n.2

Interessa l'intero territorio provinciale **NO**

Cofinanziamento da Enti Pubblici **20%**

Cofinanziamento da privati **40%**

Comuni coinvolti n.6 (vanno conteggiati anche i Comuni che fanno parte dell'Unione)

Unioni coinvolte n.1

Estensione di studi di fattibilità precedenti **NO**

Completamento di progetti già avviati **SÌ**

Coinvolgimento dell'Università di Lecce **SÌ**

Indici	Aspetto considerato	Valore in percentuale	Ipotesi progettuale	Valore
V ₁	Studi di fattibilità integrati	20 per ogni azione considerata	2	40%
V ₂	Estendibilità dello studio all'intero territorio provinciale	30	NO	0%
V ₃	Cofinanziamento da parte di enti pubblici	pari alla quota di cofinanziamento	20%	20%
V ₄	Cofinanziamento da parte di soggetti privati	pari alla quota di cofinanziamento	40%	40%
V ₅	Coinvolgimento di più Comuni	5 per ogni Comune	6	30%
V ₆	Coinvolgimento di Unioni di Comuni	15 per ogni Unione	1	15%
V ₇	Estensione di studi di fattibilità precedenti	(15) 5	NO	0%
V ₈	Completamento di progetti già avviati	(20) 5	SÌ	5%
V ₉	Coinvolgimento dell'Università di Lecce	(20) 5	SÌ	5%

$$P = (1+V_1) * (1+V_2) * (1+V_3 + 3*V_4) * (1+V_5 + V_6) * (1+V_7 + V_8) * (1+V_9) = 5,37138$$

A.U.S.L. BAT/1 ANDRIA (Bari)

Avviso di gara lavori P.O. di Molfetta.

Lavori relativi alla rifunzionalizzazione e messa a norma dell'Ospedale di Molfetta.

Importo lavori a B.A. Euro 835.671,97, oltre Euro 22.750,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: L. 109/94 e smi, art. 21 lett. B): ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta.

Data di aggiudicazione: 03.02.06;

ditte partecipanti: n. 55 (cinquantacinque);

ditte ammesse: 37;

ditte escluse: 18;

ditta aggiudicataria: Erca Impianti di Giuseppe Ercolano & c. Snc corrente in Taranto.

Importo di aggiudicazione: Euro 636.949,18 per lavori, oltre Euro 22.750,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Responsabile del Procedimento: Ing. Domenico Semeraro.

Il Dirigente Area Gest. Tecnica
Ing. Domenico Semeraro

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso di gara appalto fornitura gasolio. Rettifica.

Questa AUSL in relazione al bando di gara pubblicato sulla BURP n. 15 del 02.02.06, avente ad oggetto "fornitura di gasolio per riscaldamento da destinare alle sedi delle varie strutture operative della Azienda USL BR 1" rettifica quanto segue:

IV.3.4) 16.03.06 - anziché 06.03.06 come erroneamente pubblicato.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO (Lecce)

Avviso di gara appalto servizio tesoreria.

Il Comune di Castrignano del Capo intende provvedere, ai sensi dell'art. 210 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUE) e SETM all'affidamento del servizio di Tesoreria.

Art. 1

Oggetto del servizio

Il servizio di Tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione PRO finanziaria del Comune di Castrignano del Capo e finalizzate in particolare:

- alla riscossione delle entrate, ivi comprese quelle di natura patrimoniale e oneri di urbanizzazione, e al pagamento delle spese;
- alla custodia di titoli e valori di proprietà del Comune di Castrignano del Capo e quanto di terzi per cauzioni ed altro;
- a tutti gli adempimenti connessi previsti dalla legge e dalla convenzione.

Il servizio sarà regolato secondo quanto previsto dallo schema di convenzione approvato con deliberazione commissariale in data 29.11.2005 n. 39.

Art. 2

Durata del servizio

Il servizio avrà durata dal 01.04.2006 fino al 31.12.2009.

Art. 3

Affidamento del servizio

La procedura per l'affidamento del servizio verrà espletata con il metodo della licitazione privata ex Decreto Legislativo n. 157/1995 con procedura accelerata, per la necessità di rinnovare il contratto di tesoreria già scaduto e tutt'ora in regime di prorogatio, al fine di aggiudicare il servizio in termini

utili per la continuità dello stesso, aggiudicando il servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base agli elementi di cui all'art. 6 del presente bando di gara.

Art. 4

Soggetti legittimati a partecipare alla gara

Sono ammesse a partecipare alla procedura per l'assegnazione del servizio le banche che svolgono l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385, in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 13 dello stesso decreto.

Sono, inoltre, ammessi i soggetti rispondenti ai requisiti di cui l'art. 208 del Tuel.

Art. 4 bis

Termine per la presentazione delle domande e indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara o da persona delegata ad impegnare la Banca per questo tipo di atti, dovrà essere contenuta in un plico sul quale sarà espressamente indicata la denominazione dell'Istituto di credito e l'oggetto della gara. Tale plico sigillato sui lembi di chiusura e siglato, dovrà pervenire ENTRO E NON OLTRE LE ORE 14.00 del giorno 14.03.2006 esclusivamente al seguente indirizzo: COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO - SEDE MUNICIPALE - VIA MUNICIPIO, 1 - CAP 73040 CASTRIGNANO DEL CAPO (LE), tramite il servizio postale di Stato mediante raccomandata con avviso di ricevimento, e dovrà riportare sul frontespizio la ragione sociale dell'Istituto di Credito e la dicitura "Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Castrignano del Capo".

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per le domande pervenute in ritardo o non pervenute.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000,

sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che l'Istituto di Credito:

- o non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero non ha in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di tale situazione;
- o non è stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
- o è autorizzato a svolgere l'attività bancaria, finanziaria e creditizia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385 o, comunque attività di tesoriere per gli enti locali ai sensi dell'art. 208 del Tuel;
- o ha n. _____ sportelli operativi (almeno n. 1) dello stesso Istituto offerente distribuiti nel territorio comunale;
- o ha preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla formulazione dell'offerta e che possono influire sull'espletamento del servizio;
- o ha preso visione dello schema di Convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria, approvato con deliberazione commissariale in data 29.11.2005 n. 39 e lo accetta senza riserva alcuna;
- o dichiarazione sottoscritta di accettazione delle condizioni obbligatorie per concorrere.

Saranno, inoltre, esclusi dalla gara gli Istituti che:

- faranno pervenire il plico contenente la documentazione di cui sopra a questo Comune oltre le ore 14.00 del 14.03.2006, con le modalità sopraindicate;
- non risulteranno in possesso dei requisiti previsti.

Art. 4 ter

Termine entro il quale saranno inoltrati gli inviti a presentare le offerte.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviate dal Comune di Castrignano del Capo ai soggetti ammessi entro il giorno 17.03.2006.

Art. 5**Modalità di presentazione delle offerte.**

La offerta redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara o da persona delegata ad impegnare la Banca per questo tipo di atti, dovrà essere contenuta in un plico sul quale sarà espressamente indicata la denominazione dell'Istituto di credito e l'oggetto della gara.

Le offerte dovranno pervenire perentoriamente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 14.00 del giorno 27/06/2006 esclusivamente al seguente indirizzo: COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO - SEDE MUNICIPALE - VIA MUNICIPIO, 1 - CAP 73040 CASTRIGNANO DEL CAPO (LE), tramite il servizio postale di Stato in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura e siglato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno riportare sul frontespizio la ragione sociale dell'Istituto di Credito e la dicitura "Offerta per affidamento servizio di Tesoreria". Non si procederà all'apertura di plichi privi di mittente.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per le offerte pervenute in ritardo o non pervenute affatto.

La busta chiusa e sigillata dovrà contenere l'offerta economica redatta come indicato al successivo art. 6.

Saranno esclusi dalla gara gli Istituti che:

- faranno pervenire il plico contenente l'offerta di cui sopra a questo Comune;
- oltre le ore 14.00 del 27/03/2006, con le modalità sopraindicate.

Art. 6**Offerta economica e criteri per l'attribuzione del punteggio**

L'offerta economica, redatta in competente bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di Credito, dovrà contenere i dati e gli elementi riferiti a ciascuno dei tre gruppi di parametri qui di seguito riportati:

A) ELEMENTI ECONOMICI INERENTI IL SERVIZIO - Max. Punti 40**Condizione per l'ammissione alla gara:**

- Accredito ogni tre mesi degli interessi maturati sulle giacenze fuori tesoreria unica
- Gratuità del servizio
- Valuta: max 2 giorni dall'operazione
- Nessun addebito del costo del bonifico per i pagamenti dei premi assicurativi e di quelli richiesti dal Comune nella misura massima di n. 10 annui.

Elementi di valutazione e punteggio

Tasso passivo applicato sull'utilizzo della anticipazione di tesoreria (spread su Euribor tre mesi calcolato prendendo come riferimento, per ciascun trimestre solare, la media precedente l'inizio del trimestre stesso) **Da 1 a 15 punti** all'offerta peggiore va attribuito 1 punto, a quella migliore 15, punteggi intermedi proporzionali per le altre offerte).

2. Tasso attivo applicato sulle giacenze di cassa (spread su Euribor tre mesi calcolato prendendo come riferimento, per ciascun trimestre solare, la media precedente l'inizio del trimestre stesso)

Da 1 a 15 punti (al peggiore spread va attribuito 1 punto, a quello migliore 15, punteggi intermedi proporzionali per le altre offerte)

3. Tasso commissione applicato sulle polizze fidejussorie rilasciate su richiesta dell'ente

Da 0 a 2 punti (all'offerta peggiore vanno attribuiti zero punti, a quella migliore 2, punteggi intermedi proporzionali per le altre offerte)

4. Nessun addebito delle spese vive di servizio (escluso imposta di bollo)

Da 0 a 3 punti (3 punti per l'accettazione piena della clausola, nessun punto se non viene accettato la clausola, punteggi intermedi per offerte intermedie)

5. Nessun addebito del costo del bonifico al beneficiario

Da 0 a 2 punti (2 punti per l'accettazione piena della clausola, nessun punto se non viene accettata la clausola, punteggi intermedi per offerte intermedie)

6. Nessun addebito di spese (esclusa imposta di bollo) per la tenuta di conti fuori Tesoreria Unica

Da 0 a 3 punti (3 punti per l'accettazione piena della clausola, nessun punto se non viene accettato la clausola, punteggi intermedi per offerte intermedie)

B) ELEMENTI INERENTI L'ISTITUTO BANCARIO - Max. Pti 40

Condizione di ammissione alla gara:

- Presenza di almeno un sportello nell'ambito comunale.
- Esperienza nell'ultimo quinquennio di gestione del servizio tesoreria in enti locali

Elementi di valutazione e punteggio

7. N° di enti pubblici nell'ambito regionale per i quali si è svolto (o si sta svolgendo) il servizio di tesoreria (periodo dal 1.01.2001 al 31.12.2005) **Da 0 a 25 punti** n. 2 punti per ogni ente gestito - max 25 punti

8. N° di sportelli bancari aperti in ambito comunale al 31/12/2005 **Da 0 a 7 punti** n. 1 punto per ogni sportello aperto - max 7 punti

9. Possesso della concessione al servizio riscossione tributi nel territorio comunale 3 punti

10. Vicinanza di un proprio sportello alla sede dell'ente per consegna e ricevimento della corrispondenza

Punteggio parametrato alla distanza

Da 1 a 5 punti

C) ALTRI ELEMENTI A DISCREZIONE DELL'OFFERENTE Max. Punti 20

Condizioni per l'ammissione alla gara:

- Accredito degli stipendi dei dipendenti senza

addebito spese e con valuta massima il 27 del mese di riferimento

Elementi di valutazione e punteggio

11. Qualità dell'informatizzazione del servizio es. mandato elettronico)

Punteggio a discrezione della Commissione

Da 0 a 5 punti

12. Condizioni agevolate per il personale dipendente dell'Ente

Condizioni agevolate riguardanti le giacenze in clc, depositi a risparmio, gestione di credito in clc, carnet di assegni gratuiti, prestiti al consumo epersonale, mutui ipotecari e chirografari, servizio estero, carte di credito, pagamento utenze, contributi e tributi;

Punteggio a discrezione della Commissione

Da 0 a 3 punti

13. Proposte operative per miglioramento ed ampliamento servizio

Punteggio a discrezione della Commissione

Da 0 a 3 punti

14. Corresponsione all'Ente contributi annui

Da 0 a 3 punti

Zero punti se non vi è alcun contributo, 3 punti al contributo massimo, punteggi intermedi proporzionali per offerte intermedie

15. Riscossione entrate patrimoniali

Possesso di una procedura informatica che permetta la riscossione delle entrate patrimoniali (rette asilo, mensa scolastica, ... servizi analoghi) tramite bollettazione e/o in via continuativa mediante addebito in conto corrente bancario. (L'Ente provvederà all'invio periodico dei dati relativi ai correntisti4 suddivisi per banca, su supporto magnetico o per via telematica al tesoriere che a sua volta provvederà a trasmettere alla varie banche i dati stessi per consentire l'addebito ai correntisti).

Punteggio a discrezione della Commissione

Da 0 a 4 punti

16. Installazione terminali POS presso gli uffici per pagamento servizi

Punteggio a discrezione della Commissione
Da 0 a 2 punti

Totale punteggio complessivo attribuibile:
100 punti

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà conseguito il maggior punteggio risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli fattori.

Art. 7

Modalità e procedimento di aggiudicazione

L'autorità che presiede all'incontro è il Responsabile del Procedimento. L'apertura della gara in forma pubblica si terrà presso la sede municipale in Via Municipio, 1, il giorno 27/03/2006 alle ore 16.30 Nella stessa seduta si procederà, con le modalità sopra specificate, all'aggiudicazione del servizio di Tesoreria.

Art. 8

Aggiudicazione

Il Comune di Castrignano del Capo si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta.

In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio ai sensi di legge.

Il Responsabile del Procedimento
 Dott.sa Maristella Villanova

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di aggiudicazione appalto servizi assistenza tecnica.

Estratto verbale di aggiudicazione - Asta pubblica del 30.11.2005

Appalto per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica relativi ai controlli di 1° e 2° livello

REG. (CE), in affiancamento all'Amministrazione Comunale, quale organismo intermedio nelle attività di gestione e attuazione. Imprese partecipanti n. 5.

- 1) COGEA SpA, Via Po 9, Roma;
- 2) ERNEST & YOUNG, Via delle Botteghe Oscure 4, Roma;
- 3) LATTANZIO E ASSOCIATI Srl, Via Borgo Nuovo 26, Milano;
- 4) RTI RIA & PARTNERS + INTERPLAN Srl, Via De Rossi 102, Bari;
- 5) RTI GRAPHO srl + INVESTIMENTI E SVILUPPO, Via degli orti 32, S. Maria Capua Vetere (CE).

Ditta aggiudicataria: COGEA SpA.

Il Dirigente
 Dott. Ernesto Festa

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara per costituzione società a responsabilità limitata.

**IL RESPONSABILE
 DEL SETTORE**

RENDE NOTO CHE

L'Amministrazione Comunale di San Ferdinando di Puglia intende costituire una società a responsabilità limitata, a denominarsi, a prevalente capitale pubblico, che avrà come oggetto sociale la promozione della piccola e media impresa e la formazione dei quadri.

All'atto della costituzione, la società avrà un capitale minimo di 15.000,00 Euro così ripartito.
 - 51%, pari a 7.650,00 Euro, sottoscritto dal soggetto pubblico prevalente composto dal Comune di San Ferdinando di Puglia e da altri enti pubblici che intendono convenzionarsi con esso;

- 49%, pari a 7.350,00 Euro, sottoscritto da una pluralità di operatori della imprenditoria e della formazione.

I sottoscrittori della quota minoritaria del capitale sociale dovranno avere la seguente forma giuridica:

- a) ditte individuali, società di persone, società di capitali;
- b) società cooperative e loro consorzi;
- c) consorzi stabili e società consortili;
- d) enti di formazione accreditati presso Albi nazionali e/o regionali, che operano con fondi pubblici o privati.

Il termine per la presentazione delle richieste di sottoscrizione scade il giorno 11 aprile 2006.

Maggiori e più dettagliate informazioni possono essere assunte presso l'Ufficio segreteria del Comune di San Ferdinando di Puglia, ove sono altresì depositati, a disposizione dei soggetti interessati, gli atti deliberativi, lo Statuto e lo schema di Atto Costitutivo della Società.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Pasqualina Daluiso - Tel. 0883-626257 - Fax 0883-626248

Il Responsabile Settore AA.II.
Dott.ssa Pasqualina Daluiso

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
UGENTO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione distretti irrigui.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dr. Pantaleo Mercurio;

GARA DEL: 13 Gennaio 2006;

AGGIUDICAZIONE: a misura, ai sensi dell'art.21 legge n° 109/94 e ss.mm.ii. ed art. 89 D.P.R. n° 554/1999, con sole offerte in ribasso ed esclusione

automatica di quelle anomale, ai sensi del decreto Ministero LL.PP. 24/8/1997, come integrato dalla legge n° 415/1998;

IMPRESE PARTECIPANTI: n° 23;

IMPRESA AGGIUDICATARIA: F.Ili PANARESE s.n.c. - Veglie;

PREZZO OFFERTO: Euro 100.512,66 (ribasso del 31.350%), oltre Euro 3.000,00 per oneri inerenti i piani di sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A. come per legge, sull'importo a base d'asta di Euro 146.413,20 + oneri.

Ugento, li 30 Gennaio 2006

Il R.U.P.
dr. Pantaleo Mercurio

TECNOPOLIS VALENZANO (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori infrastrutture per progetto RUPAR 2.

1) ENTE APPALTANTE: TECNOPOLIS CSATA-S.c.r.l. - str. Prov. Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano Bari. telefono: 080-4670 386 - telefax: 080-455 18 68 - Web: www.tno.it

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE
Pubblico Incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3) IMPORTO DEI LAVORI
Importo a base d'appalto Euro 1.350.150,83 oltre IVA, di cui: Euro 1.247.566,31 per lavori a corpo; Euro 38.584,52 per l'attuazione dei piani di sicurezza e Euro 64.000,00 per spese di progettazione esecutiva (non soggetti a ribasso d'asta).

4) TERMINE DI ESECUZIONE
Il termine per la progettazione esecutiva è stabi-

lito in 60 giorni decorrenti dalla data dell'apposito ordine di servizio impartito dal Responsabile del procedimento; per l'esecuzione dei lavori in giorni 180 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

- 5) **DITTE PARTECIPANTI ALLA GARA**
 ETS Srl - Xfire Sistemi Srl Dei Pezzo Alfonso di A. Del Pezzo & C Snc - ATI: VE.RI.CO Impianti Srl Costruzioni Europee Srl - Elettro-nova Srl - Polimpianti Srl - EDILT Srl - CEIT Impianti - Ladisa Srl - P.F. Group Spa ATI: Germinario Giacomo / Cipiemme Srl - ATI: FAGI Srl / La Stella Srl Cons coop - Consorzio Cooperative Costruzioni - ATI: SMITER Srl / F.lli Fracchiolla Impianti Srl - OPRAR Srl - ATI: Pantarei Srl / Maralfa Sas - ATI: Ercoaplati Srl / De Filippis Liberato & Figli Sas - ATI: Tecnoimpianti Snc / Centenni Gaetano - ATI: Gambarana Srl / SIMET Srl ATI: Elettrotermica di Rinaldi Carlo / Pellicani e Novello Sric - ATI: Ing. Nicola Lucaratolo Sas / Delta Elettronica Srl ATI: Electra Srl / Emmecielle Appalti Srl - ATI: Euroelle Impianti Srl L'Internazionale Soc. Coop. - Erca Impianti - ATI: De Cicco Benito Sas / Edilelettra snc / I.TE.CO. Srl - ATI: De Panizza Impianti Srl / Primiceri Spa - ATI: A.T.I. Srl Cozzoli Nicola Srl - Terma Srl - ATI: I.T.I. Sas / A.E.T. Srl - Valori Scarl ATI: Sistemi Srl / Fanuli Srl - CEPPI Srl - ATI: Elettromeccanica 2P Snc / Pepe Impianti Elettrici Snc - ATI: loule Srl / Ditta De Giorgi Luigi - ATI: Ditta Gerardo Masiello / Impresa Visconti Giuseppe - Impiantistica Merid. Italiana Srl - SOCIM Spa - Aerre Srl - Busi Impianti Spa - Salento Impianti Snc - ATI: 3N Impianti Srl / Nigro Antonio - Consorzio Operatori Meridionali (C.O.M.) - Intesis Engineering Spa - Alveare Network - SITEI Srl - Contact Srl - ATI: F.lli Loiudice Snc Addante Giovanni Srl - Caraglio Impianti Apparecchiature Elettroindustr. ATI: Luigi Perrone & C. Sas Faticati Srl - ATI: TSE Impianti Srl / Giannelli Impianti Snc - ATI: Elettrica Progetti di Coletto Pietro / Campanale Giovanni & C. Snc Energo Impianti Srl - ATI: Cofathec Servizi Spa / Daga Impianti Srl - Guastamacchia Spa - Tec Impianti Srl - ATI: La Fluitecnica / ACR progetti srl / Azzilonna

Domenico - ICOT Engineering Srl - Antonio Lecce Srl - ATI: Futura Impianti Srl / Siemi Snc - IMET Spa - ATI: Impresa Manelli Elettrikimpianti Srl - Elettrica Sud.

6) **DITTA AGGIUDICATARIA**

L'appalto è stato aggiudicato in forma definitiva con delibera del CdA di Tecnopolis del 22/02/2006 alla costituenda A.T.I. IMPRESA MANELLI (mandataria) con sede in Monopoli (BA) - ELETRIKIMPIANTI s.r.l. (mandante) con sede in Bari, la quale ha presentato un ribasso percentuale del 23,81%.

7) **IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI**

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta sopra indicata per un importo di Euro 950.520,77 oggetto di offerta (corrispondente ad un ribasso d'asta del 23,81%), oltre a Euro 38.584,52 per l'attuazione dei piani di sicurezza e Euro 64.000,00 per spese di progettazione esecutiva, tutto oltre a IVA.

8) **DIRETTORI DEI LAVORI:** Ing. Ugo Imbò e Ing. Marco Curci.

9) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Ing. Antonio Scaramuzzi.

Valenzano, lì 1 marzo 2006

Il Presidente
 Dr. Antonio De Giorgio

TECNOPOLIS VALENZANO (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori infrastrutture parco scientifico.

- 1) **ENTE APPALTANTE:** TECNOPOLIS CSATA-S.c.r.l. - str. Prov. Casamassima Km 3 - 70010 - Valenzano Bari. telefono: 080-4670 386 telefax: 080-455 18 68 - Web: www.tno.it
- 2) **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

Pubblico Incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3) IMPORTO DEI LAVORI

Importo a base d'appalto Euro 1.835.567,32 oltre IVA, di cui: Euro 1.703.870,30 per lavori a corpo; Euro 52.697,02 per l'attuazione dei piani di sicurezza e Euro 79.000,00 per spese di progettazione esecutiva (non soggetti a ribasso d'asta),

4) TERMINE DI ESECUZIONE

Il termine per la progettazione esecutiva è stabilito in 45 giorni decorrenti dalla data dell'apposito ordine di servizio impartito dal Responsabile del procedimento; per l'esecuzione dei lavori in giorni 210 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5) DITTE PARTECIPANTI ALLA GARA

XFIRE Sistemi Srl - ATI: Essecie Srl Pezzolla Angelo - ATI: De Filippis Liberato Sas / Ercoappalti Srl - ATI: Dei Pezzo Alfonso di A. Dei Pezzo & C Snc / I.C.G. Srl - ATI: VE.RI.CO Impianti Srl / Costruzioni Europee Srl SITE Spa - Geom. Stefano Murgò - ATI: Elettronova Srl / Impresa Di Carlo Gioacchino - EDILT Srl - CEIT Impianti - ATI: Ladisa Srl / Samarelli Costruzioni Generali Srl - ATI: Germinario Giacomo / Cipiemme Srl - ATI: FAGI Srl / La Stella Srl - Conscoop - Consorzio Cooperative Costruzioni OPRAR Srl - ATI: Pantarei Srl / Maralfa Sas - IMET Spa - ATI: SMEA Impianti Srl / Società Montaggi e Progetti Srl / Edrisir Srl - ATI: Gambarana Srl / SIMET Srl - ATI: Elettrotermica di Rinaldi Carlo / Pellicani e Novello Snc - ATI: Ing. Nicola Lucaratolo Sas / Tecnoitalia Srl ATI: Electra Srl / Emmecielle Appalti Srl Tecos Srl - ATI: Euroelle Impianti Srl / L'Internazionale Soc. Coop. Erca Impianti - ATI: Delta Elettronica Snc / Valerio Impianti Snc - ATI: De Cicco Benito Sas / Edilelettra snc / I.TE.CO. Srl - ATI: De Panizza Impianti Srl / Primiceri Spa - ATI: A.T.I. Srl / Cozzoli Nicola Srl - Terma Srl - ATI: I.T.I. Sas / A.E.T. Srl - Valori Scarl - ATI: Sistemi Srl / Fanuli Srl -

CEPPI Srl ATI: Elettromeccanica 2P Snc / Pepe Impianti Elettrici Snc / Montel Srl ATI: Joule Srl / Ditta De Giorgi Luigi - ATI: Ditta Gerardo Masiello / Impresa Visconti Giuseppe - Impiantistica Merid. Italiana Srl - SOCIM Spa - ATI: Aerre Srl / De.Pi Della Pietra Giuseppe - Busi Impianti Spa - Salento Impianti Snc - Tec Impianti Srl - ATI: 3N Impianti Srl / Nigro Antonio Loporcario Nicola - ATI: S.G. I. Mezzanotti Srl / FMS Costruzioni Srl Consorzio Operatori Meridionali (C.O.M.) - Intesis Engineering Spa - SITEI Srl - ATI: Contact Srl / Rifino Giovanni - ATI: F.Ili Loiudice Snc / Addante Giovanni Srl Edil Fenice Srl - ATI: Termoidraulica Gaetano Centanni Sud Service Geomedia Net Srl - Simer Srl - ATI: D'Attolico Donato & C. Snc / Esim Srl - ATI: Luigi Perone & C. Sas / Faticati Srl - ATI: TSE Impianti Srl / Giannelli Impianti Snc / Liso Giovanni - ATI: Elettrica Progetti di Coletto Pietro / De Marco Pasquale / Campanale Giovanni & C. Snc - ATI: Energo Impianti Srl CA.MA. Costruzioni Srl - ATI: Cofathec Servizi Spa / Daga Impianti Srl Francesco Russo - Guastamacchia Spa ATI: La Fluitecnica / ACR progetti srl / Azzilonna Domenico / Impresa Edile Lanotte G. Luigi - ATI: Biscardi Tommaso / SO.CO.MA Sas - Antonio Lecce Srl - ATI: Futura Impianti Srl / Siemi Snc - ATI: Impresa Manelli Elettroimpianti Srl - Elettrica Sud.

6) DITTA AGGIUDICATARIA

L'appalto è stato aggiudicato in forma definitiva con delibera del CdA di Tecnopolis del 22/02/2006 alla costituenda A.T.I. ELETTROMECCANICA 2P S.n.c. (mandataria) con sede in Modugno (BA) - PEPE IMPIANTI ELETTRICI S.n.c. (mandante) con sede in Bari - MONTEL S.r.l. (mandante) San Pancrazio Salentino (BR), la quale ha presentato un ribasso percentuale del 23,91%.

7) IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta sopra indicata per un importo di Euro 1.296.474,91 oggetto di offerta (corrispondente ad un ribasso d'asta del 23,91%), oltre a Euro 52.697,02 per l'attuazione dei piani di sicurezza e Euro

79.000,00 per spese di progettazione esecutiva, tutto oltre a IVA.

- 8) DIRETTORI DEI LAVORI:
Ing. Ugo Imbò e Geom. Angelo Bozzetto.
- 9) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Antonio Scaramuzzi.

Valenzano, lì 1 marzo 2006

Il Presidente
Dr. Antonio De Giorgio

Concorsi

A.U.S.L. BAT/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per la partecipazione a corsi di formazione per l'esercizio dell'attività di emergenza territoriale.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 152 del 28 febbraio 2006 è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la partecipazione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale ai sensi dell'art. 96 dell'A.C.N. (Accordo Collettivo Nazionale) del 23/03/2005, per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Art. 1
(iscrizione)**

Sono aperte le iscrizioni al Corso organizzato da questa Azienda per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale (118).

Art. 2

(Requisiti di iscrizione ed ammissione al Corso)

Al corso possono partecipare:

sub-1 in via prioritaria:

- a) i medici in possesso della idoneità di cui all'art. 8, comma 1 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) i medici titolari di continuità assistenziale residenti nella Azienda BAT/1;
- c) i medici titolari di continuità assistenziale residenti nelle aziende limitrofe;
- d) i medici titolari di continuità assistenziale residenti in altre aziende regionali;
- e) i medici inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale vigente, residenti nella stessa azienda;

sub-2 in via subordinata:

- f) i medici non inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale vigente, specificando nella domanda la data di laurea nonché il voto di laurea;
- g) i medici non inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale vigente, in servizio nei presidi di Emergenza Sanitaria della AUSL BAT/1, specificando nella domanda la data di incarico, la data di laurea nonché il voto di laurea.

A parità di condizioni, le domande sub-2 saranno graduate secondo i seguenti criteri di cui all'art. 16 comma 5 dell'A.C.N. del 23/03/2005: minore età, voto di laurea e anzianità di laurea.

L'ammissione dei partecipanti al corso viene effettuata sulla base di apposita graduatoria aziendale, in considerazione del proprio fabbisogno quantificato nella misura di 40 unità, indispensabile a garantire le esigenze complessive per incarichi di sostituzione e reperibilità.

**Art. 3
(istituzione del corso)**

Il corso di cui al presente bando si svolgerà all'interno delle strutture aziendali.

Art. 4**(Durata e programma del corso)**

Il corso, di cui al presente bando, ha durata di 4 mesi, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

Art. 5**(Obbligo di frequenza al corso)**

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il programma formativo definito a livello regionale e pubblicato sul B.U.R.P. n. 69 del 06/06/2002.

Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici animatori e si svolge presso le UU.OO. di terapia intensiva polivalente, sale operatorie, sale parto, utic, centrali operative, mezzi di soccorso, pronto soccorso, ecc.

Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso.

E' richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate nel limite massimo di 30 ore complessive. La partecipazione a detto corso formativo non comporta alcun compenso neanche sotto forma di borsa di studio.

Art. 6**(Valutazione finale)**

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale. All'esame finale sono ammessi coloro che hanno frequentato il corso per il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo ivi compresa l'abilitazione e l'idoneità ai corsi

BLS-DACLS-ATLS-PTC-PBLS-D.

Al candidato risultato idoneo viene rilasciato un apposito attestato. Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 7**(Domanda di ammissione)**

Coloro che intendono partecipare al corso di formazione di cui al presente bando, devono inviare domanda in carta semplice, a mezzo raccomandata A.R., indirizzata al Direttore Generale della AUSL BAT/1 - via Fornaci, 201 - 70031 Andria (BA), come da fac-simile allegato.

La domanda non deve essere autenticata e deve essere corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Art. 8**(Termine di presentazione delle domande)**

La domanda di partecipazione al corso deve pervenire a questa azienda entro il termine di 15 giorni, a pena di esclusione, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Si intendono prodotte in tempo utile le domande inoltrate entro il termine stabilito per la presentazione. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale.

Art. 9**(Norma finale)**

Con successivo atto sarà definito il calendario delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento del corso.

Il Direttore Generale
dott. Maurizio Giovanni Portaluri

**Al Direttore Generale
AUSL BAT/1
via Fornaci 201
70031 Andria**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO
DELL'ATTESTATO DI IDONEITA' PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE**

il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa....., consapevole che, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità dichiara:

- di essere nato/a a.....il.....
cod. fiscale.....
- di essere residente a.....via.....
n.....tel.....
- di essersi laureato il.....con votazione.....
- di essere incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale della AUSL BAT/1 con residenza nel comune di.....dal.....;
- di essere incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale, in aziende limitrofe, AUSL.....di.....dal....., con residenza nel comune di.....;
- di essere incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale, in ambito regionale, AUSL.....di.....dal.....con residenza nel Comune di.....;
- di essere iscritto nella graduatoria regionale di medicina generale definitiva, valevole per l'anno 2003, pubblicata sul BURP n. 152 del 21/12/2004, alla posizione n..... con punti..... e con residenza nella AUSL BAT/1;
- di essere iscritto nella graduatoria regionale di medicina generale definitiva valevole per l'anno 2003, pubblicata sul BURP n. 152 del 21/12/2004, alla posizione n..... con punti....., e con residenza in ambito regionale;
- di essere incaricato a tempo determinato, nel presidio di Emergenza Sanitaria della AUSL BAT/1, postazione di..... dal.....

CHIEDE

di partecipare al Corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità per l'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale.

Dichiara, altresì, di accettare quanto previsto dal presente bando.

Il/la sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza, sia effettuata al seguente indirizzo:

indirizzo.....

comune.....

tel.....

Allega alla presente fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Data

firma

- barrare la voce che interessa

A.U.S.L. FG/1 FOGGIA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore struttura complessa Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'urgenza. Riapertura termini.

SI RENDE NOTO

Che con deliberazione n. 113 del 01.03.2006, questa Azienda USL ha riaperto i termini dell'avviso in epigrafe, il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale n. 68 del 26.08.2005 e sul BURP n. 101 dell'11.08.2005.

Restano, pertanto, confermate tutte le restanti norme concorsuali contenute nel citato bando di cui alla delibera n. 121 del 13.01.2004.

I candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione al precedente avviso, il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 101 dell'11.08.2005 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 26.08.2005, e i cui termini di partecipazione si sono chiusi il 26 Settembre 2005, ferma restando la domanda di partecipazione a suo tempo presentata, possono aggiornare la documentazione.

Eventuali informazioni relative all'avviso possono essere chieste all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi- Assunzioni-Gestione del Ruolo dell'Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG). Tel. 0882-200260.

Il Direttore Generale
Dott. Gaetano Fuiano

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Concorso pubblico per n. 23 posti di Autista d'ambulanza. Riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale, n° 29 del 30.1.2006, sono riaperti i termini di presentazione delle domande di ammissione

al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n° 23 posti di OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - AUTISTA DI AMBULANZA - CAT. Bs - vacanti nella dotazione organica dell'Azienda.

- Il 30% dei predetti posti è riservato al personale interno ai sensi dell'art. 1 del d.p.r. 27.3.2001, n° 220;
- Un ulteriore 30% dei posti è riservato ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché agli Ufficiali di complemento in ferma biennale, congedati senza demerito, delle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri (Art. 18, comma 61, D.Lgs. 215/01, modificato dall'art. 11 del D.Lgs. 236/03).

Le domande già presentate entro il termine originario delle ore 12,00 del 16.10.2005, saranno ritenute valide ai fini della partecipazione al concorso, fatta salva la facoltà da parte degli aspiranti di aggiornare le stesse attraverso la trasmissione, esclusivamente a mezzo del servizio postale, della documentazione ritenuta utile, entro il termine di scadenza del presente avviso, utilizzando l'accluso schema (lettera "A").

Gli interessati, per essere ammessi, dovranno presentare, entro 30 giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione in carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 Via P. De Lorentiis, 29 - 73024 Maglie (LE) e redatta secondo lo schema allegato (lettera "B").

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti generali e specifici e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato sul Bollettino Uffi-

ciale della Regione Puglia n° 96/Supplemento del 28.7.2005.

Per qualunque informazione o chiarimento inerente il presente bando gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Reclutamento del Personale presso la sede dell'Azienda in Maglie, alla Via P. De Lorentiis, 29 - Tel. 0836/420780-818,

tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Il testo del presente avviso può essere visionato sul sito internet www.auslle2.it

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

ALLEGATO "A"

(da utilizzare per l'integrazione delle domande già presentate)

RACCOMANDATA A.R.

AL SIG. DIRETTORE GENERALE AZIENDA U.S.L. LE/2 VIA DE LORENTIIS, 29 - 73024 M A G L I E (LE)

Il sottoscritto _____ nato/a _____

il _____ e residente a _____,

alla Via _____ n° _____, in riferimento all'avviso di

riapertura dei termini e ad integrazione della domanda di partecipazione al

concorso, per titoli ed esami, a n° 23 posti di OPERATORE TECNICO

SPECIALIZZATO - AUTISTA DI AMBULANZA - CAT. BS - presentata

in data _____, trasmette la seguente documentazione:

1) _____;

2) _____;

3) _____;

4) altro _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di dichiarazioni false:

-Di non aver diritto alla riserva dei posti / ovvero di aver diritto alla riserva dei posti in quanto*:

O - dipendente a tempo indeterminato di codesta Azienda U.S.L.;

O - ha svolto servizio militare in qualità di volontario in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni, congedato senza demerito;

***ha svolto servizio militare in qualità di Ufficiale di complemento in ferma biennale, congedato senza demerito**

Data _____

Firma

*** In caso affermativo, barrare la casella corrispondente alla condizione che ricorre.**

ALLEGATO "B"**(Schema da utilizzare in caso di presentazione di nuova domanda)****AL SIG. DIRETTORE GENERALE AZIENDA U.S.L. LE/2 VIA DE LORE-
THIS, 2973024 MAGLIE (LE)**

Il sottoscritto _____, nato a _____
 il _____ e residente a _____, alla
 Via _____ n° _____,

C H I E D E

Di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n°
 23 posti di OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – AUTISTA DI
 AMBULANZA – CAT. Bs – bandito da codesta Azienda.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conse-
 guenze derivanti nell'ipotesi di dichiarazioni false:

- di non aver diritto alla riserva dei posti / ovvero di aver diritto alla riserva dei
 posti in quanto*:

O - dipendente a tempo indeterminato da codesta U.S.L.;

**O - ha svolto servizio militare in qualità di volontario in ferma breve o in
 o in ferma prefissata di durata di cinque anni, congedato senza demerito;**

**O - ha svolto servizio militare in qualità di Ufficiale di Complemento in ferma
 Biennale, congedato senza demerito.**

- di essere nato a _____ il _____;

- di essere residente a _____ via _____ n° _____;

- di essere cittadin__ italian__, ovvero di essere cittadino _____;

- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali, ovvero _____;

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

1) _____ conseguito il _____
presso _____ ;

2) _____

3) _____

di aver assolto agli obblighi di leva, oppure di _____
_____ ;

-di eleggere domicilio agli effetti del concorso nel Comune di _____

Via _____ n° _____ - C.A.P. _____ tel. _____ ,

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

- di essere in possesso della patente di guida di Cat. _____, rilasciata dalla Prefettura di _____ il _____ ;

- di essere in possesso del requisito relativo all'esperienza professionale di 5 anni nel profilo di Autista per aver prestato i seguenti periodi di servizi presso le amministrazioni pubbliche e/o imprese private:

a) dal _____ al _____ presso _____

b) dal _____ al _____ presso _____

c) dal _____ al _____ presso _____

d) dal _____ al _____ presso _____

e) di essere in possesso del Diploma di istruzione secondaria di 1° grado, conseguito il _____ presso _____ / ovvero di

aver assolto all'obbligo scolastico;

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere e che, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dandone, a tal fine, il proprio consenso al trattamento ove assumano la connotazione di dati sensibili.

Alla presente domanda, allega i sotto indicati documenti e titoli:

- 1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 2) Elenco in triplice copia ed in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
- 3) Fotocopia della patente di guida Cat. B;
- 4) Ulteriore documentazione riguardante la dimostrazione del possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso (Certificati di servizio, Estratti conto I.N.P.S., ecc.)
- 5) Altro _____.

Data _____

Firma

* In caso affermativo, barrare la casella corrispondente alla condizione che ricorre.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Avviso di sorteggio commissione concorsi pubblici.

SI RENDE NOTO

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali, dei Componenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sotto indicati, sarà effettuato - da parte dell'apposita Commissione di sorteggio, all'uopo costituita - alle ore 8,30 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - presso gli Uffici dell'Area per le Politiche del Personale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", Viale Pinto - Foggia:

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina: Anestesia e Rianimazione;
- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina: Radioterapia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 co. 3 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483.

Il Direttore Generale
T. Moretti

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Avviso pubblico per incarico di Direzione struttura complessa di Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 166 del 2/2/2006 è stato indetto Avviso Pubblico, ai sensi del D.Lgs. n. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. n. 484/97 per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura

Complessa di: Ortopedia - Traumatologia a conduzione ospedaliera.

La durata dell'Incarico è di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal D.P.R. n. 484/97.

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.
L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliero - Università "OO.RR." di Foggia, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'Avviso, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo, prima dell'assunzione in servizio;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipa-

zione all'Avviso di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal D.M.N. n. 184 del 23/03/2000.

- 3) curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97;
- 4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Dirigente verrà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo del Dirigente cui viene conferito l'incarico, anche se in possesso della idoneità conseguita in base al precedente ordinamento, di acquisire l'attestato al primo corso utile.

I requisiti per la partecipazione dell'Avviso, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro i quali, nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza dei termini per la presenta-

zione delle domande, non saranno presi in considerazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della Legge n. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Nelle domande gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro responsabilità consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana e o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale ad ogni effetto deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale la residenza indicata.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della L. 31/12/96 n. 675.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi o telegrafici o, comunque, imputabile a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- A. certificazione o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso

dei requisiti previsti al precedenti punti 1 e 2. Per le certificazioni relative ai servizi si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/97; la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento dell'Azienda di appartenenza del candidato.

- B. curriculum professionale, datato e firmato attestante quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Detto curriculum deve essere redatto e documentato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel citato art. 8. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, possono essere autocertificate dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- B1. fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 15 del D.P.R. 484/97, al fine di orientare il giudizio della Commissione e consentire la comparazione tra i candidati aspiranti all'incarico da ricoprire, è richiesto che il candidato dimostri, sulla base di risultanze ufficiali e di documentazione formale, l'attività professionale svolta nell'ultimo decennio precedente alla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale.
- C. tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione;
- D. elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

Tutti i documenti devono essere presentati in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

In particolare, gli interessati sono tenuti a speci-

ficare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferito l'incarico, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

La Commissione di esperti incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei sarà nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La Commissione, dopo aver accertato il possesso dei requisiti dei candidati e dopo avere stabilito, in via preliminare, i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione dei pareri ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

- della valutazione del curriculum professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentati di cui risulterà corredato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi con riferimento all'incarico da svolgere.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n.

165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico che implica il rapporto di lavoro esclusivo, disciplinato dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni - dal CC.CC.NN.LL. nonchè dal Codice Civile, verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione per un periodo di anni cinque e potrà essere rinnovato per uguale o minore periodo.

Il trattamento economico è disciplinato dal contratto collettivo di lavoro.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese i diritti di sorta.

L'immissione in servizio dell'incaricato/a è subordinato all'intervento dell'autorizzazione regionale, relativa alla copertura del posto.

L'immissione in servizio dell'incaricato è subordinato/a all'intervento dell'autorizzazione regionale relativa alla copertura del posto.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia: D.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, D.Lgs. n. 484/97, D.P.R. n. 445/2000 nonchè dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 - Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo tel. 0881/732390 - Fax 733897.

Il Direttore Generale
T. Moretti

I.A.C.P. FOGGIA

Avviso di selezione per nomina componenti nucleo di valutazione.

SI RENDE NOTO

che l'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Foggia intende nominare i componenti del Nucleo di valutazione ex art. 5 D.L.vo n. 286/99, con il compito di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la corretta gestione delle risorse finanziarie ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Sono ammessi alla selezione, che avrà luogo tramite comparazione del curricula, soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere titolari, ovvero, incaricati di cattedra universitaria in materia tecnico-amministrativa e/o giuridica;
- 2) aver svolto attività analoga presso Amm.ni pubbliche. Gli interessati devono far pervenire la propria richiesta all'IACP - via R. Caggese n. 2 - 71100 Foggia -, entro le ore 12 del 31.3.06, in plico chiuso recante la dicitura "Selezione per componenti Nucleo di valutazione" con le seguenti modalità: a mezzo posta tramite raccomandata a.r., ovvero a mezzo corriere privato e/o agenzia abilitata, ovvero consegnato a mano presso la Segreteria Generale dell'Istituto, 1° piano - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il suddetto plico, unitamente alla richiesta, deve contenere la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, che attesti:
 - a. di non aver riportato condanne per reati relativi alla condotta professionale;
 - b. di non essersi reso responsabile di violazioni dei doveri professionali;
 - c. eventuale iscrizione ad Albo Professionale, con indicazione del numero;
- 2) Curriculum professionale, con particolare riferimento ad attività analoghe all'oggetto del pre-

sente avviso. Le attività saranno compensate in base a quanto stabilito con delibera n. 16 del 7 febbraio 2006 adottata in merito.

Il presente bando è reperibile sul sito www.iacp.fg.it

Il Coordinatore Generale
ing. Antonio di Stefano

Avvisi

COMUNE DI NARDO' (Lecce)

Accordo di Programma per adozione Piano sociale di zona.

ACCORDO DI PROGRAMMA

per l'adozione del primo Piano Sociale di Zona (2005-2007) e per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali attraverso la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi socio-assistenziali.

AMBITO TERRITORIALE: NARDO'

**ACCORDO EX ART. 9
L.R. 25 agosto 2003, n. 17**

**ACCORDO EX ART. 34
D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267**

L'anno 2005 (duemilacinque) addì 11 del mese di luglio alle ore 20,00, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sala Adorno della Provincia di Lecce, sono presenti i seguenti Soggetti sottoscrittori:

l'Amministrazione Comunale di Nardò, rappresentata dal Sindaco, Antonio VAGLIO; l'Amministrazione Comunale di Copertino, rappresentata dal Sindaco, Giovanni MARCUCCI; l'Amministrazione Comunale di Galatone, rappresentata dal Sindaco, O. Luigi VAGLIO; l'Amministrazione Comu-

nale di Leverano, rappresentata dal Sindaco, Cosimo DURANTE; l'Amministrazione Comunale di Porto Cesareo, rappresentato dal Sindaco Luigi FANIZZA; l'Amministrazione Comunale di Seclì, rappresentata dal Sindaco Donato ZIZZARI; l'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1, rappresentata dal Commissario Straordinario Vincenzo VALENTE; - la Provincia di Lecce, rappresentata dal Presidente Giovanni Pellegrino o suo Delegato;

PREMESSO

che la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n. 17 del 25.08.2003 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 99 del 29.08.2003) "Sistema integrato d'interventi e servizi sociali in Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001 e dalla Legge n. 328 dell'8.11.2000;

che la Legge Quadro n. 328 dell'08.11.2000, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano di Zona" per gli interventi sociali e socio-sanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociosanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;

che con la deliberazione n. 1104 del 4.08.2004 la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 17/2003, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS);

che la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali si attua attraverso la rilevazione dei bisogni, la programmazione degli interventi, l'impiego delle risorse in relazione alle prio-

rità e alla valutazione dei risultati, l'integrazione con gli interventi sanitari, dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'avviamento e reinserimento al lavoro, dell'ambiente, della cultura, del tempo libero, dei trasporti e delle comunicazioni, di tutti i servizi socio-assistenziali di cui è prevista la realizzazione nel Piano Regionale delle Politiche Sociali; che la Regione Puglia, attraverso lo strumento del Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS), esercita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 17/2003 e, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 della L. n. 328/2000, le funzioni amministrative di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali ed è istituzionalmente preposta ad indicare gli "obiettivi generali di detta programmazione economico-sociale e territoriale, e su questa base a ripartire le risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali;

che la Regione Puglia ha determinato con il Piano Regionale delle Politiche Sociali, come da art. 8 della L.R. n. 17/2003, gli ambiti territoriali, le modalità e gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, prevedendo incentivi a favore dell'esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali, di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie;

che alle Province spettano tutte le funzioni amministrative, nel campo delle politiche sociali, indicate dall'art. 19 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, secondo le modalità definite dalla Regione, negli artt. 11 e 14 della L.R. n. 17/2003; che ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;

che i Comuni, nell'esercizio delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale così come previsto dall'art. 13, 1° c., del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, così come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 17/2003; che l'art. 1 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, sostituito dall'art. 1 del D.Lgs. n. 229

del 19.06.1999, stabilisce che "la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività è garantita, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana, attraverso il Servizio sanitario nazionale, quale complesso delle funzioni e delle attività assistenziali dei Servizi sanitari regionali e delle altre funzioni e attività svolte dagli enti ed istituzioni di rilievo nazionale, nell'ambito dei conferimenti previsti dal D.Lgs. n. 112 del 31.01.1998, nonché delle funzioni conservate allo Stato dal medesimo decreto";

che l'art. 10 della L.R. n. 17/2003 indica nel Piano Sociale di Zona lo strumento con cui vengono definiti la programmazione degli interventi sociosanitari integrati ed i modelli organizzativi e gestionali, sulla base delle indicazioni del Piano Regionale delle Politiche Sociali e del Piano Sanitario Regionale;

che la Regione Puglia, attraverso le Aziende Unità Sanitarie Locali, assicura i livelli essenziali di assistenza di cui all'art.1 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, sostituito dall'art. 1. del D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999;

che l'Azienda Unità Sanitaria Locale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. n. 229/99, in funzione del perseguimento dei suoi fini istituzionali, è costituita in azienda con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale, con organizzazione e funzionamento disciplinati con atto aziendale di diritto privato;

CONSIDERATO

Che i Comuni firmatari del presente Accordo di Programma hanno attivato, dal mese di novembre 2003, le iniziative più idonee per l'elaborazione del piano di Zona come:

- a) la firma di un Accordo, come poi modificato, tra i Comuni per la cooperazione e la concertazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, approvato con le seguenti delibere e debitamente sottoscritto: Nardò: D.G.C. n. 527 del 24.11.03 e n. 69 del 4.2.05; Copertino:

- D.G.C. n. 208 del 26.11.03 e n. 72 del 17.2.05; Galatone: D.G.C. n. 276 del 27.11.03 e n. 27 dell'11.2.05; Leverano: D.G.C. n. 261 del 26.11.03 e n. 31 del 23.2.05; Porto Cesareo: D.G.C. n. 196 del 26.11.03 e n. 45 dell'8.3.05; Seclì: D.G.C. n.436 del 27.11.03 e n. 74 del 3.3.05. Detto Accordo si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) L'insediamento del Coordinamento Istituzionale, come da verbale dell'11 e 13.10.2004 e successive sedute, come da verbali/delibere del 18.10.04 - 21.10.2004 - 25.10.2004 - 28.10.2004 - 4.11.2004 - 22.11.2004 - 25.11.2004 - 2.12.2004 - 20.12.2004 - 17.1.2005 - 21.1.2005 - 24.1.2005 - 27.1.2005 - 2.2.2005 - 7.3.2005 - 14.04.2005 - 20.06.2005 - 22.06.2005 - 27.06.2005 - 30.06.2005 - 1-07.2005;
- c) In particolare, il Coordinamento Istituzionale, ha approvato Il Regolamento Provvisorio per il Suo funzionamento con deliberazione n. 1 del 25.10.2004, la composizione del Tavolo di Concertazione con deliberazione n. 2 del 25.10.04, la composizione del Tavolo Tecnico con deliberazione n. 3 del 25.10.04;
- d) le riunioni del Tavolo Tecnico per la programmazione, come da verbali del 7.2.2005 - 11.2.2005 - 17.2.2005 - 21.2.2005 - 2.3.2005 - 5.4.2005 - 12.5.05 - 19.5.05 - 27.6.2005;
- e) Le riunioni del Tavolo di Concertazione, insediatisi in data 7.3.2005, e del Forum di Settore, per la Programmazione concertata, dal novembre 2004, conclusasi, in data 30.6.2005, come da verbale pari data, con la condivisione della bozza del Piano di Zona, da cui è scaturita la 1ª parte del Piano di zona;
- f) Le riunioni dei "Tavoli Tematici" (coprogettazione), distinti per sei aree di intervento e svoltesi in data 27 e 28 aprile 2005, a Nardò, come da verbali e documenti conclusivi ad essi allegati;
- g) Lo svolgimento di riunioni del Gruppo Tecnico Ristretto per la lettura commentata dei risultati delle schede d'ambito, finalizzata alla redazione del I capitolo del Piano e per l'individuazione di obiettivi e priorità, dal mese di marzo 2005;
- h) La redazione della 1ª parte del Piano di Zona da parte del Gruppo Tecnico di lavoro, da aprile 2005;
- i) La sottoscrizione in data 27 e 29 giugno 2005 di appositi verbali di avvenuta concertazione tra il Coordinamento Istituzionale e le Organizzazioni Sindacali presso la sede del comune di Nardò;
- j) La riunione del Tavolo di Concertazione del 30 giugno 2005, per l'analisi del piano sociale di zona 2005/2007 da sottoporre ai Consigli Comunali;
- k) L'approvazione della bozze del Piano Sociale di Zona, dell'Accordo di Programma, della Convenzione per la gestione associata dei servizi;
- l) Le Delibere dei Consigli Comunali, dei Comuni dell'Ambito Territoriale, di approvazione della prima parte del Piano Sociale di Zona, nelle sedute svoltesi i giorni: Leverano, Porto Cesareo e Seclì 7.7.05, Nardò e Copertino 8.7.05, Galatone 11.7.05.
- TENUTO CONTO che è necessario, per i soggetti sottoscrittori del presente Accordo, facilitare e incoraggiare l'accesso ai servizi socio-sanitari, abbattendo gli ostacoli che gli utenti incontrano lungo i percorsi burocratici, promuovendo politiche finalizzate a conseguire risultati di efficienza e di efficacia dei relativi procedimenti amministrativi, attraverso la definizione di un Piano di Zona, così come previsto dall'art.9 della L.R. n. 17/2003; che è stato redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i soggetti aderenti al presente accordo di programma, che approvano i contenuti dell'allegato Piano Sociale di Zona, il quale si allega al presente atto, sotto la lettera "C", per costituirne parte integrante e sostanziale
- TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI:**
- l'Amministrazione Comunale di Nardò, rappresentata dal Sindaco, Antonio Vaglio;

- l'Amministrazione Comunale di Copertino, rappresentata dal Sindaco, Giovanni Marcucci;
- l'Amministrazione Comunale di Galatone, rappresentata dal Sindaco, O. Luigi Vaglio;
- l'Amministrazione Comunale di Leverano, rappresentata dal Sindaco, Cosimo Durante;
- l'Amministrazione Comunale di Porto Cesareo, rappresentata dal Sindaco, Luigi Fanizza; l'Amministrazione Comunale di Secli, rappresentata dal Sindaco Donato Zizzari;
- l'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1, rappresentata dal Commissario Straordinario Vincenzo Valente;
- la Provincia di Lecce, rappresentata dal Presidente Giovanni Pellegrino

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE

ACCORDO DI PROGRAMMA

per l'adozione del primo Piano Sociale di Zona (2005-2007) e per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali attraverso la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi socio-assistenziali.

PARTE PRIMA LE PREMESSE

Recepimento della premessa Finalità - Oggetto Principio di leale collaborazione

Art. 1

Recepimento della premessa

Il presente Accordo di Programma disciplina le responsabilità e gli impegni -reciproci e nei confronti dell'utenza - dei seguenti enti:

ENTE	RAPPRESENTANTE
Comune di NARDO'	Antonio VAGLIO
Comune di COPERTINO	Giovanni MARCUCCI
Comune di GALATONE	O. Luigi VAGLIO

Comune di LEVERANO	Cosimo DURANTE
Comune di PORTO CESAREO	Luigi FANIZZA
Comune di SECLI'	Donato ZIZZARI
AUSL LE/1	Vincenzo VALENTE
Provincia di DI LECCE	Giovanni PELLEGRINO

La premessa è parte integrante dell'Accordo di Programma. L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del Piano di Zona dei servizi socio-sanitari da parte delle Amministrazioni che aderiscono al presente Accordo di Programma e, più in generale, di tutte le Amministrazioni che hanno competenza in tema di servizi socio-sanitari, nonché per la coerente ed efficace conduzione del Piano di Zona stesso e per l'attuazione ed il costante miglioramento delle attività e dei servizi previsti dalla Legge n. 328/2000 e dalla L.R. n. 17/2003.

I Comuni e gli altri firmatari del presente accordo si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano di Zona allegato secondo la parte a ciascuno di essi attribuita e in particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesima, si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali difficoltà ed imprevisti sopraggiunti con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei programmi prestabiliti nel Piano di Zona.

Art. 2 Finalità

Il presente Accordo di Programma si propone:

- a) di adottare il primo Piano Sociale di Zona (2005-2007), che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di un sistema locale di intervento sociale, fondato su servizi e prestazioni sociali e assistenziali e socio-sanitari, integrati e flessibili, da realizzare in modo organico e coordinato;
- b) di promuovere la partecipazione di tutti i soggetti pubblici, privati e del privato sociale, le organizzazioni sindacali, le associazioni sociali, di famiglie e di tutela degli utenti;
- c) di promuovere una gestione, in forma associata, e delle funzioni amministrative riguardanti gli

interventi sociali da realizzare sul territorio di competenza, e dei servizi socio-assistenziali;

- d) di promuovere e realizzare, nell'ambito territoriale di riferimento, come determinato dalla Regione, una gestione unitaria del sistema locale integrato di interventi e servizi sociali, attraverso la condivisione del sistema di regole per l'organizzazione dei servizi e l'accesso degli utenti, la condivisione delle risorse economiche, professionali e strutturali, nonché delle procedure di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio e di rendicontazione;
- e) di regolare compiutamente l'esercizio associato di alcuni servizi, individuando per ognuno il soggetto tecnico gestore e il soggetto amministrativo responsabile della gestione, nonché le modalità di suddivisione dei costi e le modalità di compartecipazione dei cittadini interessati a tali servizi;
- f) di realizzare, di concerto con l'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1, la piena integrazione tra i Servizi sociali comunali e i Servizi sociali e sanitari della AUSL.

Art. 3

Oggetto

Il presente Accordo di Programma, il quale rappresenta l'atto politico con cui i diversi attori fanno proprio il Piano di Zona, ha per oggetto:

- a) la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti Istituzionali coinvolti nell'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2005-2007;
- b) la definizione dei ruoli e delle attribuzioni dell'Ufficio di Piano;
- c) l'individuazione dei soggetti pubblici incaricati di agire amministrativamente per la gestione associata delle risorse che confluiscono nel Fondo d'ambito;
- d) la individuazione degli interventi e dei servizi da realizzare in modo unitario per l'intero ambito territoriale con l'assunzione di impegno specifico da parte di un Ente sottoscrittore, come di seguito indicato:

SERVIZI O INTERVENTI A VALENZA DI AMBITO TERRITORIALE

ENTE TITOLARE

Centro per la famiglia/affido e adozione *

COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE
DELL'UFFICIO DI PIANO

Sostegno economico mirato

COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE
DELL'UFFICIO DI PIANO

Contributi per la natalità

COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE
DELL'UFFICIO DI PIANO

Contributi per l'acquisto della prima casa

COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE
DELL'UFFICIO DI PIANO

Progetto integrato su abuso e maltrattamento *

COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE
DELL'UFFICIO DI PIANO

Educativa domiciliare minori

COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE
DELL'UFFICIO DI PIANO

Sportello consulenza socio-psicologica

COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE
DELL'UFFICIO DI PIANO

Percorsi formazione-lavoro

COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE
DELL'UFFICIO DI PIANO

Aggregazione e socializzazione ragazzi	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Assistenza domiciliare sociale e integrata	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Pronto intervento sociale (telefonia sociale, sportello informativo, telesoccorso, climatizzatori)	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Aggregazione e ricreazione anziani	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Progetti personalizzati disabili	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Socializzazione e vacanza disabili	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Potenziamento centri diurni disabili	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Integrazione scolastica disabili	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Trasporto sociale disabili *	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Iniziative sensibilizzazione comunità	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Sportello informativo immigrati (nell'ambito del segretariato sociale)	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Azioni di sostegno immigrati	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Alfabetizzazione immigrati	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Promozione territoriale e prevenzione dipendenze	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Socializzazione itinerante	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Tirocini formativi per reintegrazione ex soggetti con dipendenze	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Informazione e sensibilizzazione salute mentale	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Tirocini formativi/borse lavoro disabili mentali	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Inserimenti socio-terapeutici/sussidi continuativi disabili mentali	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Osservatorio sociale d'Ambito	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO

Progetti personalizzati per l'inclusione sociale	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Servizio sociale professionale	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Segretariato sociale professionale*	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO
Pronto intervento sociale emergenze	COMUNE CAPOFILA PER IL TRAMITE DELL'UFFICIO DI PIANO

* Le attività indicate sono gestite in forma integrata con i progetti sovra ambito promossi dalla Provincia rispettivamente: Progetto "Affido e Adozione", "Abuso e maltrattamento", "Easy Bus" e "Pianificazione e Governance delle politiche sociali".

Art. 4

Principio di leale collaborazione

Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuno di essi è affidatario.

PARTE SECONDA

I Soggetti sottoscrittori e i Soggetti aderenti

Priorità - I soggetti - Comune capofila

Impegno dei soggetti sottoscrittori

Gestione associata dei servizi e delle funzioni

Responsabilità

Art. 5

Priorità

Le componenti istituzionali firmatarie dell'Accordo intendono realizzare in forma integrata gli interventi specifici descritti nell'allegato Piano di Zona e nell'ambito dei settori indicati come priori-

tari dalla Regione Puglia nel Piano Regionale delle Politiche Sociali. A supporto della gestione unitaria dei servizi le predette componenti istituzionali adottano la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali, allegata al presente atto, sotto la lettera "D", per fame parte integrante e sostanziale, si impegnano ad adottare entro 180 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, i seguenti strumenti prioritari:

- Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano;
- Regolamento unico per l'accesso alle prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie;
- Regolamento I.S.E.E. e per la compartecipazione al costo delle prestazioni;
- Regolamento per l'affidamento dei servizi a soggetti terzi;
- Schemi di bando e procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di servizi a soggetti terzi;
- Carta dei servizi per le principali tipologie di servizi;
- Porta Unica Accesso ai servizi.

Art. 6

I soggetti

I Soggetti sottoscrittori del presente Accordo di Programma sono soggetti aventi natura pubblica i quali assumono precisi impegni, anche di carattere finanziario, per la realizzazione del Piano di Zona. I

Soggetti aderenti alle finalità ed agli obiettivi specifici dell'Accordo di Programma, condividono e sostengono le finalità, gli obiettivi strategici e le linee di intervento del Piano Sociale di Zona, e si impegnano a concorrere per i diversi ruoli alla realizzazione di attività di supporto, al monitoraggio ed al controllo della qualità dell'offerta dei servizi sociali: verbali di chiusura delle OO.SS. e del Tavolo di Concertazione, allegati al Piano Sociale Di Zona.

Art. 7 Comune capofila

Il Comune di Nardò, in quanto sede del Distretto socio-sanitario nr. 3 A.U.S.L. LE/1, viene individuato quale Comune capofila dell'ambito territo-

riale come determinato dalla Regione Puglia, per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali.

Art. 8 Impegno dei Soggetti sottoscrittori

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari i quali si impegnano espressamente a svolgere i compiti loro affidati secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona e negli aggiornamenti successivi. Per quanto riguarda il Piano di Zona, i sottoscritti Enti assumono gli impegni sottoindicati, che riassumono sinteticamente le concrete modalità di attuazione del medesimo per il triennio 2005-2007:

ENTE	RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE
Comune di Nardò	Personale comunale	122.970,00
Comune di Copertino	Personale comunale	78.732,00
COMUNE di Galatone	Personale comunale	58.014,00
Comune di Leverano	Personale comunale	50.829,00
Comune di Porto Cesareo	Personale comunale	17.904,00
Comune di Seclì	Personale comunale	7.300,00
AUSL LE/1	Personale AUSL LE/1	/
Provincia di Lecce	Personale	Da definirsi nella progettazione di dettaglio

Le Parti che sottoscrivono il presente accordo si impegnano, assumendo i relativi impegni sul piano economico-finanziario, a:

- a. realizzare, nell'ambito territoriale di competenza, gli interventi approvati nel Piano di Zona, nel rispetto delle modalità e dei criteri definiti dal Piano stesso, secondo quanto specificato all'art. 5;
- b. avviare gli interventi sottoscritti dando atto che, in caso contrario, i fondi degli interventi e servizi che eventualmente non dovessero essere avviati verranno riutilizzati per altri progetti nello stesso territorio di riferimento;

- c. a realizzare l'integrazione sociosanitaria, nei modi, nei tempi e per i servizi specificati nel Piano di Zona;
- d. a realizzare la Porta Unica di Accesso alla rete dei servizi sociali e sociosanitari di ambito, per l'attuazione dell'accoglienza e orientamento dell'utente e la realizzazione della integrazione sociosanitaria, a partire dalla formulazione delle risposte da fornire ai bisogni degli utenti;
- e. a garantire la realizzazione, nell'ambito, dei servizi afferenti ai livelli essenziali di assistenza individuati dalla Regione Puglia per l'area sociale e per l'area sociosanitaria;

f. a definire le modalità per effettuare la valutazione dei casi, la presa in carico e il relativo monitoraggio. L'Azienda Unità Sanitaria Locale LE n. 1 si impegna ad assicurare la gestione dei servizi programmati nell'area sociosanitaria, per quanto di propria competenza, in relazione agli obblighi derivanti dall'integrazione socio-sanitaria, nonchè a partecipare ai progetti indicati nel Piano, nei limiti delle risorse di personale già previste nella programmazione 2005 e che potranno essere integrate nella programmazione delle attività 2006-2007.

I Comuni assumono l'impegno di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con le organizzazioni non lucrative di utilità sociale coinvolte nell'attuazione degli stessi. Inoltre provvedono ad assicurare l'attività amministrativa-contabile di gestione dei progetti nonché l'attività di rendicontazione della spesa sostenuta, nei termini che verranno definiti dalla Regione Puglia.

La Provincia di Lecce promuove, finanzia, o concorre a finanziare, i seguenti quattro progetti sovrambito, condivisi, oltre che con i Comuni, anche con le AA.UU.SS.LL, le cui modalità di gestione, e quote di compartecipazione, saranno concordemente definite nella predisposizione dei progetti esecutivi di dettaglio: PIANIFICAZIONE E GOVERNANCE DELLE POLITICHE SOCIALI per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la promozione dell'inclusione sociale e dei diritti di cittadinanza, in cui si prevedono interventi di inclusione sociale e lavorativa di diversamente abili e soggetti svantaggiati, d'intesa con i Centri per l'Impiego, interventi di inclusione scolastica e facilitazione dell'esercizio del diritto allo studio, per diversamente abili e soggetti svantaggiati, presso le Scuole Secondarie Superiori, azioni di supporto al Sistema Integrato dei Servizi alla persona della Zona di NARDO', in particolare con riferimento al welfare d'accesso (segretariato sociale professionale sportello unico d'accesso - PUA), attraverso assistenti sociali;

TRASPORTO DISABILI integrato, presso le Scuole, od anche presso i Centri di Riabilitazione, implementando il servizio, promosso dalla Pro-

vincia, denominato EASYBUS; PIANO DI AZIONE PER INTERVENTI INTEGRATI SU ABUSO E MALTRATTAMENTO;

PIANO DI AZIONE PER INTERVENTI INTEGRATI SU AFFIDO E ADOZIONE.

La Provincia di Lecce, inoltre, realizza, con fondi propri, interventi sovrambito, di cui beneficia anche la Zona di Nardo', quali: Interventi di sostegno scolastico e domiciliare per videolesi e audiolesi; Cofinanziamento, nella quota di un terzo del costo totale, delle prestazioni socioeconomiche, di competenza comunale, denominate, assegni di baliatico; Cofinanziamento di interventi, previsti nei Piani di Zona, o comunque realizzati nei singoli Ambiti territoriali, a favore di persone anziane autosufficienti; Progetto LIBERA, cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per interventi di protezione sociale rivolto a donne immigrate vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale; Interventi di microcredito di solidarietà - microcredito al consumo per le famiglie.

Art. 9

Gestione associata delle funzioni e dei servizi

I Comuni di Nardò, Copertino, Galatone, Levrano, Porto Cesareo e Seclì, cui è riservata la titolarità delle funzioni amministrative riguardanti gli interventi sociali da realizzare sul territorio di competenza, al fine di realizzare un efficiente sistema delle autonomie locali per la costruzione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, convengono di esercitare una gestione associata delle predette funzioni, nella forma di Associazione tra Comuni, formalizzata mediante Convenzione, allegata al presente atto.

Art. 10

Responsabilità

Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente Accordo di Programma, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:

a) il primo livello, di carattere istituzionale, identificato per la parte sociale nel Sindaco del

Comune di appartenenza dell'utente e per la parte sanitaria nel Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale;

- b) il secondo livello, di carattere organizzativo/gestionale, identificato nel responsabile della struttura organizzativa (del Comune o della AUSL) incaricata di concludere il procedimento, ovvero nell'operatore investito della conduzione del caso ovvero dell'intervento, comunicato al cittadino.

PARTE TERZA

Aspetti organizzativo-gestionali

Art. 11

Coordinamento Istituzionale

La funzione di indirizzo programmatico e di controllo politico-amministrativo della gestione del Piano di Zona è riservata al Coordinamento Istituzionale. Il Coordinamento Istituzionale è formato dai Sindaci dei Comuni aderenti ovvero da loro delegati e procede alla definizione di Accordi di Programma o Convenzioni con altri enti. Sono, altresì, componenti senza diritto di voto, del Coordinamento medesimo, la Provincia di Lecce e l'Azienda USL LE/1, in quanto sottoscrittori dell'Accordo di Programma. Essi intervengono alle sedute dell'Organo, ogniqualvolta si trattino materie di loro competenza. Il Coordinamento Istituzionale adotta un proprio disciplinare interno per il funzionamento e l'esercizio delle funzioni assegnate.

Art. 12

Funzioni del

Coordinamento Istituzionale

Il Coordinamento Istituzionale svolge funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. In particolare: individua le strategie di politica sociale; definisce compiti, funzione e composizione dell'Ufficio di Piano e ne individua il responsabile; coordina l'attività di programmazione; promuove i processi di integrazione e di partecipazione; verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui al Piano di Zona; definisce le proce-

sure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni, nonché le dotazioni tecnologiche di cui gli stessi devono essere dotati per l'attuazione del Piano; rilascia pareri consultivi agli organi politici circa le materie oggetto dell'Accordo di Programma; adotta regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi. Il Coordinamento Istituzionale predispone, altresì, periodicamente relazioni sull'attività svolta e piani di lavoro per l'attività del Piano di Zona nel periodo successivo, in cui sono operativamente tradotti il complesso degli obiettivi e degli indirizzi stabiliti dagli enti aderenti, nonché fornite proposte ed indicazioni di carattere programmatico.

Art. 13

Assetto organizzativo dell'Ufficio di Piano

La dotazione organica del personale dell'Ufficio di Piano comprende l'insieme dei posti a tempo pieno e a tempo parziale, distinti per categorie e per profili professionali. Nella definizione dell'assetto organizzativo dell'ufficio di Piano le amministrazioni interessate si impegnano ad individuare in modo puntuale l'apporto stabile e continuativo in termini di risorse umane, espresso in giornate/uomo oppure in ore/uomo, per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, ovvero delle risorse economiche necessarie per le risorse umane acquisite dall'esterno. La composizione dell'Ufficio e le eventuali variazioni alla dotazione organica del personale sono oggetto del Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio di Piano deliberato dal Coordinamento Istituzionale. Il regolamento definisce la responsabilità funzionale ed organizzativa del Responsabile dell'Ufficio di Piano nei confronti del personale addetto, ferma restando la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri di ogni Amministrazione di riferimento.

Art. 14

La gestione del Piano Sociale di Zona

Gli enti aderenti affidano la gestione del Piano Sociale di Zona al Comune di Nardò, per il tramite

dell'Ufficio di Piano, sotto la Direzione politica del Coordinamento Istituzionale. Le attività del Piano di Zona sono finanziate con le risorse economiche messe a disposizione dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, da risorse proprie dei Comuni, dell'AUSL e della Provincia di Lecce.

Art. 15 **Risorse e finanziamenti**

I Soggetti sottoscrittori metteranno a disposizione risorse finanziarie, definite dal PRPS e nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo. In particolare tali risorse sono: risorse proprie dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale; risorse provenienti dal budget del Distretto Sanitario coincidente con l'Ambito territoriale; Risorse messe a disposizione dalla Provincia di Lecce; finanziamenti provenienti dal Fondo Globale Socio-assistenziale Regionale e dal Fondo Nazionale per le politiche sociali così come ripartiti con il Piano Regionale delle Politiche Sociali; finanziamenti provenienti dall'Unione Europea; disponibilità finanziarie provenienti da fondazioni, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, imprese sociali, altri soggetti privati, nonché dalla compartecipazione finanziaria al costo delle prestazioni da parte degli utenti.

Art. 16 **Azioni di comunicazione sociale** **sugli obiettivi, le attività** **e i risultati del Piano di Zona**

Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, i siti web, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali. Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a: illustrare e favorire la conoscenza delle attività poste in essere, al fine di facilitare l'accesso all'utenza; illustrare le attività del Piano di Zona e il loro funzionamento;

favorire l'accesso ai servizi sociali, promuovendone la conoscenza; favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi.

PARTE QUARTA **Esecuzione dell'Accordo** **di Programma**

Art. 17 **Collegio di vigilanza**

I Soggetti sottoscrittori convengono di istituire un Collegio di Vigilanza con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti nel Piano di Zona.

Del Collegio di Vigilanza faranno parte: il Sindaco del Comune capofila o suo delegato, nella veste di Presidente del Collegio; il rappresentante legale del soggetto gestore o suo delegato (laddove presente); un soggetto in rappresentanza dell'AUSL; un soggetto in rappresentanza della Provincia; Il Collegio di Vigilanza, una volta riscontrata la presenza di ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a dare comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'Accordo, in sede di Coordinamento Istituzionale, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi compresa la possibilità di proporre alla Regione la modifica, anche sostanziale, dei progetti.

Il Collegio di Vigilanza esercita funzioni di controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti con l'Accordo; sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e alle esigenze dell'utenza; formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'Ufficio di Piano. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Collegio invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad adempiere entro un termine prefissato. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Art. 18
Tentativo di conciliazione

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo le parti convengono di esperire un tentativo di conciliazione attraverso la mediazione da parte della Regione. L'Assessore Regionale alle politiche sociali, acquisite le posizioni delle parti, le convoca e tenta la composizione degli interessi contrapposti. L'esito del tentativo di conciliazione è formalizzato con apposito verbale. Nell'ipotesi in cui l'intesa non venga raggiunta, la Giunta Regionale formula una proposta di risoluzione della controversia che acquista efficacia con la formale adesione dei soggetti coinvolti.

Art. 19
Procedimento di arbitrato

Ai sensi dell'art. 34, 2° c., del D.Lgs. n. 267/2000, le contestazioni che avessero a insorgere per causa o in dipendenza dell'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, qualora le parti non riescano a superarle amichevolmente e dopo aver inutilmente esperito il tentativo di conciliazione, saranno demandate, a termine degli artt. 806 e seguenti del c.p.c., al giudizio di un Collegio Arbitrale. Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, nominerà l'arbitro di propria competenza; in caso di indicazione di un numero pari di arbitri, l'ulteriore arbitro è nominato dal Presidente del Tribunale di Lecce, ai sensi dell'art. 810, 2° c., del c.p.c. Se non vi è alcuna indicazione della sede del collegio arbitrale, ovvero se non vi è accordo fra le parti, questa si intende stabilita a Nardò. Gli arbitri giudicheranno secondo diritto.

Art. 20
Azioni ammissibili in via giurisdizionale

Sono ammissibili, in via giurisdizionale:
a) l'azione contra silentium, in caso di inerzia;

- b) l'impugnativa dell'atto difforme dall'accordo deducendo come vizio di legittimità dell'atto la contrarietà all'accordo;
- c) l'azione di risarcimento danni, in via ordinaria, come conseguenza dell'annullamento del silenzio o del provvedimento difforme dall'accordo.

Art. 21
Efficacia dell'attività amministrativa già espletata in vista della stipula del presente accordo

Sono salvi gli effetti delle deliberazioni, pareri, assenti, accordi relativi a progetti già approvati, posti in essere da parte degli enti firmatari del presente atto anteriormente alla stipula del medesimo.

Art. 22
Recesso

I Soggetti sottoscrittori si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente accordo, in tutto o in parte, di dare comunicazione agli altri firmatari con un anticipo non inferiore a tre mesi, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni. Il recesso comporta per i Comuni l'obbligo di restituire alla Regione Puglia la quota di premialità per la gestione associata, eventualmente già riscossa.

Art. 23
Durata

Il presente accordo ha validità, dalla data di sottoscrizione al 31.12.2007. Il primo anno di validità ha carattere sperimentale e di avvio delle attività, dei progetti discendenti dall'accordo medesimo e dei criteri operativo-gestionali. Periodicamente si procederà alla verifica e all'aggiornamento del Piano in funzione degli obiettivi raggiunti e alle nuove esigenze che emergeranno, nonché degli indirizzi regionali.

Art. 24
Efficacia e pubblicazione
dell'Accordo di Programma

Il presente accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi con la pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. del provvedimento di approvazione a cura del Comune capofila. Tutta la documentazione relativa al presente Accordo di Programma sarà depositata, a disposizione dei Soggetti sottoscrittori e degli altri soggetti aventi diritto, presso la sede del Comune capofila.

Art. 25
Esenzione del bollo

La presente scrittura privata gode dell'esenzione del bollo ai sensi del D.P.R. n.642 del 26.10.72 Allegato B, art 16 nel testo integrato e modificato dall'art.28 del D.P.R. 955 del 30.12.82 e D.M. 20 Agosto 92.

Art. 26
Registrazione

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Art. 27
Disposizioni conclusive

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma, di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e all'art. 15 della Legge n. 241 del 07.08.1990.

Il Sindaco del Comune di Nardò
 Carlo Falangone, Assessore S.S. per delega

Il Sindaco del Comune di Copertino
 Leonardo Massimo Muci, Assessore S.S. per delega

Il Sindaco del Comune di Galatone
 O. Luigi Vaglio

Il Sindaco del Comune di Leverano
 Cosimo Durante

Il Sindaco del Comune di Porto Cesareo
 Luigi Fanizza

Il Sindaco del Comune di Seclì
 Donato Zizzari

Il Presidente della Provincia di Lecce
 Salvatore Capone, Assessore per delega

Il Commissario Straordinario dell'Aus/LE 1
 Umberto Caracciolo, Direttore

Distretto per delega

FERROVIE DEL GARGANO BARI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Società Ferrovie del Gargano, con sede in Bari, via Zuppetta 7/d, informa di aver depositato il 20.2.06 presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia e in data odierna presso l'Amministrazione Provinciale di Foggia, il Comune di Volturino ed Alberona il progetto definitiva e lo Studio di Impatto Ambientale con valutazione di incidenza per l'attivazione della procedura di impatto ambientale ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale n. 11/2001 relativa alla realizzazione di un parco eolico.

Trattasi della realizzazione di un parco eolico in località "Montorsi" nel Comune di Volturino - Fg - costituito da n. 12 aerogeneratori con sostegno tubolare in acciaio ancorati a strutture di fondazioni in cemento armato, completamente interrate.

Il parco avrà la potenza elettrica complessiva di 24 MW la cui produzione sarà conferita al punto di consegna esistente nel Comune di Alberona - FG - mediante un elettrodotto interrato.

Le opere appartengono alla categoria B2 G3 dell'Allegato B della L.R. n. 11/2001.

Le copie dello Studio di Impatto Ambientale e

del progetto sono a disposizione presso i suddetti enti per la pubblica consultazione ai fini di eventuali istanze, osservazioni e pareri che possono essere inoltrati, entro 30 giorni dalla data odierna, all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia - Viale delle Magnolie, 20 - 70026 Modugno M., (BARI).

Bari, lì 7/3/2006

DITTA ELISEO CAMPOBASSO

Decreto 12 dicembre 2005 – Comune di Bisceglie – Esproprio.

SI RENDE NOTO

che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Decreto in data 12.12.2005 ha pronunciato in favore del Comune di Bisceglie l'espropriazione definitiva dei beni immobili interessati dai lavori di consolidamento della Litoranea di Ponente 21 intervento -Promontorio La Testa;

n. ordine 1 - PALAZZO Vincenzo n. Bisceglie il 20.06.2931 prop. 1/2 - VIMIK di Altomonte & C. s.a.s. prop. 1/2 - Foglio 1 - p.lla 2600 ex 52 Superficie espropriata mq 209,32 Indennità per suolo E 9.206,83 per cessione volontaria

n. ordine 2 DI PILATO Nicola n. Bisceglie 04.11.1949, DI BENEDETTO Michele n. Bisceglie il 24.12.1961, D'AGOSTINO Rosanna n. Giovinazzo il 12.11.1959, CIANI Giovanni n. Bisceglie 15.01.1937, VELLA Vanda n. Bisceglie il 10.11.1941, COGNETTI Francesco n. Bisceglie 17.07.1942, FESTA Anna n. Andria il 03.11.1953, FASANELLA Angela n. Andria 04.02.1936, CLAUDIO Francesca Maria n. Moltetta 19.11.1939, DI BENEDETTO Giovanni n. Bisceglie 20.10.1942, RICCHIUTI Teresa F. n. Bisceglie 23.04.1954, DI BENEDETTO Giuseppe n. Bisceglie 17.01.1966, LOSURDO Lucrezia n. Bisceglie

03.01.1938, COLASUONNO Nicoletta n. Andria 14-01-1948, COLIA Sebastiano n. Andria 27-05-1943, CATINO Antonio n. Andria 28.03.1945, FRISARDI Luigi n. Andria 20.03.1951, SGARAMELLA Francesca n. Andria 11.11.1954, LOPOPOLO Tommaso n. Bisceglie 01.02.1951, PANSINI Maria n. Bisceglie 14.07.1959, ATTANASIO Saverio n. Molfetta 21.05.1936, DI BENEDETTO Giovanni n. Bisceglie 20.10.1942, MUSCI Caterina n. Bisceglie 28.10.1951, TRIONE Mauro nato a Bisceglie 18.12.1930, BONASIA Patrizia F. n. Barletta 01.02.1959, FIANDANESE Grazia n. Andria 02.10.1942, STREGAPEDE Giuseppe n. Bisceglie 17.07.1949, QUERCIA Nicoletta n. Bisceglie 17.10.1950, SQUEO Pasquale n. Molfetta 20.04.1951, CARRIERA Maria Luisa n. Bisceglie 07.06.1958, TRIONE Mauro n. Bisceglie 18.12.1930, GIGANTE Luciano n. Molfetta 06.01.1950, CAPURSO Susanna n. Molfetta 14.05.1953, DE GIROLAMO Giuseppe n. Bisceglie 29.05.1958, CATINO Antonio n. Andria 28.03.1945, TORCHETTI Rosa n. Bisceglie 15.03.1938, PASQUALE Angela n. Bisceglie 06.09.1949 Foglio 1- p.lla 2598 ex 54 Superficie espropriata mq 122,80 Indennità per suolo Euro 5.444,92 depositata presso la Cassa DD.PP. della Provincia di Bari

n. ordine 3 CANGELLI Domenico n. Bisceglie 14.04.1950 Foglio 1 - p.lla 2597 ex 55 Superficie espropriata mq. 124,85 Indennità per suolo Euro 5.491,47 per cessione volontaria.

n. ordine 4 MASTROGIACOMO Giuseppe n. Bisceglie il 14.07.1944 Foglio 1 - p.lla 2596 ex 711 Superficie espropriata mq. 306,82 Indennità per suolo Euro 8.482,77 depositata presso la Cassa DD.PP. della Provincia di Bari in data 07/11/2005

n. ordine 5 BRUNI Giulia n. a Bisceglie il 04.11.1933 - VALENTE Vito n. Bisceglie 18.10.1930 Foglio 1 - p.lla 2595 ex 125 Superficie espropriata mq 191,15 - Indennità per suolo Euro 8.407,63 per cessione volontaria

n. ordine 6 CUCINELLA Vincenzo n. a Bitonto il 19.04.1940, MONTERISI Giulia n Bisceglie

21.07.1946 Foglio 1 p.lla 292 - ex 588 Superficie espropriata mq 75,42 Indennità per suolo Euro 2.085,16 - depositata presso la Cassa DD.PP. della Provincia di Bari in data 07/11/2005

n. ordine 7 FORTUNATO Giuseppe n. a Andria il 06.07.1950 FORTUNATO Pasquale n. Andria il 10.09.1935 FUSIELLO Francesca n. Andria il 26.12.1937, LAMPEDECCHIA Grazia n. Bisceglie il 25.03.1956, FORTUNATO Riccardina n. Andria il 01.07.1967 Foglio 1 - p.lla 2593 ex - 1284 Superficie espropriata mq. 11,29 Indennità per suolo Euro 496,59 per cessione volontaria

n. ordine 9 MANZA Domenico n. a Bisceglie il 01.10.1937 Foglio 1 - p.lla 2601 ex 21 - Superficie espropriata mq. 14,89 - Indennità per suolo Euro 654,93 per cessione volontaria

n. ordine 10 - PASQUALE Angela Maria n. a Bisceglie il 13.09.1948 Foglio 1 - p.lla 2603 - ex 776 - Superficie espropriata mq. 82,43 Indennità per suolo Euro 4.347,19 per cessione volontaria

n. ordine 11 PASQUALE Alfonsina n. Bisceglie il 04.02.1952, PASQUALE Angela Maria n. Bisceglie il 13.09.1948 Foglio 1 - p.lla 2604 ex 628 Superficie espropriata mq. 68 - Indennità per suolo Euro 3.590,95 per cessione volontaria.

Associazione Temporanea di Imprese
Impresa Eliseo Costruzioni s.r.l.
Capogruppo

DITTA LA PIETRAIA TRANI (Bari)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

La ditta "La Pietraia - di Nicola Petrilli", con sede in Trani - Via De Cuneo n. 54, in qualità di proponente, ha presentato in data 22 aprile 2005 presso

gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Ecologia - Ufficio V.I.A., lo studio di impatto ambientale ed il progetto per la coltivazione di una cava di pietra calcarea da frantumazione, sita in agro di Trani, Ctr "Profico", da aprirsi sui terreni catastalmente identificati nelle p.lle n. 1, 35, 54, 44, 45 e 46 del F. 63 estesi Ha 03.52.50.

L'area d'intervento è in gran parte occupata da una vecchia cava dimessa e ricade in A.T.E. di valore normale "E" del P.U.T.T./P.

La ditta ha provveduto a depositare copia del S.I.A. e del progetto definitivo di coltivazione e di ripristino della cava presso gli Uffici competenti della Provincia di Bari e del Comune di Trani.

La Pietraia

DITTA RENERGY MILANO

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

Realizzazione di un Parco Eolico in loc. Toppo Santa Croce nel comune di Alberona (FG). Proponente: Renergy srl, Via Bonzetti 19 - 20129 Milano

La Società RENERGY s.r.l. con sede in Milano via Bronzetti 19, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge Regionale n° 11 del 12.04.2001 comunica di aver depositato il progetto e copia degli studi di impatto ambientale (inclusa la sintesi non tecnica) presso l'Autorità Competente della Regione Puglia, Assessorato all'Ecologia, e presso la sede del Comune di Alberona (Foggia) nonché presso la propria sede, al fine di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale dell'intervento per la realizzazione di un Parco Eolico in loc. Toppo Santa Croce nel comune di Alberona (Foggia). Il progetto interessa l'area ubicata in località "Toppo S. Croce", posta a nord del centro abitato di Alberona ad una quota altimetrica variabile tra gli 800 ed i 1000m s.l.m.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico di 22.000 kW con una localizzazione puntuale delle macchine, occupando quindi aree relativamente ristrette e delimitate. Prevede inoltre la realizzazione di un cavidotto di collegamento ad una sottostazione per la connessione con la rete elettrica del Gestore Nazionale.

L'intervento in oggetto rientra tra quelli di cui all'Allegato B della L.R. 11/2001, Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, elenco B.2.g/3: impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento.

La procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n° 11 del 12.04.2001 si è conclusa con la Determina Dirigenziale n. 309 del 15.07.2005, trasmessa dalla Regione Puglia, Assessorato all'Ecologia, il 2.09.2005, con cui l'intervento è stato assoggettato alla applicazione delle procedure di V.I.A. per i necessari approfondimenti sotto il profilo ambientale. L'impianto eolico proposto è caratterizzato da:

- **11 aerogeneratori** del tipo E70 (Enercon) singolarmente, di potenza pari a **2000 kW**;
- **11 cabine elettrice** di trasformazione poste all'interno dell'aerogeneratore, che trasformeranno l'energia alla differenza di potenziale di 380 V (B.T.), in 20kV (MT);
- **11 platee di fondazione su pali** alla base di ogni aerogeneratore;
- **1 cavidotto di centrale** interrato che trasporterà la corrente prodotta di 20kV dalle singole pale alla cabina di consegna;
- **1 cabina di consegna** che raccoglierà l'energia proveniente dalle pale alla tensione di 20kV, e la immetterà nel cavidotto di interconnessione alla stessa tensione;
- **1 cavidotto di interconnessione** interrato che trasporterà la corrente convogliata nella cabina di consegna fino alla sottostazione;
- **1 sottostazione AT/MT**, in cui l'energia elettrica proveniente dalla cabina di consegna verrà trasformata dalla tensione di 20 kV (MT) a quella di 150 kV (AT);
- **rete telematica** di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem.

La potenza complessiva che l'impianto produrrà a regime e nelle condizioni ottimali di funzionamento, sarà di circa KW/h 42.000.000 con 2.300 ore di produzione media all'anno solare. Ogni aerogeneratore sarà installato in una piazzola collegata ad una viabilità di servizio di larghezza di circa 4 m più due banchine laterali di 0,5 m. Tale viabilità, se non è di tipo preesistente asfaltata, sarà realizzata in massiciata tipo macadam.

Copia del progetto e copia degli studi di impatto ambientale, inclusa la sintesi non tecnica, è da oggi depositata presso la Regione Puglia, Assessorato all'ecologia, Autorità competente, Ufficio VIA, Viale delle Magnolie (ex ENAIP), Z.I. MODUGNO, (Ba), Ufficio Tecnico del Comune di Alberona Strada St Lucera, 71031 Alberona (Fg), sede Renergy Via Bronzetti 19, 20129 Milano.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 12 aprile 1996 chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo può presentare in forma scritta nel termine di 45 giorni a decorrere dalla data della presente pubblicazione, osservazioni sull'opera in oggetto presso la competente struttura regionale, ovvero presso uno degli uffici sopra riportati ove il progetto e lo studio di impatto ambientale sono depositati.

Altresì ai sensi dell'art. 12 della L.R. Puglia n. 11 del 12 aprile 2001 entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta, osservazioni all'autorità competente tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento.

Luca Dell'Orto
Amministratore Delegato Renergy Srl

CENTRO POLIVALENTE DI RIABILITAZIONE
"ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA"
OSTUNI (Brindisi)

Avviso per Infermieri professionali.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Eugenio Medea"

Sede legale Via Don Luigi Monza, 1
22037 Ponte Lambro (CO)
C.F. e P.I. 00307430132
Polo Regionale di Ostuni (BR)
Ricerca Infermieri Professionali a tempo pieno
C.C.N.L., delle strutture sanitarie private Associate
Alop, Aris, FDG.

La scadenza di presentazione delle domande è 30
giorni data di pubblicazione del Bando - Direzione
Sanitaria dell'I.R.C.C.S. "E. Medea" dell'Associa-

zione "La Nostra Famiglia"
Via dei Colli 5/7 - 72017 Ostuni (Br)
tel. +0390831349111 - fax +0390831349216
e-mail irccs@os.inf.it web site www.lanostrafamiglia.it

Ostuni (Br), lì 06.03.2006

La Direzione Generale
Carmen Chiaramonte

Rettifiche

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 28 febbraio 2006, n. 36
POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.8 Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti urbani in ambito territoriale ottimale. Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico di recupero energetico a servizio dei bacini di utenza BA1 e BA4. Approvazione graduatoria finale. Nuova aggiudicazione.

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 28 febbraio 2006, n. 37
POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.8 Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti urbani in ambito territoriale ottimale. Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico di recupero energetico a servizio dei bacini di utenza BA5. Approvazione graduatoria finale. Nuova aggiudicazione.

Per mero errore materiale tipografico, sul Bollettino Ufficiale del 9 marzo 2006, n. 31, i testi dei Decreti del Commissario Delegato Emergenza Ambientale nn. 36 e 37 sono stati scambiati. Pertanto il testo riportato a pag. 2941 ha come oggetto:

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 28 febbraio 2006, n. 37
POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.8 Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti urbani in ambito territoriale ottimale. Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico di recupero energetico a servizio dei bacini di utenza BA5. Approvazione graduatoria finale. Nuova aggiudicazione.

mentre il testo riportato a pag. 2943 ha come oggetto:

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 28 febbraio 2006, n. 36
POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.8 Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti urbani in ambito territoriale ottimale. Pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico di recupero energetico a servizio dei bacini di utenza BA1 e BA4. Approvazione graduatoria finale. Nuova aggiudicazione.

ATTENZIONE:

IL NUMERO DI C/C POSTALE PER I VERSAMENTI È CAMBIATO.

IL NUOVO NUMERO È **60225323.**

UTILIZZARE I BOLLETTINI PRESTAMPATI INDICANDO NELL'APPOSITA CASELLA

IL NUMERO DI CODICE PER IL **B.U. N. 3119.**